

BI20 LAN20 CIO

Sostenibilità

becoming
g.re.a.t.

igd **SIIG**
SPAZI DA VIVERE

// INDICE

Lettera stakeholder	3		
Nota Metodologica	7		
Introduzione: chi è IGD e cenni di performance economica	14		
Strategia di sostenibilità	19		
1 GREEN	43		
1.1 Climate Change	45		
1.2 Accessibilità e mobilità	58		
2 RESPONSIBLE	59		
2.1 Buona occupazione	61		
2.2 Parità di genere	71		
2.3 Benessere, salute e sicurezza	74		
3 ETHICAL	80		
3.1 Governance, etica e corruzione	82		
		4 ATTRACTIVE	93
		4.1 Valorizzazione sostenibile del portafoglio	95
		4.2 Offerta	96
		4.3 Spazi da vivere	98
		4.4 Innovazione	101
		5 TOGETHER	106
		5.1 Coinvolgimento degli stakeholder	108
		5.2 Comunità locali	114
		Appendice	119
		Assurance esterna	127



Lettera agli stakeholder

// LETTERA AGLI STAKEHOLDER (GRI 102-14)

Signori Stakeholder,

Vi presentiamo l'11° Bilancio di Sostenibilità, che si riferisce al 2020, un anno complesso per il nostro settore. A partire dalla fine del mese di Febbraio, improvvisamente, di fronte a noi si sono prospettate sfide che non potevamo prevedere quando abbiamo definito la nostra Pianificazione di Sostenibilità relativa al periodo 2019-2021. Di fronte a tali sfide, avevamo due opzioni: accantonare l'impegno sulla sostenibilità date le contingenze oppure confermarlo e rafforzarlo. Abbiamo optato per la seconda via, mantenendo saldi i nostri impegni e confermando il percorso orientato alla sostenibilità intrapreso nel 2011. Lo ritenevamo e lo riteniamo ancora una caratteristica di IGD, un nostro modo per stare sul mercato del real estate commerciale in un'ottica di lungo periodo. La pandemia ci ha sempre di più convinto di quanto sia importante continuare a dare il nostro contributo per un mondo in cui l'attenzione all'ambiente diventi un elemento indifferibile, dove la salute e la sicurezza delle persone siano elementi prioritari, nel quale il rispetto della legalità sia un saldo pilastro verso una più equa giustizia sociale. La pandemia ci ha inoltre mostrato la necessità di innovare ed insegnato come sia necessaria la collaborazione a tutti i livelli per uscire da questa fase. In poche parole abbiamo avuto la conferma di come la nostra strategia «Becoming Great» sia quanto mai attuale: vogliamo ancora operare nell'ottica di una crescita sostenibile che ponga

attenzione alle tematiche ambientali (Green), alle persone (Responsible), in maniera etica (Ethical), in luoghi attrattivi (Attractive), insieme ai nostri stakeholder (Together).

Definito questo passaggio, ci siamo interrogati su come adeguare gli elementi che stanno alla base della strategia (i temi material, i rischi di sostenibilità e gli obiettivi di breve, medio e lungo termine) alla situazione contingente. Abbiamo, in prima istanza, confermato tutti i nostri 12 temi material, aggiungendo una necessaria, maggiore focalizzazione sui temi della «salute», integrando il già esistente tema «benessere e sicurezza». Così facendo vogliamo confermare come questa sia una tematica su cui, nel presente e nel futuro, riteniamo opportuno investire risorse ed impegno.

Abbiamo inoltre rivisto i nostri rischi di sostenibilità. Li avevamo individuati nel corso del 2019, avevamo detto che li avremmo monitorati e, se necessario, adeguati nel tempo. Il Covid-19 ci ha portato ad inserire specifici «rischi pandemici», specialmente nelle aree più esposte: rapporti con il personale, sicurezza delle strutture e loro attrattività. Grazie ai KPI che abbiamo introdotto, valuteremo nel tempo il livello di efficacia delle azioni intraprese per mitigare ciascun rischio. In occasione del Bilancio di Sostenibilità 2019 avevamo rivisto i nostri obiettivi, fissandone complessivamente 25 in una logica di breve, medio e lungo termine. Nel corso del 2020 abbiamo operato per raggiungere

quelli a breve termine e per contribuire al raggiungimento di quelli a medio/lungo. Abbiamo scelto di sospendere o rimandarne alcuni, anche alla luce della scelta di IGD di confermare per il 2020 soltanto gli investimenti indifferibili oppure quelli collegati alla capacità aggregativa dei Centri Commerciali.

Fra gli obiettivi che ci eravamo posti (e che abbiamo raggiunto) ce ne è uno che ci piace sottolineare: in linea con il percorso sulla CSR che abbiamo intrapreso, dal 2020 abbiamo scelto di aderire al Global Compact delle Nazioni Unite, la più rilevante iniziativa di sostenibilità delle organizzazioni a livello mondiale. Aderendo, dichiariamo l'allineamento delle nostre strategie ed attività operative ai principi universali sui diritti umani, il lavoro, l'ambiente e la lotta alla corruzione.

Così come richiesto dal Global Compact, rendicontiamo, a partire da questo Bilancio, sui nostri progressi annuali per raggiungere gli obiettivi posti dalle Nazioni Unite. Allo stesso modo, il nostro impegno a rendicontare in linea con le best practices internazionali ci porta, anche per il 2020, a rispondere alle raccomandazioni della Task Force sulle comunicazioni di informazioni di carattere finanziario relative al clima (TCFD).

In ambito climate change, come riportiamo nel capitolo «Green», nel corso del 2020 non abbiamo smesso di investire sull'efficienza energetica.

Complessivamente abbiamo destinato 1,2 milioni di euro per migliorare le nostre strutture, dotandole di attrezzature sempre più ambientalmente sostenibili.

Abbiamo destinato parte di questo investimento a proseguire l'attività di relamping con sistemi di illuminazione a led, presenti oramai in 19 Centri Commerciali. Per avere un'idea dei benefici che quest'azione porta in termini di efficienza energetica, stimiamo che se negli anni non fossimo intervenuti con questa tecnologia, nel 2020 i consumi di energia elettrica sarebbero aumentati del 6,6%.

Ci siamo dati l'ambizioso obiettivo di rendere i nostri Centri Commerciali «nearly zero emissions» entro il 2030: vanno in questa direzione sia la scelta, confermata anche per il 2020, di utilizzare solo energia proveniente da fonti rinnovabili, che quella di installare impianti fotovoltaici sulle coperture o nei parcheggi dei Centri Commerciali. Ci fa piacere constatare come, anche in virtù dell'entrata in funzione del nostro ottavo impianto fotovoltaico inserito sul parcheggio del Centro ESP di Ravenna, anche nel 2020 sia cresciuta la percentuale di energia elettrica prodotta utilizzando energia solare (in questo momento rappresenta il 6% sul totale dell'energia consumata).

Il 2020 è stato inoltre l'anno in cui siamo riusciti a raggiungere l'obiettivo di certificare ISO 14001 il 95% delle Gallerie di proprietà in Italia, portando così a compimento un percorso iniziato nel 2012; abbiamo inoltre certificato BREEAM IN USE con la

valutazione «Very Good» altri 3 Key Asset (oltre ai 5 già certificati gli anni precedenti). Coerentemente con il nostro impegno a contribuire in maniera attiva ad una transizione verso un'economia «low carbon», nel corso dell'anno abbiamo inserito 19 colonnine per la ricarica auto elettriche in 10 Centri Commerciali e contiamo, entro il 2021, di averne in totale 37 in 20 strutture. Siamo stati fra i primi in Italia a dotarci di una rete così estesa sui Centri Commerciali e ci fa piacere osservare come sia in continuo aumento il loro utilizzo da parte degli automobilisti. Nel nostro modo di fare impresa vi è, inoltre, l'attenzione alle persone: per noi significa operare in maniera responsabile («Responsible») sia nei confronti dei dipendenti che di coloro che vivono le nostre strutture.

Abbiamo mantenuto questa logica anche nel corso del 2020: abbiamo garantito la stabilità occupazionale, continuato ad investire sulla formazione del personale e confermato per il quarto anno il Piano di Welfare Aziendale ampliandone i servizi. Contemporaneamente abbiamo operato da un lato per tutelare i nostri collaboratori nella gestione della fase pandemica, dall'altro per mantenere un continuo presidio nei Centri Commerciali. A tal proposito, abbiamo complessivamente investito 1,3 milioni di euro per realizzare misure efficaci per evitare la diffusione del virus sia nei Centri Commerciali italiani che in quelli rumeni. Siamo soddisfatti dei risultati ai quali ha portato questo impegno: nessun focolaio è stato rilevato (né in nostre strutture né in altri Centri Commerciali italiani) ed i visitatori sono

progressivamente tornati a frequentare i nostri mall quando è stato possibile.

Anche nel 2020 abbiamo poi confermato come etica e legalità rappresentino fattori ineliminabili nel nostro modo di fare business («Ethical»). Lo abbiamo detto nel Codice Etico, che abbiamo aggiornato nel corso dell'anno e lo abbiamo ribadito con i risultati ed i riconoscimenti ottenuti nell'anno.

Nel 2018 la nostra controllata Win Magazin, prima società rumena, aveva ottenuto la certificazione UNI ISO 37001, lo standard internazionale di riferimento per i sistemi di gestione anticorruzione. Nel 2020 anche IGD, in Italia, ha ottenuto il medesimo risultato, certificando il proprio impegno a contrastare e mitigare i rischi collegati alla corruzione.

Al contempo abbiamo ottenuto il secondo rinnovo del rating di Legalità, confermando il massimo del punteggio ottenibile (3 stelletto) ed abbiamo ricevuto due riconoscimenti sulla corporate governance che ci dimostrano che, anche in questo campo, stiamo lavorando nella corretta direzione: siamo risultati fra le tre migliori società finanziarie del segmento MID CAP nell'Osservatorio Permanente sulla Corporate Governance promosso da *The European House - Ambrosetti* ed è stato valutato con il miglior score possibile il nostro «rischio sulla governance» nella valutazione di ISS (*Institutional Shareholder Services*). Primario, inoltre, resta il nostro impegno a rendere attrattivi («Attractive») i Centri Commerciali.

Nel 2020 abbiamo da un lato operato per aggiornare ulteriormente l'offerta commerciale, introducendo 18 nuove insegne nelle nostre Gallerie, dall'altro abbiamo adeguato costantemente le nostre strategie, utilizzando tutti gli strumenti ed i canali a disposizione per permettere ai nostri Centri Commerciali di essere ancora «Spazi da Vivere»,

nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia. Il 2020 è anche stato un anno di innovazione, nel quale abbiamo definito, per la prima volta, il Piano Digitale. Si tratta di una tappa di un percorso iniziato negli anni passati, nei quali abbiamo di volta in volta colto le crescenti opportunità fornite dagli strumenti digitali per incrementare il contatto

con i nostri visitatori. Con l'obiettivo di mettere a sistema nel Piano tutti gli strumenti digitali già utilizzati, nel 2020 abbiamo adeguato i siti internet dei Centri Commerciali e definito una specifica strategia per la gestione dei social network.

// L'Amministratore Delegato
Claudio Albertini



// Il Presidente
Elio Gasperoni





Nota Metodologica

// NOTA METODOLOGICA (GRI 102-45; 102-46; 102-48; 102-49; 102-50; 102-51; 102-52; 102-54)

// Indicazioni generali

L'undicesimo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo IGD, di seguito anche il Gruppo o IGD, è relativo all'anno 2020 e rendiconta sulle performance ambientali, sociali e di governance (ESG) del Gruppo, realizzate sia in Italia che in Romania.

Il presente Bilancio segue l'impostazione per issue, trasversale ai vari stakeholder, rendicontando in merito ai 12 temi material emersi dall'analisi di materialità. I temi material sono stati raggruppati in 5 ambiti (Green, Responsible, Etichal, Attractive, Together), che rappresentano i 5 capitoli del presente documento (per maggiori informazioni sull'analisi di materialità, consultare la sezione "La strategia di sostenibilità").

L'identificazione dei contenuti del Bilancio deriva da:

- > le indicazioni del top management aziendale;
- > un benchmark con i comparables a livello internazionale;
- > lo sviluppo degli indicatori richiesti dagli standard internazionali GRI Standards e European Public Real estate Association (EPRA);
- > l'analisi di materialità.

// La struttura del Bilancio di Sostenibilità

Il Bilancio, introdotto dalla «Lettera Agli Stakeholders» del Presidente ed Amministratore Delegato, si divide in tre parti:

1. Sezione introduttiva, con riferimenti metodologici e strategici (compresa la rendicontazione sull'andamento degli obiettivi di sostenibilità di breve, medio e lungo termine che la Società si è data con il Bilancio di Sostenibilità 2019), l'analisi dei rischi di sostenibilità, un focus sulle raccomandazioni della Task Force on Climate Related Financial Disclosures (TCFD)) e la «UN Global Compact Communication on Progress 2020», relativa all'adesione di IGD al Global Compact avvenuta nel 2020.

2. Sezione relativa alle performance.

Quest'ultima si compone di 5 capitoli inerenti gli ambiti di rendicontazione, ognuno dei quali riporta le seguenti informazioni:

- > Principali azioni realizzate nel corso del 2020 relativamente a ciascun ambito;
- > Performance realizzate nel 2020 confrontate con il biennio precedente.

3. Sezione di Appendice, con le Tabelle GRI, EPRA e SDGs, oltre che la «Relazione di revisione limitata sul Bilancio di Sostenibilità 2020» redatta dalla società PricewaterhouseCoopers Advisory Spa.

// Perimetro del Bilancio di Sostenibilità

Le informazioni economico-finanziarie riportate all'interno del presente Report sono in linea con le informazioni riportate nel Bilancio Consolidato del Gruppo IGD e coincidono con tutte le società consolidate integralmente indicate nella struttura societaria al 31.12.20; con riferimento, invece, alle altre informazioni contenute nel Report, il perimetro coincide con le società consolidate integralmente, ad esclusione di:

- / Porta Medicea srl
- / Arco Campus Srl
- / RGD Ferrara 2013

in quanto considerate non materiali in relazione all'impatto prodotto dal business, avendo queste come oggetto sociale attività non collegate con la gestione di Centri Commerciali o occupandosi della gestione di un Centro Commerciale non under management di IGD (RGD Ferrara 2013). Il report rendiconta in merito alle performance dei Centri Commerciali di proprietà ed in master lease del Gruppo, gestiti da consorzi, partecipati e non.

Si riporta di seguito l'elenco completo dei Centri Commerciali, con la specifica se non sono inclusi nel perimetro di rendicontazione:

// ITALIA

Centro Commerciale	Luogo	Esclusione
Centro Sarca	Sesto San Giovanni (MI)	
Gran Rondò	Crema (CR)	
I Bricchi	Isola d'Asti (AT)	
Centro Luna	Sarzana (SP)	
Mondovicino	Mondovì (CN)	
Millennium	Rovereto (TN)	
Clodi	Chioggia (VE)	
Centro Piave	San Donà di Piave (VE)	
Conè	Conegliano (TV)	
La Favorita	Mantova	
Centro Borgo	Bologna	
Lame	Bologna	
Centro Nova	Villanova di Castenaso (BO)	
Darsena	Ferrara	Si (v.pag.precedente)
Leonardo	Imola (BO)	
Le Maioliche	Faenza (RA)	
ESP	Ravenna	
Puntadiferro	Forlì (FC)	
Lungo Savio	Cesena (FC)	
Porta a mare	Livorno	
Fonti del Corallo	Livorno	
Maremà	Grosseto	
Tiburtino	Guidonia (Roma)	
Casilino	Roma	
PortoGrande	Porto d'Ascoli (AP)	
Città delle Stelle	Ascoli Piceno	
Centro d'Abruzzo	San Giovanni Teatino (CH)	
Le Porte di Napoli	Afragola (NA)	
Katanè	Gravina di Catania (CT)	
La Torre	Palermo	

// ROMANIA

Centro Commerciale	Luogo
WinMarkt GALATI	GALATI
WinMarkt PLOJESTI - Big Shopping Center	PLOJESTI
WinMarkt PLOJESTI - Grand Center Shopping	PLOJESTI
WinMarkt CLUJ	CLUJ
WinMarkt BRAILA	BRAILA
WinMarkt RAMNICU VALCEA	RAMNICU VALCEA
WinMarkt TULCEA	TULCEA
WinMarkt BUZAU	BUZAU
WinMarkt PIATRA NEAMT	PIATRA NEAMT
WinMarkt ALEXANDRIA	ALEXANDRIA
WinMarkt SLATINA	SLATINA
WinMarkt TURDA	TURDA
WinMarkt BISTRITA	BISTRITA
WinMarkt VASLUI	VASLUI

Nel rispetto dello standard internazionale EPRA per la rendicontazione dei dati ambientali, il perimetro riferito a questi ultimi cambia rispetto a quello sopra descritto. Si rimanda alla “Nota metodologica per i dati ambientali” riportata di seguito per tutte le specifiche.

// Modifiche ai dati storici

Le informazioni presenti in questo Bilancio, ma riferite a precedenti Bilanci, non hanno subito modifiche dovute a:

- > Fusioni o acquisizioni;
- > Cambio dell'anno o del periodo base;
- > Natura del business.

Sono stati oggetto di restatement i seguenti indicatori:

- > Ore medie di formazione Winmarkt uomini e donne (dato 2019) capitolo 2;
- > Part time Italia (dato 2019), capitolo 2.1;
- > Retribuzione - rapporto tra stipendio base + indennità di funzione femminile rispetto a quella maschile Italia (dato 2019), capitolo 2.2;
- > Numero Protocolli di Sostenibilità Winmarkt (dato 2019), capitolo 3.

// Riferimenti e Linee Guida

Il Bilancio è stato redatto in conformità a:

> GRI Standards emessi dalla Global Reporting Initiative, rispondendo all'opzione core ed analizzando, in particolare, quelle relative al settore immobiliare ("Sustainability Reporting Guidelines - Construction and Real Estate Sector Supplement"). I riferimenti agli indicatori GRI sono riportati in ogni capitolo;

> La terza edizione di EPRA ("Best Practices Recommendations on Sustainability Reporting"), pubblicata nel Settembre 2017.

Nell'appendice posta al termine del Bilancio è riportato l'elenco dei GRI Standards e la tabella di sintesi degli indicatori EPRA.

Il Bilancio rendiconta in merito alle azioni realizzate da IGD per contribuire al raggiungimento di 10 dei 17 Sustainable Development Goals (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite. Una tabella di sintesi in fondo al presente documento riporta i riferimenti relativi alla presenza degli SDGs nel testo.

// Verifica esterna

I dati e le informazioni contenute nel presente Bilancio sono sottoposte, per il quarto anno, a Limited Assurance secondo le procedure previste dall'ISAE 3000 da PricewaterhouseCoopers che esprime, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità ai GRI Standards.

// NOTA METODOLOGICA PER I DATI AMBIENTALI

La presente metodologia si riferisce ai dati ambientali contenuti nel capitolo 1 «Green».

// Perimetro di rendicontazione

Per la definizione del perimetro di rendicontazione è stato utilizzato l'“operational control approach”, come definito nel GHG Protocol, che meglio riflette l'impatto ambientale di IGD poiché rappresenta le utenze procurate direttamente dall'organizzazione in quanto proprietaria degli asset inclusi. I 26 asset che rientrano nel perimetro di rendicontazione sono Gallerie Commerciali italiane e rappresentano (in numero) il 96% delle Gallerie di proprietà, con un valore di 1,85 miliardi di €.

Sono esclusi:

> Gallerie Commerciali Centro Nova, Centro Piave e Fonti del Corallo (Gallerie in Master Leasing);

> Darsena (IGD non ha alcun ruolo gestionale);

> I dati 2018 delle Gallerie dei Centri Commerciali La Favorita, Lame, Leonardo e Luna, entrati a far parte del portafoglio IGD in seguito all'acquisizione avvenuta nel mese di aprile 2018. I loro dati sono inseriti dal 2019 in avanti;

> Ipermercati e supermercati (Non rilevanti dal punto di vista dell'“operational control approach”);

> Le altre unità immobiliari (IGD non ha alcun ruolo gestionale su di essi).

I dati della sede e della Romania sono riportati separatamente.

Gli indicatori di performance sono riportati secondo due differenti modalità:

> Absolute: relativa all'intero perimetro di rendicontazione (26 centri commerciali);

> Like-for-like: sono esclusi gli asset che sono acquistati o venduti, che sono sottoposti a restyling, ampliamento o lavori di rimodulazione degli spazi interni nel corso del periodo di riferimento e gli asset che non sono stati aperti nel corso dell'intero anno di rendicontazione (2020) o nell'intero anno di confronto (2019). Non sono quindi comprese quindi le Gallerie di Casilino e Gran Rondò (sottoposti a lavori di restyling nel 2019). I dati Lfl sono calcolati esclusivamente per gli anni 2020 e 2019;

> Gli indicatori di intensità fanno riferimento solo a dati absolute.

// Confine: consumi della proprietà e dei tenant

IGD rendiconta in merito all'impatto ambientale dei suoi asset tramite gli indicatori di performance ambientale richiesti dagli standard internazionali EPRA e GRI Standards. In merito a quest'ultimo sono riportati gli indicatori riferiti agli ambiti material per IGD (per maggiori approfondimenti si veda «La strategia di sostenibilità»).

Gli impatti ambientali rendicontati riguardano:

> Consumi energetici diretti* (consumi di combustibile).

Il dato si riferisce a 16 Centri Commerciali che utilizzano il gas metano per il riscaldamento. Sono esclusi 5 Centri che utilizzano il teleriscaldamento, 3 Centri che utilizzano pompe di calore, Porta a Mare che utilizza energia geotermica marina e il retail park Clodi. Il dato include i consumi dei tenant che sono acquistati dalla proprietà. Il dato fornito dai Centri Commerciali è in mc e deriva da bolletta: il fattore di conversione da mc a kWh è 10,5 mc/kWh;

> Consumi energetici indiretti* (elettricità, teleriscaldamento e teleraffreddamento).

Il dato si riferisce all'energia prodotta e acquistata da una terza parte e convertita in elettricità o fluidi.

Include:

> Quanto necessario per illuminare, riscaldare e raffreddare le aree comuni;

> I fluidi caldi e freddi forniti ai tenant;

> I consumi elettrici dei parcheggi.

I consumi elettrici sono riferiti a 26 Centri Commerciali ed escludono i consumi dei retail park; i Centri che utilizzano teleriscaldamento e teleraffreddamento sono 5. In entrambi i casi il dato dei consumi deriva da bolletta.

Emissioni dirette e indirette di gas serra (GHG):

Calcolate sui consumi energetici dei Centri considerati nel perimetro. Le emissioni dirette di GHG si riferiscono all'energia acquistata e consumata sul luogo (combustibile). Per il calcolo della Co2e si utilizzano i parametri GHG Protocol (aggiornato a maggio 2015, i fattori derivano dall'IPCC Guidelines for National GHG Inventories 2006). Tale fonte ha un fattore emissivo standard per il gas metano, per tutti i paesi, pari a 1 mc uguale a 0,001891 tCO2 eq.

Per il calcolo delle emissioni indirette di Co2e:

> Per l'energia elettrica, si utilizzano i parametri GHG Protocol. Il fattore di emissione per l'Italia è pari a 1 MWh uguale a 0,385 ton di CO2 eq. Per la

Romania, invece, 1 MWh di energia elettrica è pari a 0,481 ton di CO2 eq. I fattori in questione sono aggiornati al 2012.

> Per il teleriscaldamento: si utilizza per l'Italia la fonte dell'Agenzia Nazionale Efficienza Energetica, che riporta un valore pari a 0,30 kg di CO2/kWh, il cui calcolo è stato effettuato in coerenza con i fattori di conversione in energia primaria previsti dal DM 26 giugno 2015 "requisiti minimi". Per la Romania è applicato il fattore di conversione: 0,22 Kg di CO2/Kwh aggiornato al 2017, estratto dalla fonte legislativa rumena Ordinul 2641/2017 M.Of. 252 din 11-apr-2017;

> Consumi idrici.*

Il dato fa riferimento a tutti i Centri che rientrano nel perimetro di rendicontazione e include i consumi idrici sia delle aree comuni che dei tenant. I consumi idrici derivano da bolletta. I consumi idrici derivanti da acque sotterranee si riferiscono ad un solo Centro Commerciale.

> Rifiuti.

Non sono disponibili i dati di 8 Centri Commerciali in cui la raccolta viene effettuata direttamente dai Comuni che non forniscono dati utili; per questo non sono inclusi.

// Normalizzazione per i calcoli dell'intensità

Gli indicatori di intensità forniscono una misura delle performance absolute e like-for-like che è confrontabile nel lungo periodo.

Come richiesto da EPRA Best Practices Recommendation (BPR) on Sustainability Report, gli indicatori di intensità sono calcolati sull'intero perimetro di rendicontazione (absolute), utilizzando i valori degli indicatori sopra descritti (contrassegnati con un asterisco*). Fa eccezione il

calcolo dell'intensità energetica, nella quale sono esclusi i consumi elettrici dei parcheggi (stimati per 12 Centri in cui il dato non è disponibile). Al denominatore è utilizzata per i Centri Commerciali la somma di mq di aree comuni e GLA a cui le utenze comuni sono fornite, mentre per il retail park di Clodi, solo i mq di aree comuni. IGD ha ritenuto opportuno utilizzare questi valori, nonostante il parziale disallineamento fra numeratore e denominatore, per la presenza dei fluidi caldi e freddi forniti ai tenant.

// Modifiche dati storici

Non sono state effettuate modifiche ai dati storici.





Introduzione: chi è IGD e cenni di performance economica

// INTRODUZIONE: CHI È IGD E CENNI DI PERFORMANCE ECONOMICA

// Il profilo di IGD (GRI 102-1; 102-2; 102-3; 102-4; 102-5; 102-6; 102-7; 102-10)

Il gruppo IGD è il primo gruppo italiano tra le società quotate nel settore immobiliare retail. Possiede e gestisce immobili, sia in Italia che in Romania, dove opera nel segmento dei Centri Commerciali. L'headquarter ha sede a Bologna.

Il gruppo è nato nel 2000 dal conferimento di parte del patrimonio immobiliare di Coop Adriatica (ora Coop Alleanza 3.0) e di Unicoop Tirreno, che sono tuttora i principali azionisti. Dal 2005 la società con capogruppo Immobiliare Grande Distribuzione SiiQ S.p.a è quotata sul segmento STAR di Borsa Italiana.

Al 31 dicembre 2020 il portafoglio immobiliare, comprensivo degli immobili «leasehold» è stato valutato 2,309 miliardi di euro.

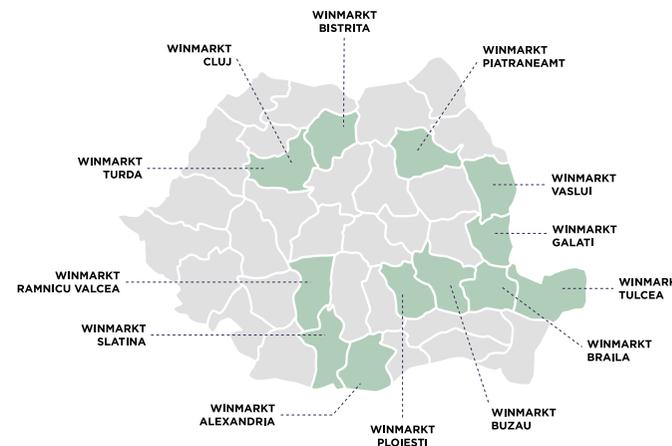


- 60** Unità immobiliari in
- 12** Regioni italiane:
- 27** Gallerie e retail park
- 25** Iper e supermercati
- 1** Immobile per trading
- 1** Iniziative di sviluppo dirette
- 6** Altro

// L'AZIONARIATO AL 31.12.2020 RISULTA COSÌ COMPOSTO:



- 40,92%** Coop Alleanza 3.0
- 4,20%** Europa Plus SCA SIF
- 45,02%** Flottante
- 9,86%** Unicoop Tirreno



- 14** Gallerie ed
- 1** Palazzina uffici in
- 13** Città rumene

Le 3 principali attività del Gruppo sono:

1. Investimenti in immobili

In quanto property company, IGD acquisisce immobili a destinazione commerciale, già operativi o di nuova realizzazione (centri commerciali, ipermercati, supermercati e gallerie) da cui trarre valore nel lungo periodo grazie all'attività locativa. Occasionalmente, la Società valuta anche la cessione di immobili di proprietà nell'ottica di poter disporre in ogni momento di una struttura di portafoglio ottimale attraverso una corretta strategia di rotazione degli asset.

2. Gestione

L'attività più rilevante per IGD consiste nell'asset management, che riguarda tutti gli immobili di proprietà del gruppo in Italia e in Romania e tre gallerie di proprietà di terzi. L'obiettivo principale è garantire e incrementare il valore del portafoglio nel medio-lungo termine attraverso:

- > Interventi di restyling, ristrutturazione e rimodulazione degli spazi, oltre che di manutenzione (ordinaria e straordinaria);
- > Politiche commerciali e iniziative di marketing che rendano le gallerie più attrattive.

3. Servizi e trading

Fornitura di servizi rivolti ai proprietari e agli affittuari degli ipermercati, dei supermercati e dei negozi presenti all'interno delle gallerie.

// **TABELLA 1 - DIMENSIONI DELL'AZIENDA AL 31/12/2020** (GRI 102-7)

Indicatore	2020
Numero Dipendenti	137 Italia 40 Romania
Numero attività/ Quantità di prodotti o servizi	60 unità immobiliari in Italia e 14 in Romania
Ricavi gestionali	151.963.956 €
Capitalizzazione di mercato	397.230.848 €



Cosa è successo nel 2020:

Marzo/Aprile

- > I mesi di Marzo ed Aprile sono stati caratterizzati, in Italia ed in Romania, da misure di lockdown identificate dalle Autorità per diminuire i rischi dei contagi da Covid-19. I Centri Commerciali IGD sono rimasti aperti soltanto per le attività definite «essenziali», come l'alimentare, l'elettronica e i beni dedicati alla salute e alla cura della persona e della casa. Prioritario, per IGD, è stato proteggere la salute di visitatori e tenant nei Centri Commerciali e salvaguardare la sostenibilità economico-finanziaria del business;
- > L'agenzia di rating Standard & Poor's Global Ratings ha modificato il rating di IGD in area "investment grade" da "BBB-" a «BB» con outlook negativo, a causa del contesto sfidante del settore retail in Italia e a causa delle misure prese in risposta alla pandemia da Covid-19, riconoscendo nel contempo il robusto profilo di liquidità della Società;
- > L'agenzia di rating Fitch ratings Ltd ("Fitch") ha confermato ad IGD un rating in area "investment grade" pari a "BBB-", ponendo tuttavia il giudizio in condizione di Rating Watch Negative.

Maggio/Ottobre

- > A partire dalla metà del mese di Maggio, con la diminuzione delle restrizioni, progressivo miglioramento delle performance operative in termini di ingressi e vendite degli operatori nei Centri Commerciali IGD;
- > In data 24 settembre 2020, IGD SIIQ ha sottoscritto un'operazione di finanziamento assistito da garanzia Sace nell'ambito del programma Garanzia Italia per 36,3 milioni di Euro con durata 6 anni;
- > In data 1 Ottobre l'agenzia di rating Fitch ratings Ltd ("Fitch") ha confermato il rating in area investment grade BBB- modificando il Rating Watch Negative e portando l'outlook a negativo;
- > Nel mese di Ottobre, Roberto Zoia, Direttore Gestione Patrimonio, Sviluppo e Gestione Rete IGD, è stato nominato Presidente del Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali per il triennio 2020-2023.

Novembre/Dicembre

- > A causa del crescente numero dei contagi da Covid-19, definite in Italia nuove restrizioni per i Centri Commerciali, aperti solo per le attività «essenziali» durante i giorni festivi e prefestivi. In Romania non sono state previste ulteriori misure nei mesi di Novembre/Dicembre, rimanendo in vigore lock-down territoriali ove opportuno e restrizioni su categorie merceologiche quali ristorazioni, cinema ed entertainment.

// Le adesioni di IGD (GRI 102-12; 102-13)

Nella tabella sottostante è riportata la lista delle organizzazioni cui IGD fa parte a vario titolo.

// QUOTE ASSOCIATIVE 2020

Organizzazione	Adesione con pagamento quota	Partecipazione a progetti e comitati	Partecipazione agli organi di governo
Assonime	X	X	X
Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali	X	X	X
Impronta Etica	X	X	
Legacoop Romagna	X		X
Unindustria Bologna	X		
European Public Real Estate Association (EPRA)	X	X	X

// Supply Chain (GRI 102-9)

Nell'ambito della sua attività, IGD collabora con due diverse categorie di fornitori: di servizi (pulizia, comunicazione, sicurezza, ad esempio) e di attività di costruzione e manutenzione. Il rapporto fra fornitori ed IGD è gestito sia attraverso contratti locali (stipulati da Consorzi nei Centri Commerciali), sia con contratti negoziati centralmente. Numericamente i fornitori complessivi sono 1.820, di cui il 48% sono locali (si veda il capitolo 5.2 per approfondimento sui fornitori locali).

// L'approccio prudenziale (GRI 102-11)

L'approccio prudenziale di IGD è riscontrabile nell'implementazione del modello di Enterprise Risk Management (ERM - v. Cap 3 del presente Bilancio) e nell'attivazione del Sistema di Gestione Ambientale (<https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/la-nostra-strategia-di-sostenibilita/la-governance-di-sostenibilita>) e l'accreditazione UNI ISO 37001 del sistema di gestione anticorruzione. Dal 2019 IGD ha inoltre integrato nella strategia di sostenibilità i rischi di sostenibilità associati a ciascun tema material (v. capitolo «Strategia di sostenibilità»).

// La tassazione (GRI 207-1; 207-2; 207-3)

Il Gruppo IGD allinea al rispetto della legislazione vigente la propria condotta in merito alla tassazione. Inoltre, in rispondenza al principio di responsabilità, così come riportato nel Codice Etico del Gruppo, l'adempimento e l'approccio fiscale sono guidati dalla trasparenza e legalità. In aggiunta, la Capogruppo IGD Siiq Spa ha inserito i reati tributari fra quelli previsti nel Modello Organizzativo di Gestione ex Dlgs 231/01.

Nell'ottica dello sviluppo sostenibile, consapevole che il gettito derivante dai tributi rappresenta un contributo allo sviluppo economico e sociale del territorio, IGD versa le imposte esclusivamente nei paesi in cui la Società opera (Italia e Romania).

La Società rendiconta annualmente all'interno del proprio Bilancio Civilistico in merito alle imposte di competenza.

La gestione ordinaria delle imposte ed il rapporto con le Autorità Fiscali, in Italia, sono demandati alla Direzione Amministrazione, Affari Legali e Societari di IGD SiiQ S.p.a; le decisioni relative alla gestione straordinaria sono definite dalla Direzione Operativa di IGD SiiQ S.p.a. In Romania il rapporto con le autorità fiscali è gestito direttamente dalle controllate Winmarkt Management Srl e WinMagazin SA.



Strategia di sostenibilità

// LA STRATEGIA

La strategia di sostenibilità di IGD rappresenta parte integrante della pianificazione aziendale a partire dal Business Plan 2014-2016 fino al Piano Strategico 2019-2021, dove è inclusa nella sezione «Innovazione ed eccellenza operativa».

Si compone di 3 elementi, correlati fra loro, che, partendo dall'analisi di materialità e dall'individuazione dei temi material, ne raccolgono i contenuti e li declinano operativamente:

1. Temi material

2. Obiettivi di sostenibilità

3. Rischi di Sostenibilità

Partendo dall'analisi di materialità, sono stati individuati i 12 temi material, che rappresentano il core della strategia e gli ambiti sui quali sono stati individuati i rischi di sostenibilità e gli obiettivi di breve, medio e lungo termine.

A partire dal 2017 la strategia di sostenibilità di IGD è sintetizzata in «Becoming Great», a testimonianza dell'obiettivo aziendale di operare nell'ottica di una crescita sostenibile che ponga attenzione alle tematiche ambientali (Green), alle persone (Responsible), in maniera etica (ethical), in luoghi attrattivi (Attractive), insieme ai suoi stakeholder (Together).

becoming
g.re.a.t.

green responsible ethical attractive together

// IMPATTO COVID SULLA STRATEGIA

La pandemia da Covid 19, che ha caratterizzato il 2020 a livello globale, ha interessato l'Italia a partire dall'ultima settimana di Febbraio e la Romania dalla metà del mese successivo, con un impatto molto significativo sulla pianificazione delle attività aziendali. IGD ha reagito alla criticità preoccupandosi, in prima istanza, di mettere in sicurezza la salute dei propri dipendenti e di coloro che solitamente frequentano le Gallerie Commerciali (tenant e visitatori), investendo in strumentazioni e comunicazione necessarie per gestire al meglio l'emergenza. Questo impegno non ha però indotto IGD a variare la strategia di sostenibilità, decidendo di confermarla, seppur

nella necessità di eseguire parziali adeguamenti nei 3 elementi che la compongono (temi material, rischi e obiettivi).

Nello specifico:

- > Sono stati confermati i 12 temi material, con la sola necessaria maggiore focalizzazione sul tema della «salute», che si integra nel già esistente tema «benessere e sicurezza»;
- > Sono stati inseriti specifici «rischi pandemici» fra i rischi di sostenibilità;
- > Sono stati sospesi o rimandati al 2021 alcuni obiettivi, specialmente in relazione alla scelta

effettuata da IGD di mantenere per il 2020 soltanto gli investimenti ritenuti indifferibili. Non è stato inoltre possibile raggiungere gli obiettivi direttamente collegati con la capacità aggregativa dei Centri Commerciali, a causa delle restrizioni messe in atto dalle Autorità.

Queste misure hanno impattato in maniera significativa sulle performance del 2020, in special modo per quelle collegate all'operatività dei Centri Commerciali. Per questa ragione gli indicatori di sostenibilità rendicontati nel presente Bilancio risultano talvolta difficilmente confrontabili rispetto agli anni passati.

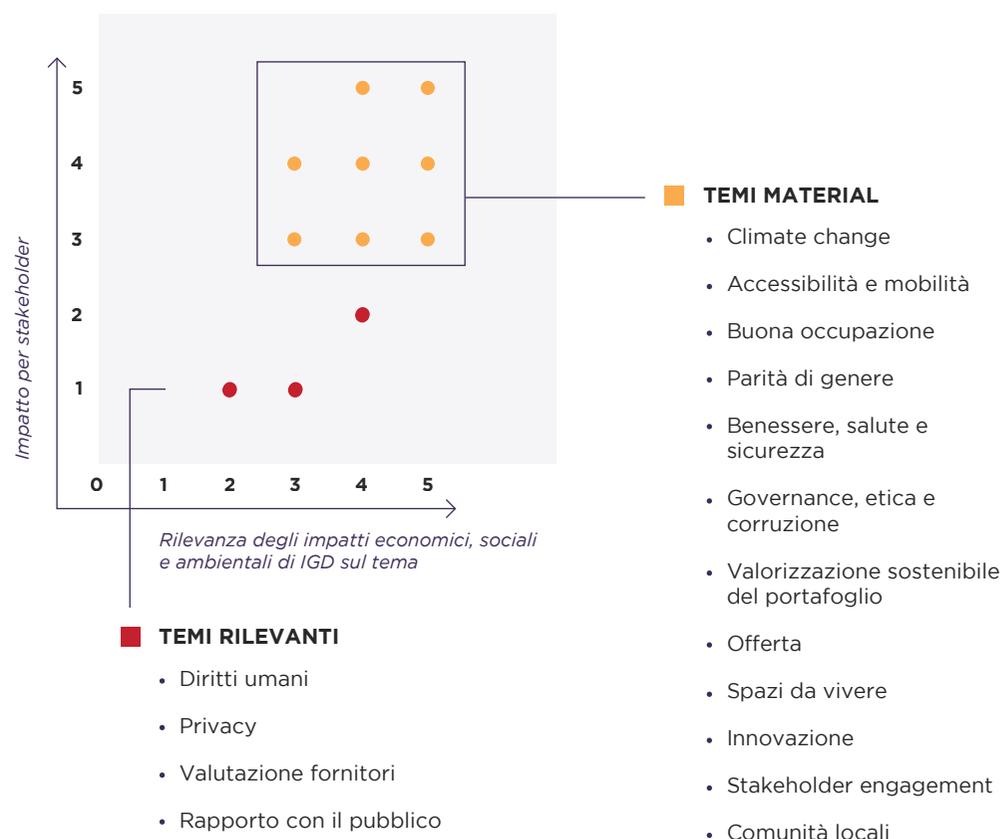
// LA MATERIALITÀ (GRI 102-32; GRI 102-47; 103-1)

Considerata l'importanza delle tematiche material per l'intera strategia aziendale, il loro processo di identificazione viene svolto periodicamente coinvolgendo l'intero top management; annualmente, inoltre, vengono valutati possibili adeguamenti, in relazione a specifiche necessità identificate dalla Società stessa (anche attraverso l'analisi dei temi emergenti nel settore real estate) o individuate nel confronto con gli stakeholder. La definizione delle attuali tematiche material ha seguito i principi contenuti nei GRI Standards ed è stata effettuata nel 2017 per la seconda volta. Negli anni successivi le tematiche individuate sono state riviste dal Comitato di Sostenibilità, fino ad arrivare all'attuale individuazione di 12 temi material e 4 rilevanti.

Nel corso del 2020 si è provveduto a confermare 11 dei temi identificati negli anni precedenti ed a modificare «benessere e sicurezza» in «benessere, salute e sicurezza». Si è voluto così esplicitare l'impegno aziendale verso queste tematiche, divenute ancora più rilevanti in un contesto pandemico come quello che ha caratterizzato il 2020 e che ha portato anche IGD ad identificare opportune e specifiche azioni volte a garantire la salubrità dei propri spazi.

L'attenzione riposta anche ai temi considerati «rilevanti» è testimoniata, per il 2020, dall'adesione al Global Compact, il riferimento più rilevante a livello internazionale sulle tematiche inerenti i «diritti umani».

// MATERIALITÀ 2020



// GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Partendo da quelli contenuti nel Piano Strategico 2019-2021, nel Bilancio di Sostenibilità 2019 IGD ha definito e comunicato ai propri stakeholder 25 obiettivi di sostenibilità di breve, medio e lungo periodo. In occasione del presente Bilancio vengono riportati i risultati raggiunti nel corso del 2020.

	Obiettivo	Periodo	Azioni svolte nel corso del 2020
	Azzeramento delle emissioni di co2: portafoglio Italia Nearly Zero-energy Building entro il 2030	LUNGO TERMINE	Confermato uso del 100% dell'energia elettrica da fonti rinnovabili
	Ottenimento della certificazione BREEAM sull'80% delle Gallerie di piena proprietà entro il 2030	LUNGO TERMINE	Certificati Breeam in Use 3 ulteriori Centri Commerciali*: Conè, Leonardo e Le Porte di Napoli. Attualmente il 30% delle Galleria Italia risulta certificato Breeam
	Prosecuzione inserimento impianti fotovoltaici	MEDIO TERMINE	Nessun nuovo impianto fotovoltaico inserito a causa del blocco/differimento degli investimenti dovuto alla pandemia
	Sensibilizzazione dei visitatori attraverso campagne nei centri commerciali e realizzazione di eventi trasversali inerenti tematiche ESG	MEDIO TERMINE	A causa della pandemia sospeso l'evento «SOSTenibilità tour» previsto per il secondo semestre 2020/primo trimestre 2021 per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema ambientale

* Altri Centri Commerciali certificati BREEAM: Sarca, Tiburtino, Katanè, Esp e Puntadiferro.

// GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

	Obiettivo	Periodo	Azioni svolte nel corso del 2020
	Ottenimento della certificazione BREEAM sull'80% delle Gallerie di piena proprietà entro il 2030	LUNGO TERMINE	Certificati 4 nuovi Centri Commerciali (Casilino, La Favorita, Centro Lame e Centro Luna) per un totale di 95% del portafoglio Gallerie di piena proprietà, oltre alla sede di Bologna
	Investimento di €5 mn nel triennio 2019-2021 per migliorare l'efficienza energetica	BREVE TERMINE	Investiti complessivamente circa 3.2 mn, di cui 2 mn nel 2019 e 1.2 mn nel 2020
	Inserimento di impianti di illuminazione a led sull'intero portafoglio italiano entro il 2022	BREVE TERMINE	Complessivamente 19 Centri Commerciali dotati di impianti di illuminazione con tecnologia a led
	Passaggio dalla sperimentazione alla fase operativa del progetto Waste2value e valutazione di altre progettualità sul tema dell'economia circolare	BREVE TERMINE	Ottenuto l'accesso a un contributo di ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti). Il contributo coprirà l'80% delle spese complessive previste e verrà erogato con la messa in opera del progetto (entro il primo semestre 2021)
	Sede plastic free entro il 2020	BREVE TERMINE	La sede di Bologna risulta plastic free a seguito dell'eliminazione di bottiglie e bicchieri in plastica avvenuta nel 2020

// GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

	Obiettivo	Periodo	Azioni svolte nel corso del 2020
	Definizione di obiettivi individuali legati al tema CSR	MEDIO TERMINE	IGD intende ampliare ulteriormente questa pratica, anche alla luce di quanto previsto dal testo del nuovo Codice di Corporate Governance delle Società Quotate
	Welfare aziendale: incremento dei servizi	MEDIO TERMINE	I servizi compresi nel portale Welfare sono cresciuti nel corso del 2020, con particolare focus su infanzia, assistenza e con la presenza di numerose opportunità di lezioni on line
	Wellbeing: definizione del progetto complessivo	MEDIO TERMINE	Il progetto «wellbeing» è stato rimandato a causa delle restrizioni in corso durante il 2020
	Avanzamento progetti per la sicurezza delle strutture	MEDIO TERMINE	Proseguimento del progetto di protezione anticaduta in copertura e, nello specifico, dei cupolini situati sui coperti dei Centri Commerciali. Momentaneamente sospesi gli interventi volontari di adeguamento sismico
	Formazione: focus sulle soft skills e sull'importanza del lavoro interfunzionale	BREVE TERMINE	L'attività formativa con focus sulle soft skills è posticipata al 2021
	Comunicazione delle posizioni aperte tramite sito IGD e piattaforma LinkedIn	BREVE TERMINE	Avviato job posting sul sito corporate (6 febbraio 2020) e su LinkedIn (19 febbraio 2020). Complessivamente sono state 15.653 le visualizzazioni dei post inseriti
	Terza indagine di clima aziendale.	BREVE TERMINE	Visti i cambiamenti in corso collegati alla gestione della pandemia, l'indagine di clima è stata posticipata al termine dell'emergenza. È stata comunque realizzata un'attività di valutazione sulle ripercussioni che la pandemia ha prodotto in azienda

// GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

	 Obiettivo	Periodo	Azioni svolte nel corso del 2020
 ETHICAL	ISO37001:2016: ottenimento della certificazione in Italia nel corso del 2020	BREVE TERMINE	Ottenuta certificazione in data 20 Aprile 2020
	Rating di legalità: conferma del massimo punteggio (3 stelle) al momento del rinnovo biennale	BREVE TERMINE	Rinnovato il Rating di legalità con il massimo punteggio (3 stelle) nel corso del 2020
	Adesione al Global compact	BREVE TERMINE	Formalizzata l'adesione nel corso dell'anno

	 Obiettivo	Periodo	Azioni svolte nel corso del 2020
 ATTRACTIVE	Valorizzazione sostenibile del portafoglio: realizzazione restyling con miglioramenti dell'impatto ambientale in 10 centri commerciali entro il 2030	LUNGO TERMINE	Rimandati alcuni investimenti orientati alla valorizzazione del portafoglio nel corso del 2020 e ricalendarizzati per il 2021/2022
	Definizione di campagne a livello nazionale per sensibilizzare i visitatori dei centri commerciali su tematiche in linea con i valori di IGD	BREVE TERMINE	Realizzata una campagna a livello nazionale orientata ad informare i visitatori in merito all'attenzione dei Centri Commerciali verso la salute di tutti coloro che li frequentano
	Innovazione: definizione della "digital strategy"	BREVE TERMINE	Il Piano Digitale è stato definito alla fine del 2020 e l'attuazione è prevista nel corso del 2021

// GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

	Obiettivo	Periodo	Azioni svolte nel corso del 2020
 TOGETHER	Progetto ascolto delle aspettative dei millennials relativamente ai centri commerciali del futuro	MEDIO TERMINE	L'attività di ascolto prevista in collaborazione con la società Nomisma è stata svolta alla fine del 2020. I risultati saranno analizzata nel corso del 2021
	Coinvolgimento tenant sui temi della sostenibilità	MEDIO TERMINE	L'attività di coinvolgimento è stata rimandata
	Centro commerciale come spazio civico : collaborazioni con il territorio favorendo attività di partecipazione e co-progettazione	BREVE TERMINE	Il progetto «Social Borgo» (all'interno del Centro Borgo di Bologna) è stato sospeso causa pandemia, con l'obiettivo di dargli attuazione non appena le condizioni di salute e sicurezza lo permetteranno

// I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE POLITICHE AD ESSI COLLEGATE (GRI 103-2; 103-3)

IGD monitora annualmente i propri rischi con il sistema di Enterprise Risk Management (v. Capitolo 3). In questo monitoraggio sono inclusi alcuni rischi non finanziari (riguardanti i cambiamenti climatici, l'etica, la buona occupazione e la sicurezza). Altri, rilevanti per il business della Società, sono riportati di seguito, collegati al tema material ed al perché è ritenuto tale da IGD, alle politiche ed alle azioni identificate per contenere il rischio ed agli indicatori utilizzati per monitorare l'efficacia delle azioni intraprese con il riferimento della loro presenza nel Bilancio di Sostenibilità. Internamente l'Azienda valuta annualmente il livello di efficacia delle azioni intraprese per mitigare ciascun rischio ed, al contempo, per valutare l'eventualità di modificare i rischi esistenti. Nello specifico, rispetto alla prima individuazione dei rischi avvenuta nel 2019, nel 2020 alcune modifiche sono state rese necessarie in relazione alle conseguenze della pandemia

Tema material	Perché il tema è material	Rischi e possibili impatti	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati
Climate Change	I Centri Commerciali, per la loro stessa natura, sono strutture energivore, ambientalmente impattanti. L'impegno di IGD è quello di operare in modo da ridurre questi impatti (con le loro ripercussioni economiche), individuando azioni sempre più efficaci tanto nella fase di costruzione/restyling dei Centri, quanto nella loro gestione	Incremento dei consumi e dei costi energetici e danni al patrimonio dovuti a fattori ambientali improvvisi (alluvioni, aumento delle temperature)	Interventi strutturali (impianti fotovoltaici, sistemi di illuminazione LED) ed analisi sul patrimonio volti a favorire sia l'efficienza energetica delle strutture che la resilienza alle condizioni meteorologiche	<ul style="list-style-type: none"> > Investimenti sull'efficienza energetica (assicurazioni, certificazioni, assessment tecnici) e sulla prevenzione dei danni causati da alluvioni > Numero fotovoltaici installati > % energia da fotovoltaico su totale consumi elettrici > Numero Centri Commerciali dotati di illuminazione led
		<p>Aumento dei costi gestionali collegato a mancanza di controllo sui consumi energetici e idrici</p> <p>Sanzioni collegate alle sempre più stringenti normative in campo ambientale</p> <p>Rischio di non cogliere le opportunità offerte dalle nuove normative europee/nazionali sulla tematica ambientale</p> <p>Calo reputazionale dovuto a mancanze gestionali/di investimento sulle tematiche ambientali</p> <p>Bassi rating ESG</p>	<ul style="list-style-type: none"> > Monitoraggio continuo dei consumi elettrici tramite contatori divisionali e reportistica interna con cadenza mensile; allo studio sperimentale sistema di monitoraggio integrato > Interventi gestionali anche in linea con quanto richiesto dalle certificazioni UNI EN ISO 14001 e BREEAM <p>Certificato il SGA (Sistema di Gestione Ambientale) UNI EN ISO 14001 sia della sede che di 20 Centri Commerciali</p> <p>Presidio costante delle iniziative tramite partecipazione attiva al Sustainability Committee di ECSP e alla Commissione ESG del CNCC</p> <ul style="list-style-type: none"> > Certificazione UNI EN ISO 14001 (proseguo del progetto che porterà a certificare il 95% del portafoglio) > Ottenuta certificazione Breeam e Breeam in Use per i key asset. Allo studio la possibilità di certificare ulteriori Centri Commerciali > Investimenti per migliorare l'efficienza energetica > Energia 100% da fonti rinnovabili > Attività di sensibilizzazione nei confronti dei visitatori, dei tenant e dei dipendenti > Economia circolare: progetto Waste2Value <p>Partecipazione ai questionari ESG di settore e non, con la definizione di obiettivi di miglioramento</p>	<p>Numero contatori divisionali</p> <p>Sanzioni ambientali per non conformità alla legge</p> <p>Numero incontri a cui IGD ha partecipato nel corso dell'anno</p> <ul style="list-style-type: none"> > % portafoglio certificato UNI EN ISO 14001 > Numero Centri Commerciali certificati Breeam e Breeam in Use > investiti per il miglioramento dell'efficienza energetica > Co2 risparmiata in virtù degli interventi effettuati <p>Score dei rating extra-financial (CDP, Vigeo; ISS, MSCI)</p>
Accessibilità e mobilità	IGD si impegna a sviluppare sia la facilità di accesso per il traffico veicolare intorno ad un Centro Commerciale che le nuove tendenze per una mobilità sostenibile. Si impegna, di conseguenza, a dare la possibilità a tutti i visitatori di recarsi presso i Centri Commerciali nella maniera per loro più opportuna, in linea con le proprie necessità	<p>Impossibilità di rispondere alle diverse esigenze in termini di mobilità da parte dei vari target di visitatori (con calo reputazionale e di presenze)</p> <p>Non compliance agli interventi del legislatore in merito all'obbligo di dotazioni per la ricarica elettrica</p>	<p>Inserite colonnine per la ricarica delle auto elettriche in 15 Centri Commerciali</p> <p>Allo studio un progetto di fattibilità per favorire la mobilità ciclistica</p>	<p>Numero colonnine di ricarica delle auto e delle bici elettriche installate</p> <p>% Centri Commerciali raggiungibili in bicicletta</p>

// I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE POLITICHE AD ESSI COLLEGATE (GRI 103-2; 103-3)

Tema material	Perché il tema è material	Rischi e possibili impatti	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati
Buona occupazione	IGD è impegnata a favorire una "buona occupazione", che ha nello sviluppo continuo delle competenze e nella loro valorizzazione due degli assunti principali	<p>Bassa attrattività nei confronti di nuovi talenti</p> <p>Incremento del turnover</p> <p>Non aggiornamento delle competenze rispetto all'evoluzione del settore e delle normative</p>	<p>Nuova impostazione della sezione di recruitment sul sito ed utilizzo social network</p> <p>> Piano di Welfare Aziendale rivolto a tutti i dipendenti a tempo indeterminato</p> <p>> Monitoraggio del clima aziendale e definizione azioni di follow up</p> <p>Attivazione di processi formativi utili allo sviluppo della professionalità</p>	<p>Numero curricula inseriti nell'apposita sezione del sito o arrivati tramite social network</p> <p>> Turnover in uscita;</p> <p>> Numero dipendenti coinvolti dal Welfare Aziendale;</p> <p>> Tasso di utilizzo Welfare Aziendale;</p> <p>> Tasso di partecipazione all'indagine di clima</p> <p>> Ore medie di formazione per dipendente</p> <p>> Percentuale del fatturato investito in formazione;</p> <p>> Spese sostenute per la formazione</p>
Parità di genere	Come riportato nel Codice Etico aziendale, la Società ispira il proprio operato al principio di imparzialità nei confronti dei propri dipendenti, garantendo il rispetto del principio delle pari opportunità	<p>Non compliance con legislazione</p> <p>Calo reputazionale collegato al non rispetto dei valori aziendali</p>	<p>Imparzialità nei confronti di tutti i dipendenti e garanzia del rispetto delle pari opportunità (come definito dal Codice Etico)</p>	<p>Ripartizione dei dipendenti per sesso e qualifica</p> <p>Rapporto tra stipendio base+indennità di funzione femminile vs maschile</p>
Benessere, salute e sicurezza	IGD opera per consentire ai dipendenti (propri e dei tenants) di lavorare nelle migliori condizioni possibili, nel rispetto di tutte le prescrizioni normative e del loro benessere. Presta inoltre la stessa attenzione ai visitatori delle Gallerie, mettendo in atto tutti i presidi per garantire loro la fruizione in tutta sicurezza delle opportunità offerte nei propri Centri Commerciali	<p>Incapacità di garantire un ambiente sicuro per coloro che vivono i Centri Commerciali</p> <p>Non compliance con legislazione</p> <p>Incremento dei tassi di infortunio sul lavoro (con ricadute sull'operatività aziendale)</p> <p>Inadeguata dotazione di strumenti tecnologici perché i propri dipendenti possano lavorare nelle migliori condizioni in modalità lavoro agile</p>	<p>> RSPP effettua annualmente un sopralluogo per valutare i presidi di sicurezza presenti, al termine del quale redige un report che evidenzia le conformità/non conformità</p> <p>> Progetti specifici: linee vita (realizzati in tutti i Centri Commerciali percorsi di sicurezza e sistemi di protezione anticaduta), dissuasori (inserimento di colonnine antisfondamento fisse o a scomparsa), antisismica (intrapreso progetto volontario di miglioramento sismico delle strutture, con la sperimentazione di tecnologie innovative)</p> <p>> Introduzione di misure specifiche volte a contenere il rischio pandemico (vedi capitolo 2.2)</p> <p>Adottato Sistema di Gestione della Sicurezza su Lavoro, in conformità a quanto previsto dall'art. 30 del Testo Unico sulla Sicurezza 81/2008</p> <p>Attività formative inerenti la sicurezza: formazione generale per i neo assunti, aggiornamento quinquennale preposti, aggiornamento quinquennale lavoratori, aggiornamento per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza; Corso antincendio</p> <p>Fornite dotazioni per effettuare lavoro agile per i dipendenti della sede</p>	<p>> % asset per i quali gli impatti sulla salute e la sicurezza sono valutati o rivisti per conformità o miglioramento nel corso dell'anno</p> <p>> Numero incidenti per non conformità a regolamenti o a standard volontari su salute e sicurezza</p> <p>> Numero focolai in centri IGD</p> <p>> Numero contagi avvenuti in sede</p> <p>> Ore di formazione sulla sicurezza erogate</p> <p>> Numero di persone coinvolte dalla formazione sulla sicurezza</p> <p>> Spese sostenute per la formazione sulla sicurezza</p> <p>> Ore di formazione sulla sicurezza erogate</p> <p>> Numero di persone coinvolte dalla formazione sulla sicurezza</p> <p>> Spese sostenute per la formazione sulla sicurezza</p> <p>> % dipendenti di sede che hanno lavorato in modalità agile</p> <p>> Numero pc portatili fornito</p>

// I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE POLITICHE AD ESSI COLLEGATE (GRI 103-2; 103-3)

Tema material	Perché il tema è material	Rischi e possibili impatti	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati
Governance, etica e corruzione	In linea con quanto contenuto nel Codice di Autodisciplina, IGD si è dotata di un efficace sistema di governance. Il tema viene ritenuto molto rilevante dagli investitori e dalla comunità finanziaria. La condotta di IGD si pone l'obiettivo sia di agire eticamente in prima persona, rispettando nei comportamenti quanto contenuto nei suoi principi ispiratori, sia influenzando positivamente il contesto in cui opera	Mancato contrasto alla corruzione con implicazioni legali e reputazionali	<ul style="list-style-type: none"> > IGD garantisce il rispetto delle normative vigenti osservando i presidi contenuti nel Modello Organizzativo ex Dlgs 231/01 (rivisto nel 2020) > Ottenuta la certificazione UNI ISO 37001 - Anti Bribery management Systems sia in Italia che in Romania > Ottenuto e confermato da IGD il Rating di Legalità con il massimo punteggio, conferito dall'AGCM 	Ottenimento certificazione Iso 37001
		Rischio reputazionale in caso di non rispetto di quanto previsto dal Codice Etico	Definito sistema di segnalazione (c.d. Whistleblowing) delle violazioni ai principi del Codice Etico e/o alle procedure operative che compongono il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da IGD in base al dlgs 231/2001	<ul style="list-style-type: none"> > Numero segnalazioni ricevute dall'Organismo di Vigilanza > % della popolazione aziendale formata sui contenuti del Codice Etico su totale (Italia_2020)
		Impossibilità di aggiornamento per i componenti del Consiglio di Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> > Promossi incontri seminariali per approfondire tematiche inerenti il ruolo di consigliere > Affidamento alla società di consulenza indipendente Egon Zehnder della "Board review", processo di autovalutazione delle performance da parte dei consiglieri di amministrazione 	Numero iniziative realizzate nel corso del mandato
		Data breach e cybersecurity failure	<ul style="list-style-type: none"> > IGD si è adeguata al Regolamento GDPR, con l'obiettivo di garantire ai propri stakeholder la tutela dei dati che mettono a disposizione dell'azienda > Cyber Security: IGD ha avviato un processo per regolamentare la gestione e l'utilizzo degli strumenti informatici in dotazione ai dipendenti del gruppo, al fine di garantire una maggior sicurezza dei dati. L'intera popolazione aziendale è stata formata a riguardo 	Numero casi di data breach nell'anno

// I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE POLITICHE AD ESSI COLLEGATE (GRI 103-2; 103-3)

Tema material	Perché il tema è material	Rischi e possibili impatti	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati
Valorizzazione sostenibile del portafoglio	Per rimanere continuamente competitivi, i Centri Commerciali necessitano di adeguamenti continui. IGD per questo motivo pianifica interventi volti a valorizzare il proprio portafoglio e la sostenibilità assume un ruolo rilevante come driver nella progettazione e costruzione di un nuovo Centro, così come per restyling o per gli ampliamenti	<p>Diminuzione dell'attrattività delle strutture con possibile calo degli ingressi, difficoltà di commercializzazione e calo dell'interesse da parte degli investitori</p> <p>Rischio pandemico: diminuzione della competitività degli asset dovuta al rallentamento degli investimenti in progetti di efficientamento/ miglioramento delle strutture</p>	<p>Sostenibilità parte integrante dei lavori di restyling e degli ampliamenti effettuati in tutti i Centri Commerciali in cui vengono realizzati questi interventi</p> <p>Conferma degli investimenti con posticipo dei tempi di realizzazione a causa della pandemia</p>	<p>Numero Centri Commerciali in cui sono stati realizzati interventi di sostenibilità in occasione di restyling/ampliamento dal 2014 (primo intervento di restyling sui Centri IGD)</p> <p>Investimenti previsti per restyling/remodeling nei prossimi anni</p>
Offerta	Per garantire la qualità dell'offerta dei propri Centri Commerciali, IGD opera nell'ottica di aggiornare continuamente il merchandising ed il tenant mix, in modo da rispondere alle esigenze dei visitatori ed alle nuove tendenze del consumo	Difficoltà nell'identificazione e nell'inserimento di tenant attrattivi	Gestione portafoglio tenant esistente e scouting per identificare nuove insegne	Nuove insegne introdotte ogni anno; % nuove insegne su insegne contrattualizzate nell'anno
Spazi da vivere	Come da payoff "Spazi da vivere", IGD si impegna a garantire il ruolo sociale dei Centri Commerciali. Per questa ragione organizza eventi di vario genere e tipo: dallo sportivo al culturale, dal ludico al solidale, con un'attenzione particolare rivolta al territorio	Incapacità di offrire ulteriori driver di scelta al visitatore rispetto alla proposta commerciale	Programmazione di iniziative marketing sempre più in chiave omnichannel ed in grado di coinvolgere i visitatori su tematiche collegate alla sostenibilità	% eventi a valenza socio-ambientale
Innovazione	Per rimanere costantemente in linea con l'evoluzione delle tendenze, IGD lavora costantemente sull'innovazione dei propri spazi e dei servizi offerti	<p>Incapacità di rispondere all'impatto dell'e-commerce</p> <p>Incapacità di cogliere le possibilità offerte dallo sviluppo tecnologico</p>	<p>Avviato "Progetto Innovazione" dal 2016 con un'annuale fase di pianificazione, realizzazione, monitoraggio e fine tuning</p> <p>Programmato Piano Digitale con effetti a partire dal 2021</p>	<p>Numero nuovi progetti pianificati nell'anno</p> <p>Numero nuovi progetti realizzati nell'anno</p>

// I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE POLITICHE AD ESSI COLLEGATE (GRI 103-2; 103-3)

Tema material	Perché il tema è material	Rischi e possibili impatti	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati
Stakeholder engagement	Il coinvolgimento degli stakeholder permette di instaurare con i propri interlocutori un dialogo orientato a comprendere i cambiamenti in corso	Investire su attività non material per gli stakeholder e/o non garantire un'offerta adeguata per mancanza di informazioni sulle loro aspettative	<ul style="list-style-type: none"> > Strutturazione di un piano di coinvolgimento che riguarda tutti gli stakeholder, sia per tematiche di business che maggiormente improntate alla responsabilità sociale; > Definito "Progetto Ascolto" rivolto ai visitatori e non dei Centri Commerciali 	<ul style="list-style-type: none"> > Incontri con banche e finanziatori > Conference call individuali, incontri one to one, roadshow per investitori ed analisti, partecipazioni a conferenze di settore, field trip > Partecipanti alle conference call > Investitori istituzionali totali e nuovi > Centri Commerciali oggetto di analisi > Operatori incontrati
Comunità locali	Il Centro Commerciale assume non solo un ruolo significativo per lo shopping, ma diventa anche generatore di sviluppo economico e luogo di aggregazione sul territorio di riferimento	Essere percepito come "corpo estraneo" rispetto al contesto locale	<p>IGD si impegna ad impattare positivamente sul territorio in cui opera sotto tre aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> > Occupazionale, sia per quanto riguarda coloro che vi lavorano, che i fornitori. A questo proposito, la politica aziendale di rotazione dei fornitori è orientata a preferire fornitori territoriali specialmente per quelle forniture per le quali la conoscenza delle caratteristiche locali, la velocità di esecuzione e la presenza fisica in loco rappresentano un plus competitivo > Commerciale: IGD si impegna ad inserire nelle Gallerie i tenant più attrattivi a livello locale, in linea con il posizionamento del Centro Commerciale all'interno del suo bacino di riferimento > Socio/aggregativo: Ogni Centro lavora affinché il contatto con il territorio si potenzi e si alimenti nel tempo, con l'obiettivo di valorizzarlo e favorirne l'inclusività <hr/> <p>Promosso il progetto "Social Borgo, verso un Centro Commerciale partecipato" con l'obiettivo di valorizzare il ruolo civico del Centro Commerciale Borgo di Bologna, all'interno del territorio urbano e di quartiere in cui è ubicato (momentaneamente sospeso causa pandemia)</p>	<ul style="list-style-type: none"> > Numero occupati nei Centri Commerciali IGD > % fornitori locali sul totale fornitori > Peso tenant locali sul totale fatturato IGD > % eventi a valenza locale sul totale: > Numero associazioni locali ospitate nei Centri IGD > Sponsorizzazioni ed elargizioni dei Consorzi a Enti locali, associazioni per eventi e manifestazioni (€)

// FOCUS RACCOMANDAZIONI TASK FORCE ON CLIMATE-RELATED FINANCIAL DISCLOSURES

IGD risponde alle raccomandazioni della Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD, <https://www.fsb-tcfd.org/publications/final-recommendations-report/>) con l'obiettivo di fornire ai propri stakeholder alcune informazioni utili per valutare l'approccio della Società al climate change, approfondendo i 4 ambiti richiesti: la governance, la strategia, la gestione dei rischi ed i dati/obiettivi collegati a questo tema.

// Governance

Descrivere la supervisione del Board dei rischi e opportunità legati al clima.

Ogni anno il Consiglio di Amministrazione analizza l'intero processo di Enterprise Risk Management (di cui IGD si è dotata dal 2010) e valuta l'andamento dei rischi. La sostenibilità è parte integrante di questo sistema: inseriti nel modello Erm, tutti i rischi sono oggetto di controllo costante tramite il supporto di specifici modelli di gestione del rischio. Il climate change, in particolare, viene considerato all'interno del rischio «Eventi naturali catastrofici (terremoti, allagamenti, contaminazioni di diossina) e danni al patrimonio provocati da terzi».

Annualmente, inoltre, il Consiglio di Amministrazione approva il Bilancio di Sostenibilità, al cui interno, a partire dal 2019, è riportata una valutazione sull'andamento dei rischi ESG, individuati partendo dai temi material (fra i quali il «climate change»).

A ciascun rischio sono collegate (e rendicontate) le politiche e le azioni adottate per eliminare, ridurre o mitigare gli impatti, oltre che i KPI necessari per monitorare periodicamente i risultati delle politiche messe in atto.

Annualmente la Società valuta l'andamento dei rischi individuati e svolge attività di fine tuning su di essi, sia introducendo nuovi rischi che modificando/sostituendo alcuni fra quelli precedentemente individuati.

Descrivere il ruolo del management nella valutazione e gestione dei rischi e opportunità legati al clima.

Integrata all'interno del core business aziendale, la sostenibilità ambientale è un driver analizzato e considerato nelle scelte e nelle decisioni del top management: è in questa ottica, ad esempio,

che viene valorizzato il portafoglio degli immobili aziendali.

Inoltre, a partire dal 2011, il Direttore Generale alla gestione ed il Direttore Pianificazione, Controllo ed Investor Relations sono 2 dei 5 membri facenti parte del Comitato di Sostenibilità che, trasversale fra le varie aree aziendali, ha il compito di formulare proposte relative a strategie ed obiettivi e definire la loro declinazione operativa.

Per approfondimenti: v. «L'organizzazione interna della CSR», all'interno del Capitolo «Strategia di sostenibilità».

// FOCUS TCFD

// Strategy

Descrivere i rischi e opportunità legati al clima nel breve, medio e lungo periodo identificati dall'azienda.

Il settore in cui opera IGD si caratterizza per la presenza di beni immobili, duraturi nel tempo. Per questa ragione la Società considera 0-5 anni come breve periodo, 5-10 come medio ed oltre i 10 come lungo.

Breve periodo

Rischi:

eventi atmosferici estremi ed imprevedibili, il cui numero è in continuo aumento. Fra questi, quelli che maggiormente influiscono sull'operatività degli asset Igd sono le precipitazioni molto intense, le ondate di calore e le alluvioni.

Opportunità:

- > Possibilità di intervenire sugli immobili aumentandone il valore e l'appeal nei confronti degli stakeholder;
- > Ricorrere a finanziamenti pubblici stanziati in ambito europeo e nazionale con l'obiettivo di ridurre gli impatti del climate change.

Medio periodo

Rischi:

Incremento del costo delle materie prime provenienti da fonti non rinnovabili, in seguito ad interventi normativi a livello nazionale ed europeo.

Opportunità:

- > Utilizzare le possibili agevolazioni economiche collegate ad interventi legislativi specialmente in relazione al c.d. Green Deal promosso dall'Unione Europea;
- > Ridurre l'impatto ambientale collegato al traffico veicolare grazie all'incremento della mobilità elettrica (per la quale è opportuno investire per favorire la creazione di una rete di ricarica).

Lungo periodo

Rischi:

Avere in portafoglio strutture energivore, non in linea con quanto previsto dalle leggi in vigore oltre chè con le richieste degli stakeholder.

Opportunità:

- > Proseguire l'opera di ammodernamento del portafoglio con scelte a basso impatto ambientale, con conseguente riduzione dei costi operativi (anche collegati alla volatilità del prezzo dell'energia).

// FOCUS TCFD

// Strategy

Descrivere gli impatti attuali e prospettici derivanti dai rischi e opportunità legati al clima sull'attività economica, sulla strategia e sulla pianificazione finanziaria dell'azienda.

Per ridurre gli impatti ambientali delle proprie strutture e per mitigare gli impatti del climate change, la Società ha iniziato ad investire sui propri asset già a partire dal Business Plan 2015-2018. Nell'arco di quel Piano sono stati investiti 6 milioni di euro, che hanno contribuito ad un miglioramento delle performance ambientali (-5% intensità energetica nel periodo). Nel successivo Piano Strategico 2019-2021 sono stati previsti ulteriori 5 milioni di euro per proseguire il proprio impegno sulle certificazioni (ISO 14001 e Breeam in Use), sui relamping, sul fotovoltaico e sugli adeguamenti strutturali (gruppi frigo o coibentazioni). Fra gli impatti economici di questi investimenti vi è la riduzione progressiva dei costi sostenuti dai tenant nelle Gallerie IGD: fra il 2013 ed il 2019 è

stato conseguito un risparmio complessivo di circa 1,1 milioni di euro (a cui si somma l'ulteriore riduzione di 1,3 milioni nel 2020 collegato anche alle limitazioni nelle aperture avvenute nel corso dell'anno in relazione alla pandemia).

Nel paragrafo «I rischi di sostenibilità e le politiche ad essi collegate» del presente capitolo del Bilancio, vengono riportati rischi e politiche correlate.

A questi si aggiungono alcune azioni volte a contenere i rischi di breve/medio/lungo termine:

> In merito al rischio di breve periodo rappresentato dall'incremento degli eventi ambientali improvvisi, IGD ha rinegoziato con la compagnia assicurativa le condizioni per gli eventi della tipologia «inondazioni, alluvioni ed allagamenti» ed ha avuto modo di collaborare nel progetto europeo «Derris» il cui obiettivo era di fornire alle imprese gli strumenti necessari per ridurre i rischi collegati ad eventi climatici estremi;

> In merito al rischio di medio periodo rappresentato dalla possibile crescita del prezzo delle materie prime non rinnovabili, IGD conferma la sottoscrizione di un accordo con il fornitore di energia elettrica per fare in modo che l'approvvigionamento di tutti i Centri Commerciali provenga esclusivamente da fonti di energia rinnovabile;

> In merito al rischio di lungo periodo di avere un portafoglio molto energivoro per i prossimi 10 anni, IGD si è data l'obiettivo dell'azzeramento delle emissioni di CO2 entro il 2030.

// FOCUS TCFD

// Strategy

Descrivere la resilienza della strategia dell'azienda tenendo in considerazione i diversi scenari climatici ivi inclusi quello di un 2° C o inferiore.

Per ridurre i rischi collegati ai cambiamenti climatici, la Società ha intrapreso nel periodo 2014-2020 un percorso di restyling/remodelling delle proprie strutture, che ha interessato il 40% del portafoglio in una logica di valorizzazione sostenibile, rendendo sempre più resilienti i Centri Commerciali anche in virtù di interventi strutturali e gestionali volti a ridurre il loro impatto ambientale. Per questa ragione attualmente IGD ha un portafoglio immobiliare piuttosto giovane (con un'età media che, considerando i restyling, è di 10 anni), dotato di impianti performanti in strutture adeguate. Il percorso di certificazione intrapreso

(«UNI EN ISO 14001» per l'intero patrimonio e «Breeam In Use» per un numero crescente di asset), inoltre, intende associare agli interventi strutturali realizzati un miglioramento continuo dal punto di vista gestionale. Nell'ottica di adeguare le proprie strutture ai cambiamenti climatici, IGD monitora i possibili scenari emergenti dai principali studi a livello internazionale (come il «Global Warming of 1.5°C» redatto dall'IPCC) e a livello nazionale (come la «Strategia nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici» emanata dal Ministero dell'Ambiente.

Al contempo valuta anche il posizionamento dei propri immobili all'interno delle mappature regionali, in modo da valutare eventuali rischi emergenti a livello locale.

La partecipazione a gruppi di lavoro a livello europeo ed italiano consente ad IGD di conoscere e tenere continuamente aggiornato il quadro dei principali scenari. La conoscenza di queste informazioni ha condotto, ad esempio, la Società ad identificare nelle ondate di calore uno dei principali rischi collegati al climate change.

Per questa ragione si sta dotando di sistemi sempre più evoluti per il controllo ed il monitoraggio delle temperature nei mall, in modo da poter intervenire sui sistemi di raffreddamento in tempo reale nel caso di valori eccessivamente discordanti rispetto alle medie.

// FOCUS TCFD

// Risk Management

Descrivere i processi organizzativi dell'azienda volti a identificare, valutare ed alla gestione dei rischi legati al clima e la loro integrazione nel risk management complessivo dell'organizzazione.

I rischi collegati al climate change sono valutati all'interno dell'Enterprise Risk Management (ERM). I processi volti ad identificare, valutare e gestire i rischi sono riportati all'interno del cap 3 del Bilancio di Sostenibilità e nel sito internet aziendale: (<http://www.gruppoigd.it/governance/sistema-di-controllo-interno-e-gestione-dei-rischi/>). A questo processo si aggiunge, dal 2019, la pubblicazione dei rischi collegati ai singoli temi material (di cui il climate change è parte integrante), come riportato nel paragrafo precedente. Non sono inclusi all'interno dell'ERM ma rappresentano un elemento guida nella definizione delle politiche e delle azioni operative della società.

// Metrics and Target

Descrivere le metriche utilizzate dall'azienda per valutare i rischi e opportunità legati al clima.

IGD rendiconta annualmente nel proprio Bilancio di Sostenibilità in merito a consumi ed all'intensità in relazione ad energia, gas serra, acqua e rifiuti, in compliance con lo standard di riferimento a livello internazionale (GRI Standards) ed alle «Best Practices Recommendations on Sustainability Reporting» di EPRA.

Gli indicatori e le performance sono riportate nel capitolo 1.1 del presente Bilancio e sono presentati con il confronto rispetto agli ultimi due anni, in modo da dare visibilità anche a serie storiche.

Rendicontare le emissioni GHG Scope 1 e 2 e, qualora appropriato, Scope 3 e i rischi connessi.

IGD pubblica nel proprio Bilancio di Sostenibilità sia le emissioni GHG (in Ton Co2e) che l'intensità delle emissioni di GHG dal consumo energetico degli edifici (in kg Co2e/mq aree comuni + GLA) sia Scope 1 che Scope 2, tanto per l'Italia che per la Romania (vedi capitolo 1.1 del presente Bilancio di Sostenibilità).

Descrivere gli obiettivi adottati dall'azienda al fine di gestire rischi ed opportunità legati al clima e le performance rispetto a tali obiettivi.

Tutte le informazioni in merito agli obiettivi ed al loro livello di raggiungimento sono riportati nei paragrafi precedenti del presente Bilancio.

Nel Piano Strategico 2019-2021 la sostenibilità è inclusa nella sezione «Innovazione ed eccellenza operativa», uno dei 3 pilastri su cui è basato il Piano. Gli ambiti collegati al climate change sono uno dei 12 temi material per IGD.

Gli obiettivi individuati riguardano gli ambiti:

- > Certificazioni ambientali;
- > Interventi per ridurre i consumi;
- > Mobilità sostenibile;
- > Economia circolare.

// GLOBAL COMPACT



Nel corso del 2020, in linea con i propri obiettivi di Sostenibilità, IGD ha formalizzato l'adesione al Global Compact, la più rilevante iniziativa di sostenibilità delle organizzazioni a livello mondiale, promossa dalle Nazioni Unite. La decisione è maturata alla luce del percorso strutturato orientato alla Responsabilità Sociale che la Società ha intrapreso dal 2011, che le ha consentito nel tempo di maturare tutte le premesse e assumere tutti i dovuti impegni per potere rispondere a pieno titolo al profilo di società che partecipa al Global Compact. Con l'adesione, IGD intende dichiarare il suo impegno a proseguire l'allineamento delle proprie strategie e attività operative ai principi universali su diritti umani, lavoro, ambiente e anticorruzione.

L'amministratore delegato di IGD ha perciò sottoscritto ed inviato una lettera approvata dal Consiglio di Amministrazione, riunito il giorno 5 novembre 2020, al segretario generale delle Nazioni Unite per comunicargli l'impegno formale della Società a seguire i Dieci Principi del Global Compact, ad agire nel supportare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, nonché a trasmettere i progressi realizzati su base annuale. Viene di seguito riportata una tabella di sintesi che esplicita, per ognuno dei Principi, le azioni ed i risultati della Società.

	Principi	Informazioni
Diritti umani	<p>Principio I: Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza.</p> <p>Principio II: Alle imprese è richiesto di assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani</p>	<p>Codice Etico del Gruppo IGD: https://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/codice-etico/</p> <p>I valori aziendali: https://www.gruppoigd.it/chi-siamo/cosa-ci-distingue/mission/</p> <p>Interventi a presidio della legalità: si veda il paragrafo 3.3 Bilancio di Sostenibilità «Anticorruzione e altri interventi a presidio della legalità»</p> <p>Il Rating di Legalità: https://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/rating-di-legalita/</p>
Lavoro	<p>Principio III: Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva</p> <p>Principio IV: Alle imprese è richiesto di sostenere l'eliminazione tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio</p> <p>Principio V: Alle imprese è richiesto di sostenere l'effettiva eliminazione del lavoro minorile</p> <p>Principio VI: Alle imprese è richiesto di sostenere l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione</p>	<p>Codice Etico del Gruppo IGD: https://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/codice-etico/</p> <p>I valori aziendali: https://www.gruppoigd.it/chi-siamo/cosa-ci-distingue/mission/</p> <p>La contrattazione collettiva: si veda il capitolo 2.1 Bilancio di Sostenibilità «Buona occupazione»</p> <p>Assenza di politiche discriminatorie: si veda capitolo 2.2 Bilancio di Sostenibilità «Parità di genere» e capitolo 2.3 «Benessere, salute e sicurezza» al paragrafo «Politiche rivolte ai dipendenti»</p> <p>Il Rating di Legalità: https://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/rating-di-legalita/</p>

// GLOBAL COMPACT

	Principi	Informazioni
Ambiente	<p>Principio VII: Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali</p> <p>Principio VIII: Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale</p> <p>Principio IX: Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente</p>	<p>La sostenibilità ambientale in IGD: https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/le-nostre-priorita/green/</p> <p>L'individuazione e la gestione dei rischi ambientali: 1. https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/la-nostra-strategia-di-sostenibilita/i-rischi-di-sostenibilita 2. Capitolo «Strategia» Bilancio di Sostenibilità, Focus Task Force on Climate Related financial Disclosures</p> <p>Le performance ambientali e le attività di sensibilizzazione: si veda il capitolo 1.1 Bilancio di Sostenibilità «Climate change» e Capitolo 1.2 «Accessibilità e mobilità»</p>
Anti-corrruzione	<p>Principio X: Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti</p>	<p>Codice Etico del Gruppo IGD: https://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/codice-etico/</p> <p>La politica anticorruzione: https://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/anticorruzione/</p> <p>Interventi a presidio della legalità: si veda il Capitolo 3.3 Bilancio di Sostenibilità «Anticorruzione e altri interventi a presidio della legalità»</p>

// L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLA CSR (GRI 102-32)

La CSR, in IGD, vede il coinvolgimento di 3 organi: Il Comitato di Sostenibilità, la Direzione Operativa ed il Consiglio di Amministrazione.

Organo	Composizione	Ruolo nella CSR
Comitato di Sostenibilità	Direttore Generale alla Gestione, Direttore Pianificazione, Controllo ed Investor Relations, Responsabile Analisi e Pianificazione Investimenti, Responsabile Area Tecnica Patrimonio, Responsabile Marketing e Responsabilità Sociale.	Formula proposte relative a strategie ed obiettivi ed alla loro declinazione operativa. È inoltre responsabile della gestione delle attività di reportistica sulle performance di CSR.
Direzione Operativa	Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Generale alla Gestione, Direttori delle diverse Direzioni/Servizi.	Approva le strategie ed indica le linee guida.
Consiglio di Amministrazione	http://www.gruppoigd.it/Governance/Consiglio-di-amministrazione	Promotore dell'impegno della Società sulla CSR, valuta annualmente le performance socio-ambientali ed approva il Bilancio di Sostenibilità (dal 2015)

Questi i temi affrontati nel 2020 nei suoi incontri dal Comitato di Sostenibilità:

- > Nuovo Codice Etico: definizione dei contenuti;
- > Obiettivi di Sostenibilità: valutazione stato di realizzazione ed individuazione azioni realizzabili;
- > Certificazioni ambientali (ISO 14001 e Breeam In Use): iter dei risultati ottenuti e programmazione dei prossimi passi;
- > Adesione al Global Compact: definizione iter operativo;
- > Progetto per l'inserimento delle colonnine per la ricarica delle auto elettriche: stato avanzamento lavori e risultati;
- > Partecipazione di IGD ai lavori delle associazioni nazionali ed internazionali sui temi della CSR: condivisione dei temi più rilevanti emersi;
- > Indici e rating in cui IGD viene analizzata: aggiornamenti e risultati ottenuti.

// PARTECIPAZIONE AD ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E NAZIONALI E AD EVENTI SULLA SOSTENIBILITÀ



IGD è membro del Sustainability Committee dal 2018.

Nel corso del 2020 ha partecipato ai due meeting online organizzati.

Principali temi affrontati:

- > Attività dell'associazione in merito alla sostenibilità (sBPR, Epra database, rapporto con altri stakeholder sui temi CSR);
- > Aggiornamenti delle normative europee con impatto CSR, con particolare focus sulla EU Taxonomy.



A partire dal 2020 il Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali si è dotato di una Commissione ESG. Ad IGD, oltre alla Presidenza del Consiglio stesso, è stata affidata la Presidenza della Commissione, con l'obiettivo di approfondire gli aspetti normativi a livello europeo e nazionale in ambito CSR e far conoscere/accrescere l'impegno su queste tematiche del settore dei Centri Commerciali italiano aderenti all'associazione.



IGD è membro del Sustainability Group in rappresentanza del Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali (CNCC) dal momento della sua costituzione, avvenuta nel corso del 2020. Fra i principali temi approfonditi vi sono quelli inerenti i rischi e le opportunità emergenti dalla legislazione europea in ambito CSR, con il relativo tracking degli iter normativi.



IGD fa parte di Impronta Etica (www.improntaetica.org) dal 2010. Fra le varie attività, nel corso del 2020 l'associazione ha promosso un gruppo di lavoro fra soci sui rischi aziendali, cui IGD ha preso parte.

In collaborazione con Impronta Etica, nel 2020 IGD ha portato testimonianza del proprio percorso di sostenibilità presso le Università di Bologna, Forlì e Cattolica di Milano.

// RICONOSCIMENTI E BENCHMARK INTERNAZIONALI



Per il 6° anno IGD ha ottenuto l'«**EPRA sBPR Gold Award**» per il Bilancio di Sostenibilità 2019.

SOCIETÀ DI RATING
SPECIALIZZATE
IN CSR

Nel corso del 2020 IGD è stata oggetto di valutazione indipendente da parte di 6 società: ISS, MSCI, S&P Global-Trucost, Vigeo Eiris, Gaia e Refinitiv. Complessivamente erano state 4 le società che avevano svolto attività di valutazione nel 2019.



Per il 3° anno IGD ha ottenuto l'«**EPRA BPR Gold Award**» per il Bilancio Finanziario Consolidato 2019.

INDICI DI BORSA

Nei rating disponibili, il punteggio di IGD risulta ovunque in crescita o in linea rispetto all'anno precedente.

Così come nel 2019, anche nel 2020 IGD risulta inclusa in 5 indici borsistici con focus sulla sostenibilità.



Valutazione ottenuta: C.



green

// COSA ABBIAMO FATTO NEL 2020

- > Investiti € 1.2 mn per il miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture;
- > Ottenuta la certificazione BREEAM IN USE per 3 ulteriori key asset. Attualmente 8 Centri Commerciali hanno la certificazione: 7 Centri BREEAM IN USE e 1 BREEAM;
- > Ottenuta la certificazione UNI EN ISO 14001 per 4 Centri Commerciali, portando a 24 il numero di Centri Commerciali, oltre alla sede di Bologna, certificati ISO 14001, corrispondenti al 95% dei mq del portafoglio delle Gallerie di piena proprietà;
- > Avviato progetto pilota presso il Centro Commerciale Puntadiferro per monitorare da remoto i consumi elettrici della struttura, incrementandone l'efficienza. Il progetto sarà esteso ad altri Centri Commerciali nel 2021;
- > Il progetto di economia circolare «Waste2value» è stato identificato fra i vincitori dei contributi di un bando della Regione Emilia Romagna;
- > Installate complessivamente 34 colonnine per la ricarica di auto elettriche in 17 Centri Commerciali, una stazione di ricarica Ionity fornita al 100% da elettricità rinnovabile in 1 Centro e due nuove stazioni «Supercharger» Tesla nei Centri Commerciali Maremà e Puntadiferro;
- > Iniziati i lavori di realizzazione di una pista ciclabile ed installata una stazione di ricarica per le bici elettriche nel Parco Commerciale Clodi;
- > Sede di Bologna divenuta Plastic Free.

“Quotidianamente ci impegniamo per rendere i nostri Centri Commerciali sempre più «green», innovando e modernizzando tutte le parti dell'edificio. Così facendo, intendiamo raggiungere gli obiettivi di sostenibilità quanto prima.”

Roberto Zoia

Direttore gestione patrimonio, sviluppo e gestione rete



1.1 CLIMATE CHANGE

// 1.1.1 L'IMPEGNO DI IGD PER RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI

// Interventi realizzati

IGD lavora su 6 ambiti per migliorare le performance energetiche del proprio portafoglio e mitigarne l'impatto ambientale. Nel 2020 il Gruppo ha investito 1,2 milioni di euro in interventi per il miglioramento della sostenibilità ambientale delle proprie strutture.

Ambito	Interventi svolti nel 2020	Impatto
Fotovoltaico	<p>Entrato in funzione nel corso dell'anno l'impianto fotovoltaico installato presso il Centro ESP (RA) a copertura di un parcheggio con 340 posti auto. Dal momento della sua installazione ha generato oltre 430.000 kWh e ha fornito ai visitatori la possibilità di recarsi con maggiore comfort presso il Centro Commerciale.</p> <p>Sono complessivamente 8 gli impianti fotovoltaici installati, in 7 Centri Commerciali, per una potenza totale di 2,1 MWp</p>	<p>L'impianto fotovoltaico installato nel parcheggio di ESP ha consentito di auto-consumare il 94% dell'energia prodotta</p> <p>I Centri Commerciali dotati di impianto fotovoltaico hanno consumato in media il 78.4% dell'energia da essi prodotta</p> <p>Complessivamente, gli impianti fotovoltaici presenti nei Centri Commerciali IGD hanno prodotto nel 2020 il 6% dell'energia elettrica totale, con un incremento di 2,5 p.p. rispetto al 2019</p>
Illuminazione con tecnologia led	<p>Concluso intervento di relamping del Centro Commerciale Puntadiferro, con installazione di impianti di illuminazione led in Galleria, parcheggio coperto e uffici.</p> <p>Attualmente sono 19 i Centri Commerciali IGD dotati di impianti di illuminazione con tecnologia a led</p>	<p>Gli interventi di relamping hanno contribuito a migliorare l'efficienza energetica di 19 Centri Commerciali; se non fossero stati effettuati, complessivamente i consumi di energia elettrica sarebbero aumentati del 6,6%, corrispondenti al consumo annuo di energia elettrica di un Centro Commerciale di grandi dimensioni (Puntadiferro)</p> <p>In virtù dell'installazione dell'impianto di illuminazione a led di Centro Sarca, nel 2017 IGD ha ottenuto i certificati bianchi TEE (Titoli di Efficienza Energetica), che hanno permesso di raggiungere un beneficio economico di 99.041 nel quadriennio</p>

*Fonte: Studio commissionato da IGD ad una società esterna per la verifica della reale riduzione del consumo nei Centri Commerciali in cui sono stati realizzati interventi di questo tipo, confrontando l'effettivo consumo dell'illuminazione pre e post re-lamping.

Ambito	Interventi svolti nel 2020	Impatto
Energia 100% da fonti rinnovabili	<p>In linea con l'obiettivo di azzerare le proprie emissioni di CO2 entro il 2030, nel corso dell'anno IGD ha confermato l'acquisto di energia proveniente per il 100% da fonti rinnovabili.</p> <p>Il mix energetico 2019 (ultimo disponibile) certificato dal fornitore è risultato composto al 100% da energia eolica</p>	<p>Grazie all'utilizzo di energia verde, nel 2020 non sono state immesse in atmosfera 16.500 tonnellate di CO2</p>
Certificazioni gestionali ed ambientali (CRE8)	<p>Ottenuta nel 2020 la certificazione UNI EN ISO 14001 per 4 nuovi Centri Commerciali (Casilino, La Favorita, Centro Lama e Centro Luna). Attualmente 24 Centri Commerciali, che rappresentano il 95% dei mq del portafoglio Gallerie di piena proprietà, hanno ottenuto la certificazione, oltre alla Sede di Bologna</p> <hr/> <p>Nel 2020 è stata ottenuta la certificazione BREEAM IN USE di tre ulteriori key asset: Conè, Leonardo e Le Porte di Napoli, che sono stati valutati «very good» sia per Asset Performance che Building Management*. Attualmente 8 Centri Commerciali hanno la certificazione: 7 Centri BREEAM IN USE e 1 BREEAM</p>	<p>Più efficiente metodo di gestione degli immobili dal punto di vista ambientale, con conseguente miglioramento delle performance energetiche degli edifici</p> <hr/> <p>Garanzia, anche nei confronti di stakeholder esterni, del rispetto di rigorosi standard di sostenibilità e dell'assenza di problematiche a livello ambientale degli asset certificati</p>

*Ente della valutazione: BRE GLOBAL LIMITED.

Ambito	Interventi svolti nel 2020	Impatto
Interventi di efficientamento energetico	<p>Inseriti 6 nuovi Gruppi Frigo in altrettanti Centri Commerciali</p> <hr/> <p>Installati 2 impianti di condizionamento ad alta efficienza in 1 Centro Commerciale (Katanè)</p> <hr/> <p>Sostituiti 2 dispositivi per il trattamento e il ricambio dell'aria (UTA) in 1 Centro Commerciale (Le Porte di Napoli)</p> <hr/> <p>Realizzata 1 vasca di recupero di acqua piovana in 1 Centro Commerciale (Maremà)</p>	<p>Riduzione dei consumi energetici e idrici</p>
Monitoraggio tramite contatori divisionali	<p>Attualmente sono 18 i Centri Commerciali dotati di contatori divisionali (208 in totale), tramite i quali vengono costantemente monitorati i consumi elettrici. E' prevista l'installazione di contatori in altri due Centri Commerciali per l'anno 2021</p> <hr/> <p>Realizzato progetto pilota (in collaborazione con il Consorzio Esperienza Energia) presso il Centro Commerciale Puntadiferro per monitorare da remoto i consumi elettrici della struttura attraverso uno strumento che raccoglie i dati dei sensori già presenti e che permette di intervenire in caso di anomalie. Visto il buon esito, il progetto verrà esteso ad altri Centri Commerciali nel corso del 2021</p>	<p>Individuazione di sprechi e riduzione delle inefficienze dovute a malfunzionamenti degli impianti o a fattori gestionali</p>

1.1 CLIMATE CHANGE

AZIONI SVOLTE NEL 2020:
Entrato in funzione l'impianto fotovoltaico a copertura del parcheggio esterno di Centro ESP (RA)

IMPATTI:
Produzione del 6% dell'energia elettrica totale, con un incremento di 2,5 p.p. rispetto al 2019



Sono attualmente **8** gli impianti fotovoltaici installati, in **7** Centri Commerciali, per una potenza complessiva di **2,1 MWp**



100% dei Centri Commerciali utilizza energia verde

AZIONI SVOLTE NEL 2020:
Sottoscritto accordo per l'acquisto di certificati verdi (G.O. Garanzia di Origine)

IMPATTI:
Nel 2020 non sono state immesse in atmosfera 16.500 tonnellate di CO2

AZIONI SVOLTE NEL 2020:
Concluso intervento di relamping presso il Centro Commerciale Puntadiferro

IMPATTI:
In virtù dei lavori effettuati sui 19 Centri Commerciali nel corso del 2020 sono stati risparmiati 2,5 mn di kwh, equivalenti ai consumi energetici di un Centro di grandi dimensioni



Attualmente sono **19** i Centri Commerciali IGD dotati di impianti di illuminazione con tecnologia a led

Fotovoltaico

Energia 100% da fonti rinnovabili

Illuminazione con tecnologia led

Certificazione UNI EN ISO 14001

Monitoraggio tramite contatori divisionali

Certificazione BREEAM

LE DOTAZIONI GREEN DEL PORTAFOGLIO IGD



Sono attualmente **24** i Centri Commerciali che hanno ottenuto e mantengono questa certificazione, corrispondenti al **95%** dei mq del portafoglio IGD delle Gallerie di piena proprietà, oltre alla sede di Bologna

AZIONI SVOLTE NEL 2020:

Ottenuta nel 2020 la certificazione UNI EN ISO 14001 per 4 nuovi Centri Commerciali (Casilino, La Favorita, Centro Lama e Centro Luna)

IMPATTI:
Più efficiente metodo di gestione degli immobili dal punto di vista ambientale, con conseguente miglioramento delle performance energetiche degli edifici

AZIONI SVOLTE NEL 2020:
Realizzato progetto pilota in 1 Centro Commerciale (Puntadiferro)

IMPATTI:
Individuazione di sprechi e riduzione delle inefficienze dovute a malfunzionamenti degli impianti o a fattori gestionali



Installazione di uno strumento per monitorare i consumi elettrici tramite la raccolta dati dai sensori presenti nel Centro Commerciale

BREEAM®

Attualmente il **30%** delle Gallerie Italia risulta certificato BREEAM

AZIONI SVOLTE NEL 2020:
Ottenuta nel 2020 la certificazione BREEAM IN USE per tre ulteriori Centri Commerciali (Conè, Leonardo e Le Porte di Napoli)

IMPATTI:
Garanzia del rispetto di rigorosi standard di sostenibilità

// 1.1.2 RISULTATI OTTENUTI: CONSUMI ENERGETICI

// TABELLA 1 - CONSUMI ELETTRICI (GRI 302-1)

Consumi elettrici (kwh)	2020	2019	2018	Delta 2020/2019	Delta 2019/2018
Italia - Abs	37.367.433	44.635.792	40.351.936	-16,3%	10,6%
Italia - Lfl	35.714.765	42.445.352		-15,9%	
Romania	15.828.008	19.791.583	20.796.000	-20,0%	-4,8%
Sede (inclusi costi comuni)	258.577	296.812	309.838	-12,9%	-4,2%
Uffici sede	95.998	106.985	109.598	-10,3%	-2,4%

// TABELLA 2 - CONSUMI DA TELERISCALDAMENTO E TELERAFFREDDAMENTO (GRI 302-1)

Teleriscaldamento (kwh)	2020	2019	2018	Delta 2020/2019	Delta 2019/2018
Italia - Abs	8.949.814	9.596.400	9.854.866	-6,7%	-2,6%
Italia - Lfl	7.868.674	8.440.520		-6,8%	
Romania	309.645	595.077	986.122	-48,0%	-39,7%
Sede	271.174	347.348	325.932	-21,9%	6,6%

// TABELLA 3 - CONSUMI DA COMBUSTIBILE (GRI 302-1)

Combustibile	Unità di misura	2019/2018	2019	2018	Delta 2020/2019	Delta 2019/2018
Italia - Abs	kwh	13.747.041	15.067.973	14.191.359	-8,8%	6,2%
Italia - Lfl	kwh	13.463.237	11.983.881		-9,3%	
Romania	kwh	3.729.596	3.398.192	4.595.201	9,8%	-26,0%
Italia - Abs	Gj	49.489	54.245	51.089	-8,8%	6,2%
Italia - Lfl	Gj	48.468	43.142	-	-9,3%	
Romania	Gj	13.427	12.233	16.543	9,8%	-26,0%

Nota: per il calcolo dei consumi energetici si faccia riferimento alla «Nota metodologica per i dati ambientali» presente nel capitolo «Nota Metodologica»

La diminuzione dei consumi elettrici ha caratterizzato l'intero 2020, indipendentemente dal periodo di lockdown: anche nei mesi in cui i Centri Commerciali non sono stati interessati da restrizioni, il calo dei consumi elettrici è stato di circa il 13%.

I consumi da teleriscaldamento risultano generalmente in calo.

Sul delta complessivo incide l'incremento dei consumi di due Centri Commerciali dovuto a conguagli del 2019.

La riduzione dei consumi da combustibile è influenzata dal minor utilizzo degli impianti di climatizzazione nei mesi estivi a causa di aspetti climatici.

L'incremento dei consumi rilevato in Romania risente della particolarità del dato del 2019, caratterizzato da un clima invernale più mite.

1.1 CLIMATE CHANGE

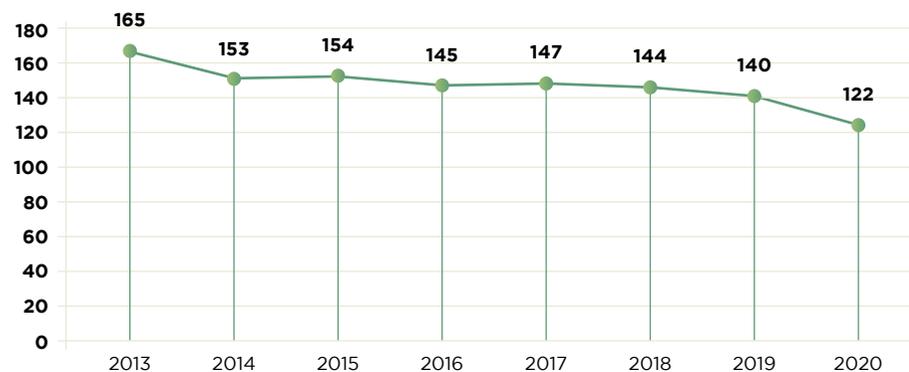
// TABELLA 4 - CONSUMI ENERGETICI COMPLESSIVI (302-1)

Consumi energetici	Unità di misura	2020	2019	2018	Delta 2020/2019	Delta 2019/2018
Italia - Abs	kwh	60.064.288	69.300.165	64.398.161	-13,3%	7,6%
Italia - Lfl	kwh	57.046.676	65.724.483	-	-13,2%	
Romania	kwh	19.867.249	23.784.852	26.377.323	-16,5%	-9,8%
Uffici sede	kwh	367.172	454.333	435.530	-19,2%	4,3%
Italia - Abs	Gj	216.231	249.481	231.833	-13,3%	7,6%
Italia - Lfl	Gj	205.368	236.608	-	-13,2%	
Romania	Gj	71.522	85.625	94.958	-16,5%	-9,8%
Uffici sede	Gj	1.322	1.636	1.568	-19,2%	4,3%

// TABELLA 5 - INTENSITÀ ENERGETICA DEGLI EDIFICI (GRI 302-3; CRE-1; ENERGY - INT)

Consumi energetici	2020	2019	2018	Delta 2020/2019	Delta 2019/2018
Italia	121,79	140,26	144,47	-13,2%	-2,9%
Romania	225,18	269,58	298,96	-16,5%	-9,8%
Uffici sede	34,85	38,83	39,78	-10,3%	-2,4%

// GRAFICO 1 - INTENSITÀ ENERGETICA ITALIA DAL 2013 (kwh/mq)



Nota: per il calcolo dei consumi energetici si faccia riferimento alla «Nota metodologica per i dati ambientali» presente nel capitolo «Nota Metodologica».

Al calo dei consumi energetici complessivi hanno contribuito positivamente gli 8 impianti fotovoltaici installati in 7 Centri Commerciali italiani, che hanno auto-consumato in media il 78,4% dell'energia da loro prodotta.

Positivo anche l'impatto degli impianti di illuminazione con tecnologia a led, che hanno consentito di risparmiare 2.5 mn kwh, equivalenti ai consumi elettrici di un Centro Commerciale di grandi dimensioni (es:Puntadiferro).

-13,2%

Consumi energetici like for like nel 2020

Per quanto influenzato dall'effetto delle restrizioni causate dalla pandemia, che hanno inciso sull'apertura dei Centri Commerciali, il dato dell'intensità conferma il trend in diminuzione degli ultimi quattro anni.

// 1.1.3 I RISULTATI OTTENUTI: EMISSIONI DI GAS SERRA

// TABELLA 6 - EMISSIONI DI GAS SERRA (GRI 305-1; 305-2)

Emissioni GHG (Ton Co2e)	2020	2019	2018	Delta 2020/2019	Delta 2019/2018
Italia emissioni dirette (Scope 1) - Abs	2.476	2.714	2.556	-8,8%	6,2%
Italia emissioni indirette (Scope 2) - Abs	17.071	20.064	18.492	-14,9%	8,5%
Italia totale emissioni GHG - Absolute	19.547	22.777	21.048	-14,2%	8,2%
Italia emissioni dirette (Scope 1) - Lfi	2.425	2.672		-9,3%	
Italia emissioni indirette (Scope 2) - Lfi	16.111	18.874		-14,6%	
Italia totale emissioni GHG - Like for like	18.535	21.546		-14,0%	
Romania emissioni dirette (Scope 1) - Lfi	672	612	828	9,8%	-26,0%
Romania emissioni indirette (Scope 2) - Lfi	7.681	9.651	10.220	-20,4%	-5,6%
Romania totale emissioni	8.353	10.263	11.047	-18,6%	-7,1%
Sede - totale emissioni GHG	36,96	41,19	42,20	-10,3%	-2,4%
Sede - totale emissioni	36,96	41,19	42,20	-10,3%	-2,4%

Nota: Il metodo utilizzato per il calcolo delle emissioni di gas serra derivanti dai consumi di energia elettrica è il location based.

Nota: per il calcolo dei consumi energetici si faccia riferimento alla «Nota metodologica per i dati ambientali» presente nel capitolo «Nota Metodologica».

Il calo delle emissioni di gas serra registrato nel 2020 è allineato alla diminuzione dell'anno precedente. Fra il 2019 e il 2020 i Centri Commerciali IGD non hanno immesso in atmosfera 3.011 ton di CO2e.

Nel
2020

immesse
3.011
ton
CO2e

in meno rispetto al
2019

// TABELLA 7 - INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA - LOCATION BASED (GRI 305-4; CRE3)

Intensità emissioni GHG (Kg Co2e/mq aree comuni + GLA)	2020	2019	2018	Delta 2020/2019	Delta 2019/2018
Italia intensità GHG (Scope 1)	5,5	6,0	6,2	-8,8%	-3,1%
Italia intensità GHG (Scope 2)	37,6	44,2	44,6	-14,9%	-1,0%
Italia intensità GHG totale	43,1	50,2	50,8	-14,2%	-1,2%
Romania intensità GHG (Scope 1)	7,6	6,9	9,4	9,8	-26,0
Romania intensità GHG (Scope 2)	87,1	109,4	115,8	-20,4%	-5,6%
Romania intensità GHG	94,7	116,3	125,2	-18,6%	-7,1%
Sede intensità GHG indiretti	13,4	15,0	15,3	-10,3%	-2,4%

Nota: Il metodo utilizzato per il calcolo delle emissioni di gas serra derivanti dai consumi di energia elettrica è il location based.

// GRAFICO 2 - RIDUZIONE INTENSITÀ EMISSIONI DI GAS SERRA (KG CO2/MQ)



L'intensità delle emissioni di gas serra è sensibilmente diminuita rispetto al 2019, confermando l'impegno da parte di IGD verso il contrasto al cambiamento climatico.

La pandemia Covid-19 ha accelerato il decremento, al quale hanno contribuito anche gli interventi di efficientamento energetico quali gli impianti fotovoltaici, i sistemi di illuminazione a led e l'installazione di nuovi gruppi frigo.

13.6 Kg
CO2/mq

Intensità GHG
Market based* 2020

*Oltre al metodo location based, per il secondo anno IGD rendiconta l'intensità delle emissioni indirette anche con il metodo Market Based come suggerito dall'indicatore 305-2 dei GRI Standards (Residual mix 487gCoe/kwh; denominatore mq 454.004 - fonte: European residual mix 2018).

// 1.1.4 I RISULTATI OTTENUTI: CONSUMI IDRICI

// TABELLA 8 - CONSUMI IDRICI (GRI 303-1)

Consumi idrici (mc)	2020	2019	2018	Delta 2020/2019	Delta 2019/2018
Italia consumi idrici - Abs	443.407	593.935	526.904	-25,3%	12,7%
Di cui da acquedotto	426.046	579.276	515.158	-26,5%	12,4%
Di cui da acque sotterranee	17.361	14.659	11.746	18,4%	24,8%
Italia consumi idrici - Lfi	401.535	508.658		-21,1%	
Di cui da acquedotto	384.174	493.999		-22,2%	
Di cui da acque sotterranee	17.361	14.659		18,4%	
Romania consumi idrici	44.511	65.066	64.964	-31,6%	0,2%
Di cui da acquedotto	44.511	65.066	54.964	-31,6%	0,2%
Sede consumi idrici	1.643	2.944	3.047	-44,2%	-3,4%
Di cui da acquedotto	1.643	2.944	3.047	-44,2%	-3,4%

L'83% dei Centri Commerciali ha registrato una diminuzione dei consumi idrici. L'aumento del consumo delle acque sotterranee è dovuto ad un solo Centro Commerciale, che ha effettuato lavori di manutenzione straordinaria.



Nota: per il calcolo dei consumi idrici si faccia riferimento alla «Nota metodologica per i dati ambientali» presente nel capitolo «Nota Metodologica».

// TABELLA 9 - RIPARTIZIONE CONSUMI IDRICI PER USO (MC)

Area	Consumi idrici (mc)	2020	2019	2018	Delta 2020/2019	Delta 2019/2018
Italia - Abs	Acqua potabile	368.703	465.763	434.983	-20,8%	7,1%
	Irrigazione	24.207	67.374	38.497	-64,1%	75,0%
	Antincendio	18.535	16.158	13.105	14,7%	23,3%
	Altri usi	31.962	48.942	42.354	-34,7%	15,6%
Italia - Lfl	Acqua potabile	332.496	409.552	410.369	-18,8%	
	Irrigazione	23.474	47.067	38.497	-50,1%	
	Antincendio	18.535	16.158	13.105	14,7%	
	Altri usi	27.030	40.182	42.354	-32,7%	

L'incremento dei consumi idrici per antincendio è collegato a rotture impiantistiche e conseguenti perdite avvenute in due Centri Commerciali nel corso dell'anno.

// TABELLA 10 - INTENSITÀ DEI CONSUMI IDRICI DEGLI EDIFICI

Intensità consumi idrici (mc/mq)	2020	2019	2018	Delta 2020/2019	Delta 2019/2018
Italia	0,98	1,31	1,27	-25,4%	2,9%
Romania	0,50	0,74	0,74	-31,6%	0,2%
Sede	0,60	1,07	1,11	-44,2%	-3,4%

Il trend dell'intensità dei consumi idrici si mantiene in calo.

// TABELLA 11 - INTENSITÀ DEI CONSUMI IDRICI DELLA SEDE (MC/ PERSONA)

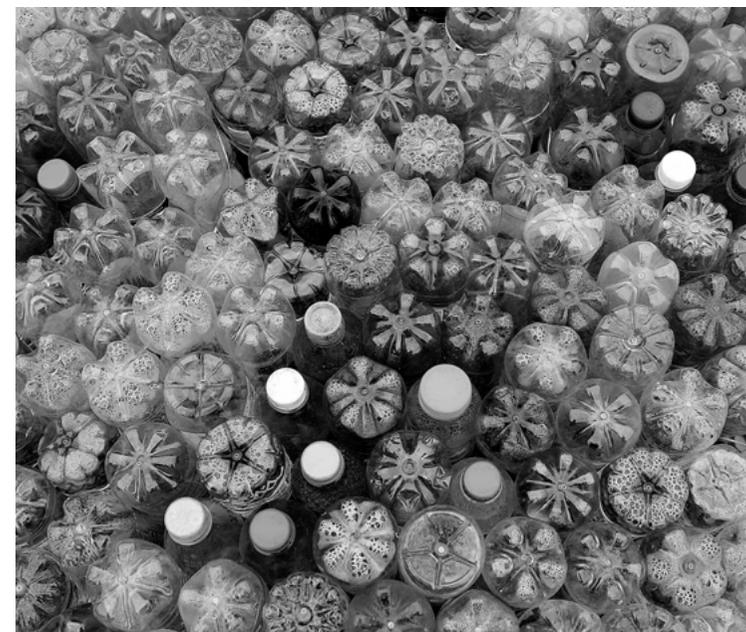
Sede	2020	2019	2018	Delta 2020/2019	Delta 2019/2018
Intensità	17,6	17,7	19,2	-0,6%	-7,9%

// 1.1.5 I RISULTATI OTTENUTI: SMALTIMENTO DI RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

// TABELLA 12 - RIFIUTI E MODALITÀ DI SMALTIMENTO (GRI 306-2)

Area	Modalità di smaltimento (ton)	2020	2019	2018	Delta 2020/2019	Delta 2019/2018	Peso 2020	Peso 2019	Peso 2018
Italia - Abs	Riciclo	1.929	1.948	1.908	-1,0%	2,1%	77%	69%	74%
	Inceneritore	-	-	42			0%	0%	2%
	Discarica	571	877	636	-34,9%	37,9%	23%	31%	25%
	Totali	2.500	2.825	2.586	-11,5%	9,2%			
Italia - Lfi	Riciclo	1.249	1.699	1.850	-26,5%				
	Inceneritore	-	-	42					
	Discarica	526	580	636	-9,4%				
	Totali	1.775	2.279	2.528	-22,1%				
Romania	Riciclo	167	156	144	6,6%	8,6%	7%	5%	7%
	Discarica	2096	2858	2001	-26,6%	42,8%	93%	95%	93%
	Totali	2.263	3.014	2.145	-24,9%	40,5%			
Sede	Riciclo	1,46	4,63	3,86	-68,5%	20,0%	41%	53%	54%
	Discarica	2,08	4,13	3,33	-49,7%	24,1%	59%	47%	46%
	Totali	3,54	8,77	7,19	-59,6%	21,9%			

Diminuisce complessivamente la quantità di rifiuti prodotti, con un incremento di quelli destinati a riciclo, il cui peso sul totale è aumentato di 8 p.p. rispetto all'anno precedente.



Nota: per il calcolo dei rifiuti si faccia riferimento alla «Nota metodologica per i dati ambientali» presente nel capitolo «Nota Metodologica».

// TABELLA 13 - RACCOLTA DIFFERENZIATA

Area	Tipologia	2020	2019	2018	Delta 2020/2019	Delta 2019/2018	Peso 2020	Peso 2019	Peso 2018
Italia - Abs	Carta e cartone	873	902	851	-3,2%	5,9%	34,9%	31,9%	32,9%
	Plastica	148	92	56	61,7%	62,6%	5,9%	3,2%	2,2%
	Umido	91	86	64	6,0%	33,7%	3,6%	3,0%	2,5%
	Indifferenziato	442	386	420	14,7%	-8,2%	17,7%	13,7%	16,3%
	Misti	785	1.100	999	-28,6%	10,1%	31,4%	38,9%	38,6%
	Vetro	88	122	53	-27,9%	130,7%	3,5%	4,3%	2,1%
	Legno	-	2	12	-100,0%	-85,7%	0,0%	0,1%	0,5%
	Altro	72	136	130	-47,0%	4,4%	2,9%	4,8%	5,0%
	Totale	2.500	2.825	2.586	-11,5%	9,2%			
Italia - Lfi	Carta e cartone	600	832	825	-20,9%		33,8%		
	Plastica	85	92	56	-6,9%		4,8%		
	Umido	46	86	64	-25,2%		2,6%		
	Indifferenziato	318	386	420	-17,5%		17,9%		
	Misti	603	803	967	-16,8%		34,0%		
	Vetro	61	122	53	-49,8%		3,5%		
	Legno	-	2	12			0,0%		
	Altro	61	136	130	-54,7%		3,4%		
	Totale	1.775	2.459	2.528	-22,1%				
Romania	Carta e cartone	157	150	133	4,5%	12,8%	6,9%	5,0%	6,2%
	Plastica	10	6	11	56,3%	-41,7%	0,4%	0,2%	0,5%
	Alluminio	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%	-
	Indifferenziato	2.096	2.858	2.001	-26,6%	42,8%	92,6%	94,8%	93,3%
	Totale	2.263	3.014	2.145	-24,9%	40,5%			
Sede	Carta e cartone	1,36	4,43	3,60	-69,3%	23,0%	38,4%	50,5%	50,1%
	Plastica	0,1	0,20	0,26	-50,9%	-21,7%	2,8%	2,3%	3,6%
	Indifferenziato	2,08	4,13	3,33	-49,7%	24,1%	58,8%	47,2%	46,3%
	Totale	3,54	8,77	7,19	-59,6%	21,9%			

// TABELLA 14 - CONSUMI DI CARTA SEDE DI BOLOGNA

Consumi di carta sede di Bologna	2020	2019	2018	Delta 2020/2019	Delta 2019/2018
N. fogli di carta stampati	453.523	651.395	728.358	-30,4%	-10,6%

I dati della raccolta differenziata risentono in maniera diretta dei periodi di minor operatività dei Centri Commerciali.



La diminuzione del consumo di carta di 30,4 p.p. è collegata alla minor presenza in sede e all'incremento dello smart working.

// Focus Economia Circolare: il progetto «Waste 2 Value»



Il progetto «Waste2value» si pone l'obiettivo di creare un modello di economia circolare all'interno di un Centro Commerciale pilota (Centro Nova a Bologna), partendo dagli scarti alimentari e riutilizzandoli per la manutenzione di un giardino adiacente al Centro stesso. Oltre ad IGD, questo progetto vede coinvolti quali partner Camst La Ristorazione italiana, Coop Alleanza 3.0, Impronta Etica e Future Food Institute.

Nel corso del 2020 i partner hanno definito gli aspetti operativi del progetto in collaborazione con il Comune di Castenaso, che lo ha presentato al «Bando per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di progetti comunali di riduzione della produzione di rifiuti - anno 2020», ottenendo l'accesso ad un contributo dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR). Tale contributo coprirà l'80% delle spese complessive stimate e verrà erogato con la messa in opera del progetto, prevista entro il primo semestre 2021.

Per maggiori informazioni si veda il sito <http://wastetovalue.it/>

1.2. ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ

// 1.2.1 LE AZIONI SVOLTE ED I PROGETTI FUTURI

// Auto elettriche

Il «Progetto ricarica elettrica» intrapreso nel 2017 ha portato nel 2020 a raggiungere il numero complessivo di 34 colonnine in 17 Centri Commerciali. Grazie all'energia erogata è stata evitata l'immissione in atmosfera di 5,23 tonnellate di CO₂ che sarebbero state prodotte in un anno da un'auto tradizionale a parità di km*.

Nel corso dell'anno è stato inoltre siglato un accordo per l'installazione nel 2021 di una nuova stazione «Supercharger» Tesla nel Centro Commerciale Katanè, che si aggiunge a quelle di Maremà e Puntadiferro inaugurate nel 2020.

Sempre presso il Centro Commerciale Puntadiferro è stata installata a Luglio 2020 una stazione di ricarica «High Power Charging Station» Ionity – la prima in un Centro Commerciale italiano – fornita al 100% da elettricità rinnovabile.

5.23
ton
CO₂e

Risparmiati in virtù dell'installazione delle colonnine di ricarica auto elettriche

*Fonte: studio Enerhub utilizzando la metodologia WLTP, ipotizzando circa 7.000 km annui (percorsi dai possessori di auto elettriche).

// Bicicletta

L'accessibilità e la mobilità rappresentano un tema material per IGD, che si impegna a monitorare costantemente i rischi correlati e a intervenire con piani di azione specifici. Al fine di favorire la mobilità elettrica:

- > A Ottobre 2020 sono iniziati i lavori di realizzazione di una pista ciclabile per raggiungere il Parco Commerciale Clodi dal centro di Chioggia (VE); termine dei lavori previsto ad Aprile 2021;
- > Sempre nel Parco Commerciale Clodi è stata installata una stazione di ricarica delle bici elettriche alimentata tramite impianto fotovoltaico;
- > 17 Centri Commerciali sono dotati di sistemi per la ricarica delle batterie delle bici elettriche all'interno della Galleria;
- > Più della metà dei Centri Commerciali sono raggiungibili con pista ciclabile, che nel 53% dei casi viene ampiamente utilizzata dai visitatori.

// Trasporto pubblico locale

Prosegue l'impegno da parte di IGD nel facilitare l'accesso ai propri Centri rispondendo alle esigenze dei visitatori in termini di mobilità. Attualmente l'83% dei Centri Commerciali ha una fermata di mezzi pubblici entro i 200 metri dall'ingresso. Saranno inoltre completati nel 2021 i progetti di realizzazione di due nuove fermate di autobus in prossimità dei Centri Commerciali Maremà e Katanè.



responsible

// COSA ABBIAMO FATTO NEL 2020

- > Mantenuto stabile il livello occupazionale.
- > Definite specifiche misure a tutela del personale nella gestione della fase pandemica. Fra queste vi è stato l'avvio dello smart working semplificato per la Sede e il lavoro remoto per i dipendenti della rete;
- > Confermato il Piano di Welfare aziendale, che ha coinvolto il 98% degli aventi diritto;
- > Sperimentata, per la prima volta, l'attività di "Team Virtuale", che ha coinvolto l'intera popolazione aziendale in modalità digitale, chiamata a confrontarsi sul vissuto professionale e personale della situazione emergenziale derivante dalla pandemia;
- > Realizzata un'attività strutturata di job posting utilizzando il sito internet aziendale e la piattaforma LinkedIn;
- > Definite specifiche misure per evitare la diffusione del virus all'interno dei Centri Commerciali e della Sede di Bologna (con un investimento complessivo di circa 1,3 mn €).

"Mai come con la pandemia da Covid-19, considerare le esigenze delle nostre persone è stato importante per mantenere alto il livello di partecipazione e condivisione. Abbiamo lavorato in questa direzione nel 2020 e continueremo a farlo anche nel 2021."

Daniele Cabuli

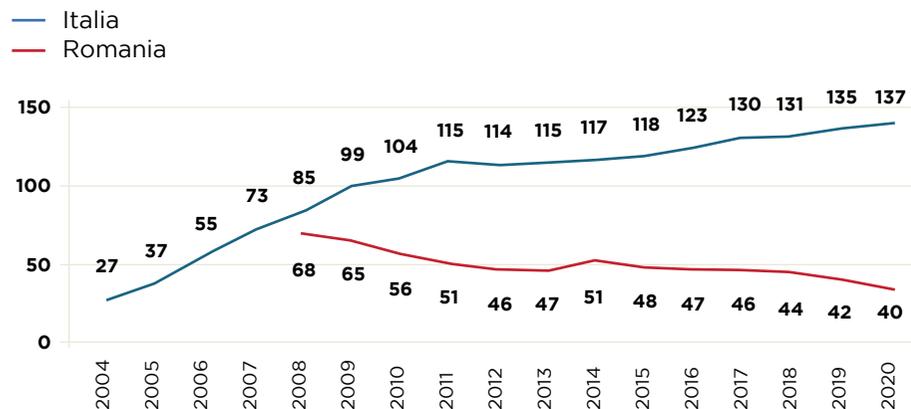
Direttore generale alla gestione



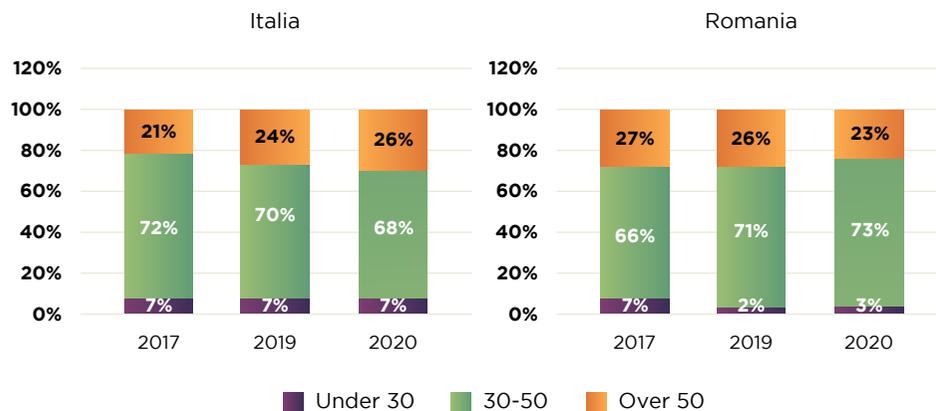
2.1 BUONA OCCUPAZIONE

// 2.1.1 ORGANICO

// GRAFICO 1 - ANDAMENTO POPOLAZIONE AZIENDALE (GRI 102-8)



// GRAFICO 2 - POPOLAZIONE PER FASCE D'ETÀ (ITALIA E ROMANIA)



Durante l'anno IGD ha colto l'obiettivo di mantenere stabile il dato occupazionale, anche al fine di presidiare costantemente le attività nei Centri Commerciali durante l'emergenza da Covid-19.

La crescita dell'organico a fine anno è influenzata dall'inserimento di due persone per sostituzione maternità.

Per rafforzare i presidi interni si è provveduto a creare il ruolo dello specialista fiscale. Sono state inoltre predisposte rotazioni di organico a livello del personale di rete dei Centri Commerciali.

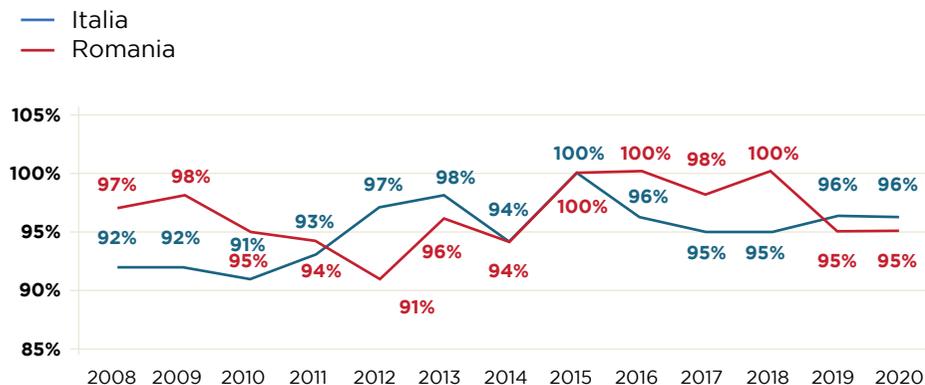
Nel corso dell'anno è stato definito il progetto che porterà all'internalizzazione dei servizi di Information Technology. Per questa ragione la società ha previsto l'ingresso della nuova figura del Responsabile IT nel primo semestre del 2021.

Nel gruppo Winmarkt l'andamento dell'organico risulta leggermente in calo, con un turnover principalmente dovuto a mutamenti nella struttura interna e ad un pensionamento.

In Italia, a fronte di una stabilità nelle fasce più giovani che pesano il 7% sul totale, aumenta il peso degli over 50, anche per la necessità di assumere profili già formati. Questo incide sulla lieve crescita dell'età media aziendale, che passa da 43 a 44 anni.

Anche in Winmarkt l'età media aziendale è di 44 anni.

// GRAFICO 3 - PERCENTUALE DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO (ITALIA E ROMANIA)



Confermata anche per il 2020 la stabilità occupazionale dei dipendenti che, nel 95,6% dei casi, ha un contratto a tempo indeterminato (il lieve calo rispetto al 2019 è collegato a sostituzioni per maternità).

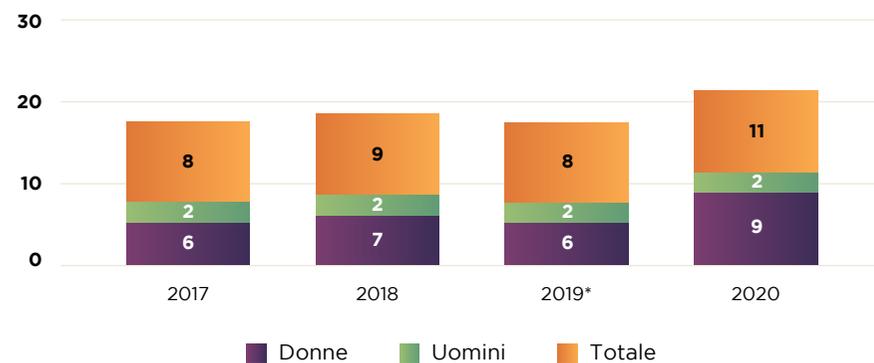
// TABELLA 1 - DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (ITALIA E ROMANIA) (GRI 102-8)

	2020 (n)	2019 (n)	2018 (n)
Contratto a tempo determinato Italia	6	5	6
Di cui donne	2	1	4
Di cui uomini	4	4	2
Contratto a tempo indeterminato Italia	131	130	125
Di cui donne	69	70	68
Di cui uomini	62	60	57
Contratto a tempo determinato Romania	2	2	-
Di cui donne	2	2	-
Di cui uomini	0	0	-
Contratto a tempo indeterminato Romania	38	40	44
Di cui donne	22	22	27
Di cui uomini	16	18	17

In Romania la riduzione dei contratti a tempo indeterminato dipende da due cessazioni di impiegati direttivi, di cui un pensionamento.



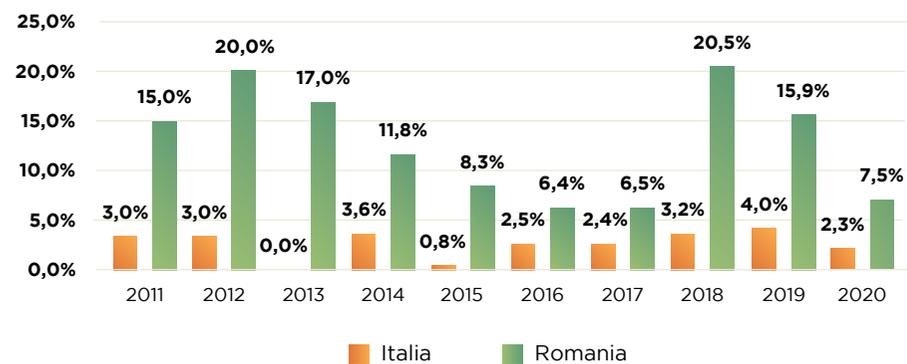
// GRAFICO 4 - PART TIME TOTALE PER SESSO (ITALIA)



*Dato 2019 oggetto di restatement

// GRAFICO 5 - TURNOVER IN USCITA (ITALIA E ROMANIA)*

(GRI 401-1: EPRA EMP - TURNOVER)



"Il turnover è calcolato come numero cessazioni (esclusi i tempi determinati)/totale dipendenti (esclusi i tempi determinati) al 31/12 dell'esercizio precedente."

Si conferma sostanzialmente stabile il numero dei part time, collegati nella maggioranza dei casi a richieste dei dipendenti di natura personale.

A causa della pandemia, il mercato del lavoro sia in Italia che in Romania nel corso del 2020 non è risultato particolarmente dinamico. In questo contesto si inserisce la diminuzione del tasso di turnover registrato da IGD, il terzo più basso negli ultimi 10 anni, e da Winmarkt, in calo di 8,4 p.p rispetto al 2019.

// TABELLA 2 - ASSUNZIONI E CESSAZIONI (ITALIA E ROMANIA)

(GRI 401-1; EPRA EMP - TURNOVER)

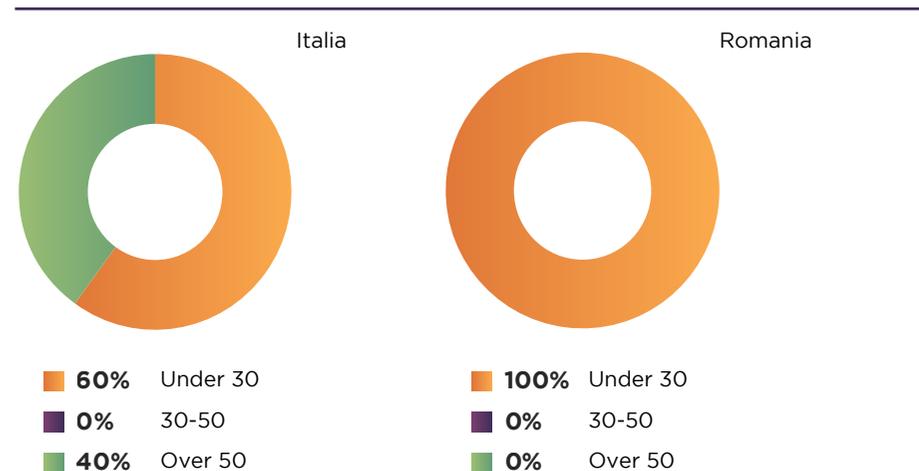
	2020 (n)	2019 (n)	2018 (n)
Assunzioni Italia	5	11	6
Tasso assunzioni Italia	3,6%	8,1%	4,6%
Dimissioni Italia	3	7	5
Tasso dimissioni Italia	2,2%	5,2%	3,8%
Assunzioni Romania	1	5	7
Tasso assunzioni Romania	3%	11,9%	16,0%
Tasso dimissioni Romania	3	7	9
Tasso dimissioni Romania	7,5%	16,7%	20,5%

Il rapporto assunzioni/dimissioni in Italia resta positivo anche nel 2020, confermando un trend che continua dal 2013 per le motivazioni sopra riportate.

Per facilitare la fase di assunzione di nuove risorse ed ampliare la base di scelta, nel corso del 2020 IGD ha strutturato un'attività di job posting, che ha interessato sia il sito internet che la piattaforma LinkedIn. Complessivamente i post hanno ricevuto 15.653 visualizzazioni e sono stati 275 i curricula ricevuti per le posizioni aperte.

// GRAFICO 6 - NUOVI ASSUNTI PER FASCIA D'ETÀ (ITALIA E ROMANIA)

(GRI 405-1; EPRA DIVERSITY - EMP)



In Italia sono state assunte 5 nuove risorse, di cui 4 impiegati e un impiegato direttivo, 3 under 30 e due nella fascia over 50, 2 donne e 3 uomini.

Le 3 cessazioni sono state 1 uomo e 2 donne, 1 di età compresa fra i 30 ed i 50 anni, 2 over 50 (di cui 1 pensionamento).

In Romania la nuova assunzione ha riguardato una donna under 30. Al contrario le 3 cessazioni hanno riguardato due figure nella fascia over 50 e una di età compresa tra i 30 e i 50, sono stati 1 donna e 2 uomini.

// TABELLA 3 - CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO (ITALIA E ROMANIA) (GRI 102-41)

	2020 (%)	2019 (%)	2018 (%)
Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro in Italia	100%	100%	100%
Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro in Romania	100%	100%	100%



In Italia ed in Romania tutti i rapporti di lavoro sono regolati dalla contrattazione collettiva nazionale. In Italia, in particolare, dopo che nel 2019 è stato siglato un accordo di rinnovo per la parte economica del Contratto Nazionale della cooperazione di consumo (contratto di riferimento per i dipendenti IGD).

Come previsto dalla contrattazione collettiva, in IGD è presente una Rappresentanza Sindacale Aziendale (RSA), che, eletta dai lavoratori, ha il compito di favorire l'interlocuzione fra dipendenti ed Azienda in merito a:

- > Istanze dei lavoratori;
- > Ambiti del Contratto Integrativo Aziendale quali trattamenti salariali, quota variabile, trasferte, ecc;
- > Procedure collettive (come cassa integrazione o Fondi di Integrazione Salariale) e licenziamenti collettivi.

Nel corso del 2020 l'Azienda, le RSA ed i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) hanno costituito il Comitato Covid-19 ai fini della vigilanza sull'applicazione e la verifica delle "Misure di precauzione finalizzate al contenimento del contagio della popolazione da Covid-19" riassunte nell'omonimo documento del gruppo IGD, realizzato in conformità alle leggi vigenti.

// 2.1.2 FORMAZIONE

// **TABELLA 4 - ATTIVITÀ FORMATIVE (ITALIA)** (GRI 404-1: EPRA EMP - TRAINING)

	2020 (n)	2019 (n)	2018 (n)
Persone che hanno svolto attività formative (N)	138 (99,3% del totale)	134 (95,71% del totale)	125 (95,4% del totale)
Spese sostenute per la formazione - interna e/o esterna (€)	44.773	47.023	37.225
Ore di formazione	1.120	1.899	1.733
Ore medie di formazione per dipendente	8,2	14,1	13,2
Percentuale del fatturato investito in formazione (%)	0,03%	0,03%	0,03%

// Italia

Durante il 2020, la formazione è stata realizzata quasi esclusivamente in modalità on line. Si è focalizzata su tematiche collegate alla compliance, sull'aggiornamento di hard skills e su un progetto sperimentale che ha riguardato la valutazione da parte dei dipendenti delle ripercussioni della pandemia.

Per la parte di compliance è stata completata per tutti i dipendenti la formazione relativa alla certificazione Anticorruzione, iniziata nel 2019; allo stesso modo, tutta la popolazione aziendale è stata coinvolta in un'attività formativa finalizzata a diffondere e condividere i contenuti delle novità introdotte nel Modello Organizzativo e nel Codice Etico. Sono stati infine completati i corsi obbligatori in tema sicurezza e quelli rivolti alla rete per l'aggiornamento sulla normativa in materia ambientale.

In riferimento alle competenze trasversali, è stata sperimentata, per la prima volta, un'attività di incontri, in connessione remota e per gruppi funzionali, chiamata "Team Virtuale", che ha coinvolto l'intera popolazione aziendale. Ogni incontro era finalizzato ad un confronto su temi di alto livello, correlati al vissuto professionale e personale della situazione emergenziale derivante dalla pandemia. Il format prevedeva una parte di sondaggio di opinione a partecipazione anonima e con risultati aggregati, un'analisi degli eventi accaduti e degli impatti sul proprio lavoro; l'attività si concludeva con un confronto fra i partecipanti, orientato a generare idee su possibili linee di azioni, sia in termini di business che di sviluppo Risorse Umane.

Sono state infine svolte attività formative mirate agli aggiornamenti tecnici per sviluppare e qualificare le singole competenze.

// TABELLA 5 - ATTIVITÀ FORMATIVE (ROMANIA) (GRI 404-1)

	2020	2019	2018
Ore di formazione erogate (N)	388	744	304
Numero di persone formate (N)	22	44	23
Ore medie di formazione per dipendente	9,7	17,7	7
Spese sostenute per la formazione	5.000	14.760	2.903



// Romania

Nel 2020, in considerazione della sopraggiunta emergenza sanitaria Covid-19, a partire dal mese di marzo non è stato possibile erogare una formazione unitaria a tutto l'organico così come negli anni precedenti.

In particolare, le criticità dettate dalla pandemia non hanno permesso lo svolgimento della tradizionale convention aziendale, momento utilizzato sia per comunicazioni e confronti interni tra Top Management e Dipendenti, che per sessioni formative ad hoc attraverso specifici workshop, contributi esterni, etc.

Alcuni dipendenti hanno comunque partecipato ad attività formative orientate all'incremento delle loro competenze amministrative nonché di Marketing e PR.

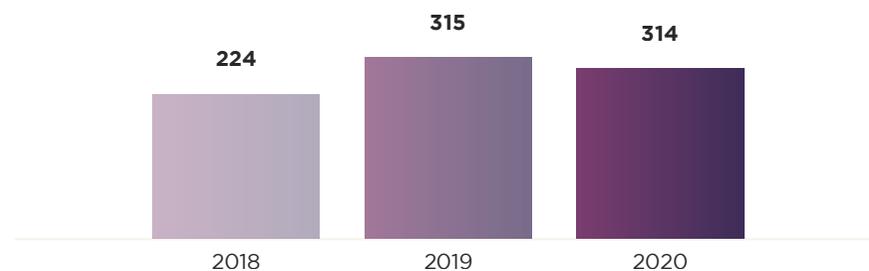


// TABELLA 6 - APPROFONDIMENTO ORE MEDIE DI FORMAZIONE (ITALIA E ROMANIA) (GRI 404-1: EPRA EMP - TRAINING)

	2020 (Italia)	2019 (Italia)	2020 (Romania)	2019 (Romania)
Ore di formazione dipendente donne	7,7	12,2	6,8	18,0*
Ore di formazione dipendente uomini	8,7	16,1	14,0	12,4*
Ore medie formazione complessive	8,2	14,1	9,7	17,7
Ore medie formazione dipendente dirigenti	23,2	26,2	-	-
Ore medie formazione dipendente quadri	8,9	30,1	13,3	22,7
Ore medie formazione dipendente impiegati direttivi	7,2	11,0	17,5	17,1
Ore medie formazione dipendente impiegati	7,5	8,9	3,8	16,8

*Dato 2019 oggetto di restatement.

// GRAFICO 7 - INVESTIMENTO PRO-CAPITE IN FORMAZIONE (IN EURO)



Nel 2020 l'investimento pro-capite in formazione è risultato in linea rispetto all'anno precedente. Diminuiscono, invece, le ore di formazione complessiva effettuate a causa dell'impossibilità di frequentare corsi in aula, mediamente più duraturi, a favore di interventi fruibili in remoto e sostanzialmente più brevi. Non è stata inoltre svolta l'attività formativa effettuata in concomitanza alla convention aziendale che annualmente riunisce tutti i dipendenti del Gruppo e che nel 2020 non ha avuto luogo.



// 2.1.3 COMUNICAZIONE INTERNA - GLI STRUMENTI

Convention Aziendale Annuale	<p>A causa della pandemia, l'Azienda ha deciso di non organizzare un unico momento di convention aziendale a fine anno. La Direzione Operativa ha incontrato tutti i dipendenti suddivisi in 5 gruppi in altrettanti momenti nel mese di dicembre.</p>	Comunicati Stampa ad hoc	<p>Nel 2020 sono stati inviati a tutti i dipendenti 35 comunicati stampa riguardanti gli eventi del Gruppo. I principali hanno trattato:</p> <ul style="list-style-type: none"> Aggiornamenti finanziari e commerciali Riconoscimenti ottenuti Aggiornamenti sui risultati dei Rating finanziari Nuove aperture di punti vendita significativi durante l'anno Aggiornamenti sugli andamenti durante la pandemia
Newsletter Trimestrale	<p>Newsletter digitale, fruibile dal sito web IGD, che i dipendenti ricevono trimestralmente attraverso un link inviato via mail. Le sezioni principali in cui è strutturata la Newsletter sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> Andamenti e risultati economico-finanziari Breaking news sostenibilità ed innovazione Interviste rilasciate dal top management su specifici argomenti <p>Nel 2020 si è consolidata la sezione «Retail News» relativa ad argomenti di marketing e gestione commerciale.</p>	Intranet Aziendale Continua	<p>Rinnovata nella forma e nei contenuti alla fine del 2018, l'intranet aziendale viene utilizzata per gli scambi di informazioni e documenti infrazionali. Nel corso del 2020 è stato messo a sistema la modalità di prenotazione delle auto aziendali. Nel Portale sono state inoltre riportate tutte le norme e le indicazioni per i dipendenti inerenti la gestione della pandemia.</p>

// 2.1.4 VALUTAZIONE E VALORIZZAZIONE

// TABELLA 7 - VALUTAZIONE RISPETTO ALLE COMPETENZE (ITALIA) (GRI 404-3; EPRA EMP - DEV)

	2020 (% uomini su tot dipendenti)	2020 (% donne su tot dipendenti)	2020 (% quadri su tot dipendenti)	2020 (% impiegati direttivi su tot dipendenti)	2020 (% su tot dipendenti) (N)	2019 (% uomini su tot dipendenti)	2019 (% donne su tot dipendenti)	2019 (% quadri su tot dipendenti)	2019 (% impiegati direttivi su tot dipendenti)	2019 (% su tot dipendenti) (N)
Dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle competenze	32%	24%	18%	39%	56%	32%	25%	17%	40%	57%

Il “Management By Objectives” (il sistema incentivante attivo in Italia ed in Romania) assegna obiettivi comuni all’azienda e/o specifici per ufficio o singolo dipendente con contratto a tempo indeterminato. Il raggiungimento di tali obiettivi impatta sulla retribuzione variabile. Nel 2020, in Italia, tutti i dipendenti con contratto a tempo indeterminato hanno ricevuto obiettivi aziendali e individuali (ad eccezione dei dipendenti assenti per congedi di lunga durata). Il variabile erogato durante l’anno, riferito agli obiettivi assegnati nel 2019, ha raggiunto il 61% dell’erogabile.

La valutazione annuale delle performances ha coinvolto 77 dipendenti, corrispondenti al 56% dell’organico (-1 p.p. rispetto al 2019).

Nonostante l’impatto da Covid-19, si sono mantenute le scadenze dei percorsi di crescita già avviati precedentemente o già assegnati contrattualmente: per questa ragione è stato dato avvio a 5 nuovi percorsi mentre 4, avviati nel 2019, sono stati portati a termine.

In Romania dal 2018 è in vigore il sistema di indicizzazione dei salari, strumento volontario, aggiuntivo rispetto al sistema delle retribuzioni, volto ad incentivare la fidelizzazione all’azienda ed a premiare l’anzianità di servizio.

○ 2.2 PARITÀ DI GENERE

// 2.2.1 ANAGRAFICA

// TABELLA 8 - RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER SESSO E QUALIFICA (ITALIA) (GRI 102-8; 405-1: EPRA DIVERSITY - EMP)

Qualifica	Genere	2020	% per qualifica 2020	2019	% per qualifica 2019	2018	% per qualifica 2018
Dirigenti	Uomini	5	100%	5	100%	5	83%
Dirigenti	Donne	0	0%	0	0%	1	17%
Quadri	Uomini	16	67%	15	65%	13	62%
Quadri	Donne	8	33%	8	35%	8	38%
Impiegati Direttivi	Uomini	29	52%	31	53%	29	53%
Impiegati Direttivi	Donne	27	48%	27	47%	26	47%
Impiegati	Uomini	16	31%	13	27%	12	24%
Impiegati	Donne	36	69%	36	73%	37	76%
Totale	Uomini	66	48%	64	47%	59	45%
Totale	Donne	71	52%	71	53%	72	55%
Totale		137		135		131	

// TABELLA 8BIS - RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER SESSO, QUALIFICA ED ETÀ (ITALIA) (GRI 102-8; 405-1: EPRA DIVERSITY - EMP)

Qualifica	Genere	2020	% Under 30	% 30-50	% Over 50
Dirigenti	Uomini	5	0%	40%	60%
Dirigenti	Donne	0	-	-	-
Quadri	Uomini	16	0%	81%	19%
Quadri	Donne	8	0%	75%	25%
Impiegati Direttivi	Uomini	29	0%	76%	24%
Impiegati Direttivi	Donne	27	0%	63%	37%
Impiegati	Uomini	16	38%	56%	6%
Impiegati	Donne	36	8%	67%	25%
Totale	Uomini	66	9%	70%	21%
Totale	Donne	71	4%	66%	30%
Totale		137	7%	68%	26%

Rispetto al 2019 rimane sostanzialmente immutata la ripartizione uomo/donna, con la componente femminile che rappresenta il 52% del totale dipendenti. A livello della rete commerciale, sono 12 le donne che hanno il ruolo di Responsabili dei Centri Commerciali.

// TABELLA 9 - RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER SESSO E QUALIFICA (ROMANIA) (GRI 102-8; 405-1: EPRA DIVERSITY - EMP)

Qualifica	Genere	2020	% per qualifica 2020	2019	% per qualifica 2019	2018	% per qualifica 2018
Dirigenti	Uomini	-	-	-	-	-	-
Dirigenti	Donne	-	-	-	-	-	-
Quadri	Uomini	2	33%	2	33%	2	33%
Quadri	Donne	4	67%	4	67%	4	67%
Impiegati Direttivi	Uomini	9	69%	11	73%	11	73%
Impiegati Direttivi	Donne	4	31%	4	27%	4	27%
Impiegati	Uomini	5	24%	5	14%	4	17%
Impiegati	Donne	16	76%	16	76%	19	83%
Totale	Uomini	16	40%	18	43%	17	39%
Totale	Donne	24	60%	24	57%	27	61%
Totale		40		42		44	

// TABELLA 9BIS - RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER SESSO, QUALIFICA ED ETÀ (ROMANIA) (GRI 102-8; 405-1: EPRA DIVERSITY - EMP)

Qualifica	Genere	2020	% Under 30	%30-50	% Over 50
Dirigenti	Uomini	-	-	-	-
Dirigenti	Donne	-	-	-	-
Quadri	Uomini	2	-	100%	-
Quadri	Donne	4	-	75%	25%
Impiegati Direttivi	Uomini	9	-	100%	-
Impiegati Direttivi	Donne	4	-	75%	25%
Impiegati	Uomini	5	-	40%	60%
Impiegati	Donne	16	13%	63%	25%
Totale	Uomini	16	-	81%	19%
Totale	Donne	24	8%	67%	25%
Totale		40	5%	73%	23%

In Romania, alla luce delle ultime dimissioni, cresce la percentuale femminile in organico. Sono 2 le donne che ricoprono il ruolo di Responsabili di Centri Commerciali.

// 2.2.2 RETRIBUZIONE

// TABELLA 10 - RAPPORTO TRA STIPENDIO BASE + INDENNITÀ DI FUNZIONE FEMMINILE RISPETTO A QUELLA MASCHILE (ITALIA) (GRI 405-2 - EPRA DIVERSITY - PAY)

Categoria di dipendenti	2020	2019	2018
Dirigenti	-	-	1,11
Quadri	0,98	0,98*	0,97
Impiegati direttivi	0,98	1,00	1,00
Impiegati	0,98	0,95	0,98

**Dato 2019 oggetto di restatement in quanto non includeva i part time*

// TABELLA 11 - RAPPORTO TRA STIPENDIO BASE + INDENNITÀ DI FUNZIONE FEMMINILE RISPETTO A QUELLA MASCHILE (ROMANIA) (GRI 405-2 - EPRA DIVERSITY - PAY)

Categoria di dipendenti	2020	2019	2018
Dirigenti	n/a	n/a	n/a
Quadri	0,69	0,70	0,67
Impiegati direttivi	1,27	1,31	1,33
Impiegati	0,85	0,84	0,91

La retribuzione spettante ai dipendenti, sia in IGD che in Winmarkt, viene identificata sulla base dei criteri di parità di trattamento e di correttezza; viene calcolata sulla base di fattori oggettivi come livello di responsabilità, ruolo e anzianità aziendale, senza tenere conto di aspetti correlati al genere.

Negli ultimi 3 anni non si rilevano significativi scostamenti nei rapporti fra le retribuzioni maschili/femminili né in Italia né in Romania.

Nel corso nel 2020 nessuna segnalazione circa episodi di discriminazione è giunta all'Organismo di Vigilanza.



2.3 BENESSERE, SALUTE E SICUREZZA

// 2.3.1 POLITICHE COVID - LE MISURE A TUTELA DEL PERSONALE

Nella Sede di Bologna, oltre ad alcune sanificazioni straordinarie, sono state implementate tutte le misure necessarie ai fini della sicurezza dei dipendenti. Nello specifico: è stata intensificata la pulizia quotidiana con prodotti idonei, sono stati sanificati i filtri di condizionamento/riscaldamento e si è proceduto all'acquisto e distribuzione di mascherine chirurgiche (e altri DPI) e di igienizzanti per lavaggio mani. E' stata inoltre definita una procedura ufficiale Covid-19, inclusiva di mappatura per il distanziamento degli uffici, installazione di divisori e affissione di cartellonistica interna per accessi e spazi comuni. L'investimento complessivo sostenuto per la realizzazione di questi interventi è stato di 30.000 €.

Per quanto riguarda le Risorse Umane, è stato avviato lo smart working semplificato per la Sede e il lavoro remoto per i dipendenti della rete; ; sono stati forniti per questo scopo complessivamente 50 computer portatili; sono stati concessi permessi retribuiti extra ai dipendenti con figli fino a 14 anni ed è stato avviato un piano di riduzione delle ferie arretrate.

IGD ha usufruito dell'ammortizzatore sociale «FIS», il cui assegno ordinario è stato interrotto prima del termine previsto ed integrato per ogni dipendente.

Anche in Romania sono state identificate specifiche misure volte a ridurre le possibilità di contagio da Covid-19 per i dipendenti, in linea con quelle previste in Italia. Lo smart working, in particolare, già attivo negli anni precedenti, è stato utilizzato dai dipendenti in misura maggiore rispetto al passato. Non si è invece usufruito di ammortizzatori sociali.

// 2.3.2 POLITICHE RIVOLTE AI DIPENDENTI

La società ha adottato un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL), in conformità a quanto previsto dall'articolo 30 del Testo Unico sulla Sicurezza 81/2008, sistema che circoscrive tutte le attività che la Società è tenuta a svolgere.

// TABELLA 12 - ATTIVITÀ FORMATIVE SU SALUTE E SICUREZZA (ITALIA)

	2020	2019	2018
Ore di formazione sulla sicurezza erogate (N)	121	268	704
Numero di persone coinvolte (N)	14	37	98
Spese sostenute per la formazione (€)	1.773	4.870	9.283

Nel 2020, in Italia, 14 dipendenti sono stati coinvolti in attività formative inerenti la sicurezza. Nello specifico, le attività hanno riguardato:

1. formazione per i neoassunti;
2. aggiornamento quinquennale lavoratori;
3. aggiornamento per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
4. aggiornamento antincendio.

2.3 BENESSERE, SALUTE E SICUREZZA

// TABELLA 13 - CAUSE DI ASSENTEISMO (ITALIA) (GRI 403-2 E
EPRA H&S - EMP)

	Totale			Uomini			Donne		
	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018
Infortuni	1	2	1	0	0	1	1	2	0
Tasso di infortunio	4,47	9,6	4,9	-	-	10,8	9,2	19,5	-
Tasso giorni persi	0,69	0,13	0,08	-	-	0,16	1,42	0,26	-
Tasso di assenteismo	2,6%	1,7%	1,8%	1,2%	0,5%	1,0%	3,9%	1,7%	2,5%
Numero di morti correlati al lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0

L'incremento dei giorni persi e del tasso di assenteismo, in Italia, è collegato sia ad un infortunio in itinere di lunga durata che ad alcuni casi di dipendenti sottoposti a periodi di quarantena a causa di contatti con persone risultate positive al virus Covid-19.

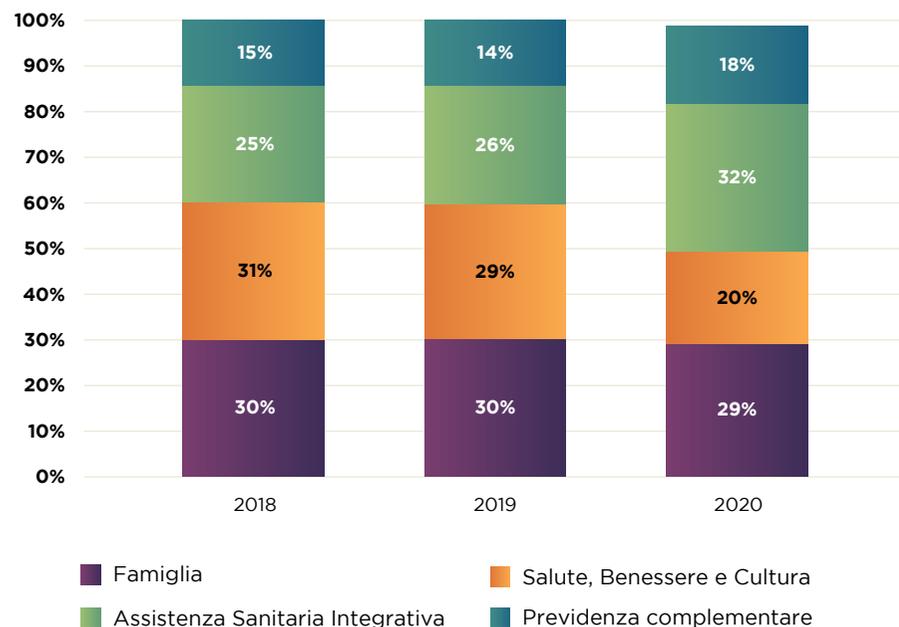
Nel corso del 2020, in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008, IGD ha aggiornato la Valutazione triennale del Rischio Stress Lavoro-Correlato. L'indagine è stata svolta sottoponendo ad un campione di 10 dipendenti un questionario di analisi sui fattori di contesto e contenuto del lavoro. Dalle valutazioni, raccolte ed aggregate da una società terza, è emerso che IGD si colloca in "fascia verde", non evidenziando particolari condizioni organizzative che possano determinare la presenza di stress correlato al lavoro.

// TABELLA 14 - CAUSE DI ASSENTEISMO (ROMANIA) (GRI 403-2 E
EPRA H&S - EMP)

	Totale			Uomini			Donne		
	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018
Infortuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tasso di infortunio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tasso giorni persi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tasso di assenteismo	1,3%	3,9%	3,4%	1,0%	5,4%	4,1%	1,5%	2,9%	3,0%
Numero di morti correlati al lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Il tasso di assenteismo in Romania risulta in calo rispetto agli anni precedenti.

// GRAFICO 8 - SERVIZI DI WELFARE UTILIZZATI



// TABELLA 15 - WELFARE AZIENDALE (ITALIA)

	2020	2019	2018
Numero dipendenti coinvolti	126	123	122
Tasso di utilizzo	98%	100%	99%

// IL WELFARE AZIENDALE

Cosa è

A partire dal 2017 IGD si è dotata di un Piano di Welfare Aziendale, che consente ai dipendenti di accedere ad una serie di servizi messi a disposizione dall'azienda.

Gli obiettivi

L'obiettivo è quello di aumentare il benessere individuale dei dipendenti e del loro nucleo familiare ed influire positivamente sull'assetto organizzativo e sul clima aziendale.

Il funzionamento

Ogni dipendente a tempo indeterminato (ad eccezione dei dirigenti) ha a disposizione un proprio budget (uguale per tutti e proporzionato fra full time e part time) che può utilizzare nel corso dell'anno mediante l'uso del portale, a cui accede tramite credenziali personali.

Il Portale contiene pacchetti di rimborsi e voucher in materia di educazione e istruzione, ricreazione, previdenza pensionistica complementare, assistenza sociale e sanitaria.

I risultati del 2020

Sono stati 124 i dipendenti che ne hanno usufruito (su 126 aventi diritto). La tipologia di servizi scelti riflette della situazione pandemica:

- > Aumenta la voce «Assistenza Sanitaria integrativa», che crescendo di 6 punti percentuali, dimostra di essere una delle priorità di spesa nel 2020;
- > Diminuisce, a causa delle restrizioni collegate all'emergenza, la scelta di servizi inerenti il tempo libero quali fitness, cultura, spettacolo, turismo e ristorazione (all'interno della categoria «Salute-Benessere-Cultura»);
- > Si conferma l'ambito «famiglia», anche in virtù di nuovi servizi inerenti l'infanzia e l'assistenza inseriti nel portale nel corso dell'anno.

// 2.3.3 POLITICHE COVID - LE MISURE A TUTELA DI LAVORATORI E VISITATORI DEI CENTRI COMMERCIALI

All'indomani del lockdown, IGD si è attivata per garantire che tutte le persone che lavorano nei Centri Commerciali potessero continuare a essere operative e che i clienti potessero frequentare le strutture in totale sicurezza. I Centri Commerciali IGD infatti non hanno mai chiuso, dal momento che ospitano retailer le cui attività rientravano tra quelle considerate «essenziali». In linea con le «Guidelines operative del Consiglio Nazionale Centri Commerciali per la riapertura dei centri commerciali», IGD, sia in Italia che in Romania, ha definito le seguenti misure specifiche per evitare la diffusione del virus (con un investimento complessivo di circa 1,3 mn €):



Le misure adottate si sono rivelate efficaci e hanno impedito la diffusione di contagi (nessun focolaio è stato rilevato nei Centri Commerciali). I visitatori hanno dimostrato di apprezzare queste misure: progressivamente il loro numero è tornato a salire quando è stato possibile e le survey effettuate lo confermano (si veda il capitolo 5.1.2 per approfondimenti).

// 2.3.4 POLITICHE PER LA SICUREZZA NEI CENTRI COMMERCIALI

// TABELLA 16 - CONTROLLI SU SALUTE E SICUREZZA NEI CENTRI COMMERCIALI (ITALIA) (GRI 416-1 / 416-2 E EPRA H&S - ASSET / H&S - COMP)

	2020	2019	2018
Percentuale di asset (Centri Commerciali) per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono valutati o rivisti per conformità o miglioramento nel corso dell'anno	100%	100%	100%
Numero incidenti per non conformità a regolamenti o a standard volontari su salute e sicurezza	0	0	0

// TABELLA 17 - CONTROLLI SU SALUTE E SICUREZZA NEI CENTRI COMMERCIALI (ROMANIA) (GRI 416-1 / 416-2 E EPRA H&S - ASSET / H&S - COMP)

	2020	2019	2018
Percentuale di asset (Centri Commerciali) per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono valutati o rivisti per conformità o miglioramento nel corso dell'anno	0%	0%	0%
Numero incidenti per non conformità a regolamenti o a standard volontari su salute e sicurezza	0	0	0

La sicurezza delle proprie strutture, sia in Italia che in Romania, è per la Società un prerequisito fondamentale, a partire dalla fase di realizzazione delle stesse. Tutti i Centri Commerciali infatti sono realizzati nel pieno rispetto delle normative di sicurezza (D. Lgs 81/2008 e il DM 10/03/1998 - criteri generali per la sicurezza antincendio e la gestione delle emergenze sui luoghi di lavoro).

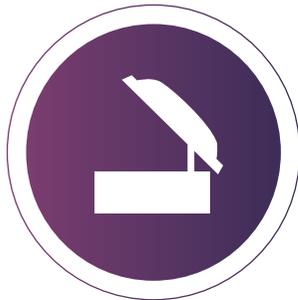
A garanzia e tutela delle norme di sicurezza è preposto il personale addetto al presidio di vigilanza del Centro Commerciale, che sorveglia l'edificio durante tutto l'orario di apertura, vigilando sui visitatori a prevenzione di furti o altri atti illeciti. Il personale di sicurezza e dell'antincendio è anche abilitato, nella grande maggioranza dei casi, al primo soccorso in caso di incidenti o malori di clienti o lavoratori. A ulteriore garanzia, ogni anno il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) effettua, in ogni Centro Commerciale, uno o più sopralluoghi al fine di valutare i presidi di sicurezza presenti, al termine dei quali redige un report che evidenzia le conformità/non conformità.

Nel corso del 2020 IGD ha definito una nuova governance della sicurezza all'interno dei Centri Commerciali, con l'individuazione di un più efficace sistema di gestione anche grazie all'utilizzo di un apposito Portale che permette di archiviare e consultare i documenti inerenti la sicurezza dei Centri Commerciali. Il progetto vedrà concreta attuazione a partire dal 2021.

// 2.3.5 PROGETTI SPECIALI PER MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLE STRUTTURE

Cupolini (Italia)

Nel 2019 è iniziata la verifica nell'ambito della gestione e monitoraggio dei sistemi di protezione anticaduta in copertura e, nello specifico, dei cupolini situati sui coperti dei Centri Commerciali. È stata attivata una mappatura dello stato dell'arte per verificarne la conformità agli standard di sicurezza richiesti. In relazione alle necessità emerse, nel 2020 sono state installate griglie anticaduta oppure parapetti sui cupolini. In altre circostanze è stata avviata la progettazione o è stata avviata la gara per la sostituzione dei cupolini stessi.



Antisismica (Italia)

La Società a partire dal sisma che nel 2012 ha interessato l'Emilia Romagna, ha definito un progetto volontario volto al miglioramento sismico delle strutture. Nel corso del 2020 erano previsti lavori in tal senso nei Centri Commerciali oggetto di restyling, che sono stati sospesi e rinviati al 2021/2022 per evitare il rischio contagi nei cantieri ed in considerazione del blocco degli investimenti deciso da IGD a causa della pandemia.





ethical

// COSA ABBIAMO FATTO NEL 2020

- > Dopo la Romania, ottenuta anche in Italia la certificazione UNI ISO 37001:2016 “Anti bribery management system”, standard internazionale di riferimento per i sistemi di gestione anticorruzione;
- > Aggiornato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, al fine di recepire l'introduzione di nuovi reati nonché di integrare lo stesso al Sistema di Gestione Anticorruzione;
- > Eseguita una revisione del Codice Etico, sia dal punto di vista dei contenuti che della struttura;
- > Inserito all'interno dell'Enterprise Risk management uno specifico rischio collegato alla Corporate Social Responsibility;
- > Ottenuto il secondo rinnovo del rating di Legalità, confermando la valutazione di 3 stellette (massimo ottenibile).

“Trasparenza, integrità e legalità sono parte essenziale della visione e della cultura di IGD, soprattutto in chiave CSR. Da qui il nostro impegno in termini di compliance alle normative di settore e ai più elevati standard nazionali e internazionali.”

Carlo Barban

*Direttore Amministrazione,
Affari Legali e Societari*



3.1 GOVERNANCE, ETICA E CORRUZIONE

// 3.1.1 GOVERNANCE

// LE STRUTTURE DI GOVERNANCE E LA LORO COMPOSIZIONE

(GRI 102-18;102-22;102-23;102-32;405-1;EPRA GOV-SELECT)

Fondata sul modello tradizionale, la struttura di governance di IGD si compone dei seguenti organi: Assemblea dei soci, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale. Il controllo contabile è affidato ad una società di revisione.

L'Assemblea degli Azionisti, in data 1 giugno 2018, ha nominato il Consiglio di Amministrazione, che resta in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

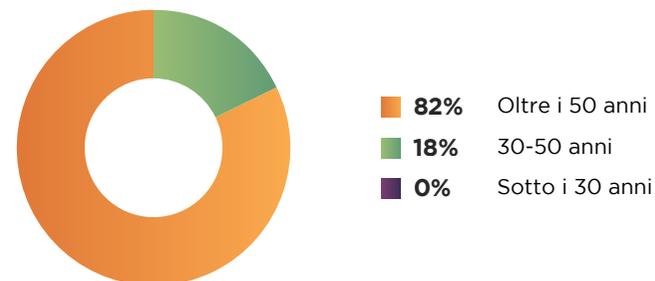
Il Consiglio presenta le seguenti caratteristiche:

- > 11 Consiglieri;
- > 7 Consiglieri indipendenti, che rappresentano il 64% del totale;
- > 1 Amministratore Delegato;
- > 1 Presidente, con attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione del ruolo esecutivo di Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo e di Gestione dei Rischi (come previsto dal Codice di Autodisciplina - edizione Luglio 2018 - vigente alla data del 31.12.2020) e individuazione, nello stesso, dell'Alta Direzione, responsabile in merito all'attuazione e all'osservanza del sistema di gestione anticorruzione, in conformità a quanto previsto dalla normativa ISO 37001;

> 5 Consiglieri appartenenti al genere meno rappresentato. Nel corso del 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di cooptare la Dott.ssa Isabella Landi quale nuovo componente indipendente, non esecutivo, in sostituzione del dott. Sergio Lugaresi, che ha rassegnato le proprie dimissioni. Sale così al 45% la quota della componente femminile sul totale dei Consiglieri;

> 58 anni l'età media (al 31/12/2020), con la seguente suddivisione per fasce d'età:

// GRAFICO 1 - SUDDIVISIONE CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE PER FASCE D'ETÀ



3.1 GOVERNANCE, ETICA E CORRUZIONE

Conformemente a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina - edizione Luglio 2018, dallo Statuto e dal Testo Unico della Finanza (TUF), il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, ciascuno nell'ambito delle rispettive funzioni, sono informati sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Le riunioni trimestrali, indette per l'approvazione dei risultati infrannuali, rappresentano l'occasione per l'Amministratore Delegato di riferire al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo.

Il Consiglio di Amministrazione, in linea con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina - edizione Luglio 2018 -, ha previsto al suo interno,

con funzioni consultive e propositive, i seguenti Comitati:

- 1.** Comitato Controllo e Rischi
- 2.** Comitato per le Nomine e la Remunerazione
- 3.** Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (ai sensi del Regolamento Consob OPC)

I Comitati sono composti esclusivamente da Consiglieri Indipendenti.

Ai sensi del DLGS 231/2001, IGD ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo dei Rischi ("MOG"), approvato dal Consiglio di Amministrazione già nel maggio 2006, e ha nominato l'Organismo di Vigilanza quale organo deputato a svolgere funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza e all'osservanza del MOG. Nel corso del 2020 il MOG è stato sottoposto a una revisione

complessiva al fine di recepire l'introduzione di nuovi reati previsti nonché di integrare lo stesso al Sistema di Gestione Anticorruzione già implementato dalla Società in occasione della recente certificazione UNI ISO 37001:2016 "Anti bribery management system".

Per ulteriori informazioni sul Consiglio di Amministrazione e sulla corporate governance di IGD, si rinvia al sito internet aziendale <http://www.gruppoigd.it/Governance>.

Con specifico riferimento ai temi sociali ed ambientali, il 27 febbraio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio di Sostenibilità (nella stessa seduta ha approvato anche il Bilancio d'Esercizio e Consolidato). Per l'occasione sono stati presentati sia i nuovi obiettivi di sostenibilità di breve, medio e lungo termine della Società che le performance ESG realizzate nell'anno precedente.

// Ruoli e competenze del Consiglio di**Amministrazione** (GRI 102-26; 102-27; 102-28)

Al Consiglio di Amministrazione compete l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale, a esclusione degli atti riservati, dalla legge o dallo Statuto, all'Assemblea dei soci. Ha, nello specifico, un ruolo determinante nella definizione, approvazione ed aggiornamento dei valori, della mission, delle strategie, delle politiche e degli obiettivi della Società. Il Consiglio di Amministrazione, inter alia:

- > Valuta il generale andamento della gestione;
- > Coinvolge e motiva il management, la cui attività è ritenuta di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi di Gruppo;
- > Definisce la natura e il livello di rischio compatibile

con gli obiettivi strategici del Gruppo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività della Società.

Nel corso del 2020, in particolare, il Consiglio di Amministrazione:

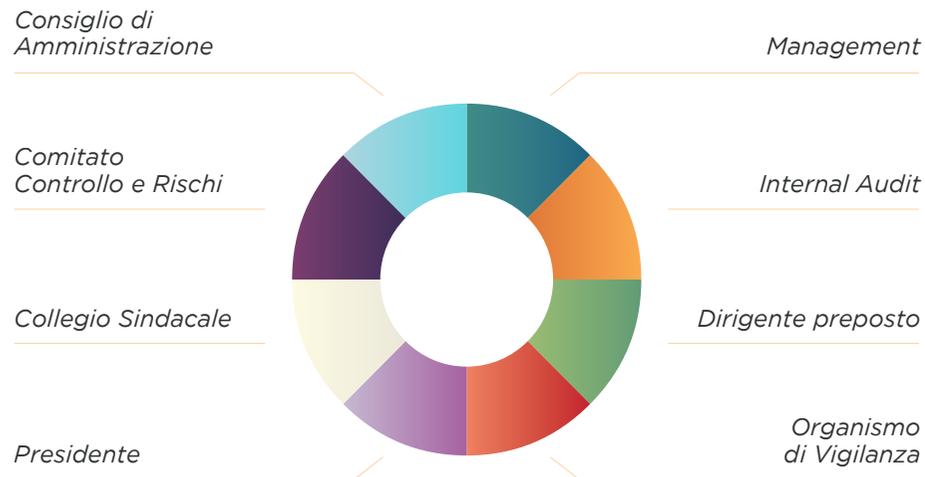
- > È stato destinatario di aggiornamenti, da parte del Management della Società, in merito ad aspetti connessi sia alle azioni messe in atto al fine di contenere gli impatti derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, sia sulle possibili evoluzioni strategiche del business. A tal fine, durante l'esercizio, sono state indette 7 riunioni;
- > È stato coinvolto nella «Board Review», il processo di autovalutazione sul funzionamento, sulla composizione e sull'efficacia del Consiglio stesso nella creazione e conservazione del valore, su incarico che IGD affida annualmente, sin dal

2007, alla società di consulenza indipendente Egon Zehnder. In questo contesto, i Consiglieri uscenti hanno espresso alcuni orientamenti in merito al rinnovo degli Organi Societari che avverrà nel corso del 2021, anticipando quanto previsto dal nuovo Codice di Corporate Governance - edizione Gennaio 2021, in vigore dal 1.1.2021 -;

- > Ha deliberato l'adozione del piano di successione dell'Amministratore Delegato (in conformità con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina - edizione Luglio 2018) e ha preso atto dell'elaborazione del piano di successione anche delle funzioni chiave del Management.

// La gestione dei rischi (GRI 102-29; 102-30; 102-31)

IGD si è dotata di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi che si integra nei più generali assetti organizzativi e di governo societario.

// GRAFICO 2 - ORGANI SOCIETARI COINVOLTI NELLA GESTIONE RISCHI

A questi si aggiunge l'Organo Direttivo, l'Alta Direzione e la Funzione di Conformità per la prevenzione della corruzione.

Dal 2010 IGD ha definito e implementato un processo di gestione dei rischi integrato, aggiornato annualmente, che si ispira a standard riconosciuti a livello internazionale in ambito Enterprise Risk Management (ERM).

Per ciascun rischio aziendale viene definita una prioritizzazione sulla base di tre driver:

- > **Trasversalità:** Capacità del rischio di impattare su altri rischi ed estendersi ad altre aree della Società;
- > **Velocità:** Tempo impiegato dal rischio per creare un impatto significativo sul business della Società;
- > **Recovery:** Capacità della Società di tornare allo stadio di partenza, a prima dello shock .

(Si veda <http://www.gruppoigd.it/governance/sistema-di-controllo-interno-e-gestione-dei-rischi/>)

Annualmente i rischi individuati, declinati in «strategici», «operativi», «finanziari» e di «compliance», vengono analizzati durante specifici incontri con i Manager responsabili delle principali aree operative e funzionali; per ciascuno di essi viene valutata l'efficacia dei presidi di mitigazione esistenti.

Nel 2020, a seguito di un'attività di benchmark a livello internazionale, è emerso che il Modello ERM di IGD è allineato con le best practices (sia nella struttura che nei processi), con alcune possibili implementazioni nell'elencazione di rischi che attengono prevalentemente alle aree di Corporate Social Responsibility e Pandemie Globali. Entrambi i rischi sono stati inseriti nel nuovo panel dei rischi di IGD.

In merito al focus sulla gestione dei rischi connessi all'emergenza Covid-19, l'analisi ha evidenziato che le misure e i presidi adottati da IGD per il contenimento degli effetti della pandemia sono in linea con il comportamento adottato dai competitor/comparable.

In merito al tema «Corporate Social Responsibility», sono stati identificati, quali principali effetti connessi al rischio, il danno reputazionale, possibili ritardi nelle attività di sviluppo, criticità nei rapporti con i clienti e diminuzione del valore per gli azionisti. I presidi adottati sono inquadabili all'interno della

Strategia di Sostenibilità del Gruppo e nelle attività di CSR realizzate negli anni.

// Remunerazione ed incentivi (GRI 102-35; 102-36)

La Politica di Remunerazione che riguarda l'Amministratore delegato, gli Amministratori investiti di particolari cariche e/o deleghe, il Direttore Generale alla Gestione e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche mira:

- > Ad attrarre, trattenere e motivare il management dotato di elevata professionalità;
- > A coinvolgere e incentivare il management, la cui attività è ritenuta di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi della Società e del Gruppo;
- > A creare un forte legame tra remunerazione e performance, sia individuale che di Gruppo;
- > A promuovere la creazione di valore per gli

azionisti nel medio-lungo periodo.

Per gli altri Amministratori, la Politica di Remunerazione tiene conto dell'impegno richiesto a ciascuno di essi e dell'eventuale partecipazione a uno o più comitati, e non è legata ai risultati economico-finanziari conseguiti dalla Società. Con particolare riferimento agli Amministratori Indipendenti, nel corso del 2020 la Società, in conformità con il Codice di Corporate Governance, ha adottato i criteri per valutare la significatività delle relazioni professionali, economiche e finanziarie nonché delle remunerazioni aggiuntive, per la verifica della persistenza del requisito di indipendenza.

Ulteriori informazioni sulla politica di remunerazione sono disponibili nel sito aziendale: <https://www.gruppoigd.it/governance/remunerazione/>

// 3.1.2 ETICA

// Il codice etico (GRI 102-17)

IGD si è dotata di un Codice Etico nel 2006, successivamente alla quotazione in Borsa. Nel tempo si sono susseguite varie revisioni – tra le quali la più importante è stata quella del 2010 – in funzione dell'evoluzione del contesto operativo e normativo.

Nel corso del 2020 si è reso necessario operare una profonda revisione del documento, sia dal punto di vista dei contenuti che della struttura, in modo da integrare nuove fonti interne ed esterne all'Azienda. Tra i principali fattori alla base della revisione vi è l'aggiornamento del Codice Etico della controllante Coop Alleanza 3.0, avvenuto nel 2018, la revisione del MOG da parte di IGD, avvenuta nel 2020, l'introduzione del sistema di gestione anti-corrruzione con la certificazione ISO 37001, ottenuta da IGD nel 2020, le procedure legate alla normativa privacy, così come quelle sul whistleblowing. A questo si aggiunge anche la nuova politica di welfare aziendale e l'insieme di azioni messe in atto per ottenere e mantenere il Rating di Legalità.

La nuova versione del Codice Etico è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 5 Novembre 2020 e, successivamente, è stata oggetto di formazione rivolta a tutti i dipendenti.

Le principali novità di questa seconda revisione del Codice Etico sono:

- > Una nuova struttura, che da maggiore evidenza analitica alle varie parti che compongono il Codice, inclusa la sezione introduttiva volta a inquadrare il Codice all'interno del percorso di Responsabilità Sociale dell'azienda;
- > Una nuova formulazione della Carta dei Valori, elemento ispiratore dei comportamenti aziendali;
- > Una revisione degli stakeholder, aggiornati in linea con quanto previsto negli altri documenti ufficiali di IGD (Bilancio di Sostenibilità, sito internet, Politica Anticorrruzione);
- > Una revisione delle norme di comportamento, suddivise fra “general” e “per stakeholder”, in modo da rendere chiaro il “patto” che lega IGD e i propri portatori di interesse;

> Un aggiornamento delle procedure di attuazione e controllo, alla luce dei nuovi presidi aziendali.

Per approfondimenti sul Codice Etico si veda <https://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/codice-etico/>



3.1 GOVERNANCE, ETICA E CORRUZIONE

// I valori (GRI 102-16)

La nuova Carta dei Valori, definita in occasione della revisione del Codice Etico, identifica i riferimenti valoriali che identificano e caratterizzano l'operato di IGD, sia internamente che nei confronti degli stakeholder esterni.

Si compone dei seguenti Valori:

- > Affidabilità
- > Autonomia
- > Concorrenza leale
- > Condotta giusta
- > Eccellenza e miglioramento continuo
- > Imparzialità
- > Integrità
- > Lungimiranza
- > Onestà
- > Responsabilità
- > Riservatezza
- > Sobrietà
- > Sostenibilità
- > Trasparenza
- > Valorizzazione

Per approfondimenti in merito a ciascuno dei valori, si veda <https://www.gruppoigd.it/chi-siamo/cosa-ci-distingue/mission/>

// Il Protocollo di Sostenibilità in Winmarkt

Il "Protocollo per promuovere la sostenibilità del business", di cui Winmarkt si è dotata dal 2012, consiste in un documento allegato al contratto che impegna i nuovi fornitori firmatari a comportarsi in modo coerente con i principi etici definiti nel documento stesso; il mancato rispetto di tali principi costituisce una violazione del contratto.

Il Protocollo agisce secondo un sistema a due fasi: la prima riguarda il Management del Centro Commerciale, che identifica potenziali criticità e le segnala al fornitore (che è chiamato a trovare le opportune soluzioni); la seconda interessa il Comitato di Vigilanza* che supervisiona gli appalti/acquisti e si esprime sia su aspetti formali che sostanziali. Fra il 2012 ed il 2020 sono stati complessivamente siglati 339 Protocolli di sostenibilità, contribuendo attivamente alla diffusione del rispetto dei diritti dei lavoratori in Romania.

Con particolare riferimento al 2020, nessuna società è entrata in black list Winmarkt, ovvero l'elenco dei fornitori risultati non conformi ai processi aziendali e che, dunque, verranno esclusi da future gare d'appalto e/o selezioni.

// TABELLA 1 - ANDAMENTO PROTOCOLLO DI SOSTENIBILITÀ (ROMANIA)

	2020	2019	2018
Numero di Protocolli sostenibilità siglati	27	11**	9

**Dato 2019 oggetto di restatement.

// 3.1.3 ANTICORRUZIONE ED ALTRI INTERVENTI A PRESIDIO DELLA LEGALITÀ

L'impegno di IGD nel garantire il rispetto della legalità in tutti gli ambiti di lavoro ha condotto la Società, nel 2020, ad aderire al Global Compact (v. Capitolo «Strategia di sostenibilità»), il riferimento più alto, a livello internazionale, sulle tematiche del rispetto dei diritti umani, delle condizioni di lavoro e sulle politiche attive di contrasto alla corruzione.

Di seguito sono riportati gli ambiti di azione maggiormente presidiati e le azioni introdotte a presidio della legalità:

Norme sul lavoro

- > Prevista una clausola nei contratti di affitto e/o locazione che espressamente richiede al tenant il rispetto, verso i propri dipendenti, della normativa sul lavoro prevista dal CCNL;
- > Previsto l'obbligo di rilascio della fidejussione nei contratti di fornitura servizi (pulizie e vigilanza), a garanzia dell'utilizzo di forme legali di occupazione;

- > Previsto l'obbligo di presentazione, in fase di pre-selezione nell'assegnazione di contratti di appalti d'opera, della documentazione circa il rispetto degli obblighi di legge (con particolare attenzione alle normative sul lavoro, comprovante la regolarità retributiva e contributiva).

Profilo degli interlocutori

- > Prevista due diligence, per i clienti, i tenant, i fornitori, i soci in affari, nonché per il personale, prima della sottoscrizione del relativo contratto e/o accordo, al fine di valutare la natura e l'entità del rischio di corruzione;
- > Prevista una generale logica di rotazione dei fornitori, in modo da favorire un continuo controllo dei requisiti;
- > Inserite clausole risolutive espresse nei contratti d'appalto nel caso di non rispetto della procedura relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

- > Prevista una clausola risolutiva nei contratti d'appalto e nei contratti con i tenant per la mancata consegna e/o rinnovo del Certificato Antimafia, rilasciato dalla Prefettura competente;

- > Presenti clausole risolutive nei contratti d'appalto e nei contratti con i tenant in caso di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, per reati di associazione mafiosa a carico dell'impresa contraente e dei relativi esponenti aziendali, nonché in caso di violazione della Politica Anticorruzione e/o del MOG, adottati da IGD.

// Anticorruzione e certificazione UNI ISO 37001 (GRI 102-25; EPRA GOV-COL)

Le attività di IGD volte a contrastare la corruzione riguardano l'implementazione di strumenti e presidi volti al monitoraggio dei comportamenti sia nei rapporti fra privati sia nei confronti della Pubblica Amministrazione.

In primo luogo, la Società garantisce il rispetto delle normative vigenti, osservando i presidi contenuti nel Modello Organizzativo ex Dlgs 231/01 e nel Codice Etico.

Per rafforzare ulteriormente questo impegno nel contrasto e mitigazione dei rischi collegati alla corruzione, la Società ha ottenuto la certificazione UNI ISO 37001:2016 "Anti bribery management system", standard internazionale di riferimento per i sistemi di gestione anticorruzione, ispirato alle buone prassi a livello internazionale e certificabile da parte di un organismo terzo accreditato. La certificazione è stata rilasciata da RINA Services

S.p.A a conclusione di un processo volontario di verifica, iniziato nell'autunno 2019 e terminato nel mese di Aprile 2020. Il processo ha riguardato la struttura e l'adeguatezza del sistema di gestione anticorruzione di IGD Siiq Spa e, in una seconda fase, la sua concreta applicazione nei diversi ambiti operativi della società.

Nel corso del 2018, la controllata rumena Win Magazin Sa aveva ottenuto la medesima certificazione.

Operativamente, il percorso che ha portato alla certificazione in IGD Siiq si è strutturato in 4 fasi:

- 1.** Predisposizione della Gap Analysis tra presidi anticorruzione adottati dalla società e misure previste dallo standard ISO 37001;
- 2.** Definizione ed implementazione delle azioni correttive per allineare il Sistema di Gestione Anticorruzione della Società alle good practices ISO 37001;

3. Attuazione e funzionamento del Sistema di Gestione Anticorruzione;

4. Certificazione del Sistema di Gestione Anticorruzione da parte di un ente accreditato (RINA Services).

Le attività svolte hanno condotto alla definizione della Politica Anticorruzione (che sancisce principi e obiettivi generali del Sistema Anticorruzione), del Manuale del Sistema di Gestione ISO37001 (che specifica i requisiti e le linee guida per l'attuazione del Sistema di Gestione Anticorruzione) e di specifiche procedure aziendali. Fra queste ultime è stato introdotto l'obbligo di svolgere un'attività di due diligence per il personale, i clienti, i tenant, i fornitori, i soci in affari, prima della sottoscrizione del contratto fra le parti, al fine di valutare la natura e l'entità del rischio di corruzione.

// Anticorruzione e certificazione UNI ISO 37001

(GRI 102-25; EPRA GOV-COL)

Il sistema di gestione sarà oggetto di monitoraggio periodico tramite un audit di sorveglianza annuale, e di eventuale e conseguente attività di remediation, volta a migliorare e/o implementare il sistema stesso.

I destinatari del sistema anticorruzione sono tutti i soggetti, interni ed esterni, che effettuano attività per conto del Gruppo IGD e che quindi sono tenuti a fare propri i contenuti della Politica e a comportarsi in conformità a quanto da essa stabilito nello svolgimento delle proprie attività. Per questa ragione, fra il 2019 ed il 2020, IGD ha organizzato una specifica formazione sul Sistema di Gestione ISO 37001 rivolta a tutta la popolazione aziendale.

Ulteriori informazioni sulla Politica Anticorruzione sono disponibili sul sito di IGD <http://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/anticorruzione/>

// Riconoscimenti: Il Rating di legalità, l'Osservatorio permanente della corporate governance e l'«ISS QuickScore coverage universe»

Nel mese di settembre 2016 IGD ha ottenuto il **Rating di Legalità** conferito dall'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) con il massimo punteggio (3 stelle). Il rating, che viene rinnovato con cadenza biennale, è uno strumento premiante indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese, inteso come elemento che favorisce l'impegno ad aumentare la sicurezza e la concorrenzialità del mercato.

Il rating indicato nella visura camerale della Società è stato rinnovato nel corso del 2020, confermando la massima valutazione già ottenuta nel 2018.

A partire dalla fine del 2016, IGD è rientrata nel panel di analisi che **l'Osservatorio permanente sulla corporate governance**, promosso da The European House - Ambrosetti, studia nell'ambito dell'Indice dell'Eccellenza della Governance (EG Index). L'EG Index è un parametro di sintesi del livello di governance aziendale basato sull'analisi di un ampio campione di società italiane quotate

appartenenti ai settori FTSE MIB, MID CAP e STAR. In particolare, nel 2020 IGD è risultata tra le tre migliori società finanziarie del segmento MID CAP in termini generali di Eccellenza della Governance e, nello specifico, ha raggiunto la terza posizione nell'area "Struttura e rappresentanza dell'azionariato".

A partire dal mese di dicembre 2015 ISS (Institutional Shareholder Services) ha incluso IGD nell'«**ISS QuickScore coverage universe**», uno strumento sul rischio di governance che gli investitori usano per misurare il potenziale di tale rischio all'interno dei loro portafogli di investimento. Gli elementi presi in analisi sono: la struttura del Consiglio, la remunerazione, i diritti degli azionisti e gli audit. Nell'ultima review IGD ha raggiunto una valutazione del rischio pari a 1, in una scala in cui al valore 1 è associato il rischio più basso, al 10 il più alto.

// GDPR

IGD ha proseguito nel corso del 2020, in ottica di accountability, a sviluppare il modello di gestione privacy in particolare focalizzato sul trattamento dati personali - legato all'emergenza Covid - a cui è seguita l'attività di aggiornamento dei relativi documenti e, quindi, è stata svolta una relativa sessione di audit. Sono state svolte altre 3 sessioni di audit (con particolare attenzione allo stato di adeguamento dell'aspetto contrattualistico e al trattamento di dati personali a seguito dell'implementazione del protocollo covid-19) ed è stata effettuata una sessione volta alla mappatura dei trattamenti da sottoporre a DPIA - Data Protection Impact Assessment al fine di procedere con le attività conseguenti. A seguito della sentenza Shrems II e la conseguente invalidazione del Privacy Shield, è in corso una attività di mappatura dei trattamenti di dati personali che potrebbero comportare un trasferimento degli stessi presso paesi Extra UE. Non sono stati rilevati data breach. Non è stata ricevuta alcuna istanza dagli interessati.





attractive

// COSA ABBIAMO FATTO NEL 2020

- > Proseguita l'azione di scouting di nuove insegne, con l'introduzione di 18 nuovi tenant nelle Gallerie Commerciali italiane;
- > Modificata la strategia Marketing sulla base dei continui cambiamenti collegati all'evoluzione ed alla diffusione della pandemia, con l'obiettivo di mantenere i contatti con la propria community ed offrirle vantaggi commerciali;
- > Realizzata campagna di comunicazione per assicurare i visitatori circa la sicurezza e l'offerta dei Centri Commerciali post lockdown;
- > Definito il primo Piano Digitale IGD che metterà a sistema gli strumenti web esistenti e ne identificherà altri, con l'obiettivo di utilizzare al meglio le opportunità offerte dal web per incrementare il contatto con i visitatori.

“La pandemia ha posto nuove e difficili sfide nel settore retail e ha accelerato altre dinamiche che erano già in corso. Per questo, in IGD studiamo continuamente soluzioni commerciali e tecnologiche innovative che ci consentano di affrontare al meglio la situazione contingente ma anche di farci trovare pronti e con asset attrattivi nella fase di uscita dalla crisi.”

Raffaele Nardi

Direttore Pianificazione, Controllo ed Investor Relations



4.1 VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DEL PORTAFOGLIO

// 4.1.1 AZIONI SVOLTE E RISULTATI OTTENUTI

A partire dal 2014, IGD ha eseguito lavori di extension, restyling o remodelling in 11 Centri Commerciali, con un investimento complessivo di circa 90 milioni di euro. In queste occasioni, vengono definiti anche specifici interventi volti a migliorare l'efficienza energetica delle strutture, riducendone l'impatto ambientale. Nel corso del 2020 erano previsti interventi in due Centri Commerciali: Portogrande a San Benedetto del Tronto (AP) e La Favorita a Mantova. I lavori sono stati sospesi durante l'anno in relazione al blocco degli investimenti deciso da IGD e ricalendarizzati fra il 2021 ed il 2022. Di seguito vengono riportati gli interventi di efficienza energetica previsti nei 2 restyling:



È previsto il relamping complessivo della struttura e dei parcheggi, con l'inserimento di illuminazione a led e di 3 nuovi rooftop ad alta efficienza energetica. È inoltre in previsione la realizzazione di una nuova area a verde esterno ed è in valutazione un collegamento con una nuova pista ciclabile.

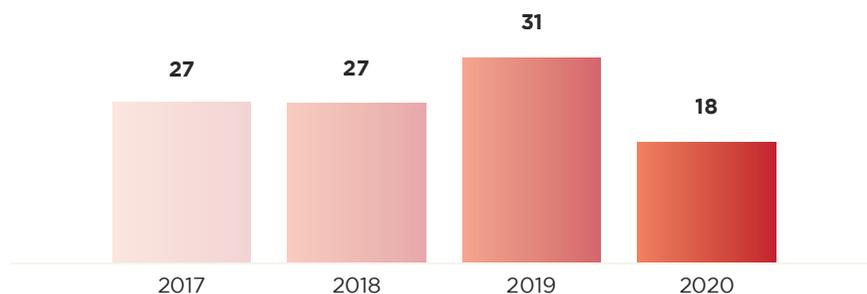


È previsto il relamping complessivo della Galleria con l'inserimento di illuminazione a led e l'installazione di pannelli fotovoltaici a copertura del parcheggio esterno. È inoltre in previsione la realizzazione di una nuova area a verde esterno.

4.2 OFFERTA

// 4.2.1 L'ADEGUAMENTO DEL MERCHANDISING MIX (ITALIA)

// GRAFICO 1 - NUOVE INSEGNE INTRODOTTE OGNI ANNO (ITALIA)



L'attività di scouting di nuove insegne è proseguita anche nel corso del 2020, a testimonianza della volontà di IGD di investire per adeguare continuamente l'offerta dei propri Centri Commerciali. È quindi significativa nel corso dell'anno l'introduzione di 18 nuove insegne, nonostante le difficoltà determinate dalla pandemia.

// GRAFICO 2 - NUOVE INSEGNE PER CATEGORIA MERCEOLOGICA



Fra le nuove insegne, si conferma il trend di crescita dei servizi (aperture +50% rispetto al 2019), in linea con l'obiettivo di IGD di rendere i Centri Commerciali sempre più adeguati per rispondere anche alle esigenze extra-shopping degli abitanti del territorio.

// 4.2.2 L'ADEGUAMENTO DEL MERCHANDISING MIX (ROMANIA)

Nel 2020 è proseguito l'obiettivo di mantenere un merchandising mix bilanciato e in linea con i trend di consumo. Nonostante la pandemia, Winmarkt ha investito sull'apertura di nuovi punti vendita tra cui:

- > Due nuovi punti vendita di un tenant di abbigliamento di seconda mano e vintage di matrice ungherese, attualmente presente in 10 Centri Commerciali. Le due aperture sono avvenute entrambe nel mese di Giugno 2020, registrando risultati soddisfacenti (le vendite del punto vendita di Slatina sono state le seconde più alte avvenute nel giorno di inaugurazione di un nuovo punto vendita di questa insegna);
- > Un nuovo operatore di articoli da regalo orientali, primo e unico nel Centro Commerciale di Ploiesti, che ha permesso di attrarre nuovi clienti;
- > Un tenant di profumeria e cosmetica a Ramnicu Valcea grazie a cui è migliorato il tenant mix del Centro;
- > A Ploiesti una pasticceria con 100mq di laboratorio e con vendita diretta all'esterno, che ha migliorato l'estetica dell'ingresso del Centro.

Il peso degli operatori internazionali sul totale portafoglio è del 37%; cresce leggermente il peso dei locali (43%).



4.3 SPAZI DA VIVERE

// 4.3.1 MARKETING ED EVENTI - ITALIA

Nel corso del 2020 la strategia di Marketing si è modificata sulla base dei continui cambiamenti collegati all'evoluzione ed alla diffusione della pandemia. Sono stati, di conseguenza, adeguati gli obiettivi ed identificati gli strumenti più idonei per raggiungerli.

Periodo	Obiettivo Marketing	Strumenti utilizzati	Risultati ottenuti
MARZO/APRILE: Lockdown generalizzato in tutta Italia	Mantenere il contatto con i visitatori dei Centri Commerciali	Utilizzando i social network, sono stati creati e condivisi contenuti in linea con le nuove abitudini del momento (dall'intrattenimento al cibo, dalle nuove modalità di lavoro al nuovo paradigma di socialità degli italiani), il tutto tematicamente riconducibile alle categorie merceologiche del Centro Commerciale	La risposta degli utenti è stata positiva, con una progressiva crescita delle visualizzazioni e delle interazioni
MAGGIO/GIUGNO Riapertura dei Centri Commerciali nella loro interezza	Comprendere i nuovi desiderata dei visitatori in relazione ai Centri Commerciali	Realizzata una survey su 7 Centri Commerciali (per approfondimenti v. cap. 5.1.2)	Identificate le opportune azioni alla luce dei risultati emersi, specialmente in termini di sicurezza
	Comunicare ai visitatori che i Centri Commerciali IGD erano pronti ad accoglierli nuovamente, con la massima attenzione alla salute e la consueta varietà dell'offerta commerciale	Organizzata una campagna specifica sia sui social network che sulla stampa locale 	Ampia diffusione del messaggio a livello locale: oltre 7 milioni di visualizzazioni per la campagna social e 47 uscite su 25 giornali sulla stampa locale

// 4.3.2 MARKETING ED EVENTI - ITALIA_CONTINUA

Periodo	Obiettivo Marketing	Strumenti utilizzati	Risultati ottenuti
LUGLIO/OTTOBRE: Progressivo ritorno dei visitatori nei Centri Commerciali in assenza di limitazioni	Sostenere le vendite degli operatori ed offrire condizioni vantaggiose di acquisto per i visitatori, realizzando momenti attrattivi non aggregativi, nel rispetto delle norme di sicurezza imposte dalla pandemia	<p>> Organizzati eventi commerciali in grado di offrire come premi ai visitatori la possibilità di acquistare prodotti scontati all'interno delle Gallerie Commerciali; per promuovere uno di questi eventi in maniera mirata sul territorio, utilizzata in forma sperimentale una innovativa piattaforma di geomarketing</p> <p>> Nel mese di ottobre è stata organizzata la seconda edizione del Concorso IGD, denominato "Voglia di vincere", con la partecipazione di 27 Centri Commerciali ed un montepremi di oltre 600.000 euro. I risultati complessivi sono stati positivi, con ottime ricadute in termini di vendite degli operatori</p> 	Ottima partecipazione dei visitatori, attratti dalle vantaggiose condizioni per acquistare in Galleria: continuo miglioramento degli ingressi e delle tenant sales: ad ottobre recuperato c. 88% degli ingressi ed il 100% delle vendite operatori vs lo stesso mese del 2019
NOVEMBRE/DICEMBRE Nuove limitazioni alle aperture	Sostenere le vendite del periodo tradizionalmente trainate da Black Friday (Novembre) e Natale	Realizzate campagne di comunicazione specifiche per il periodo	Calo in termini di ingressi e tenant sales collegato alle limitazioni nelle aperture nei festivi e prefestivi

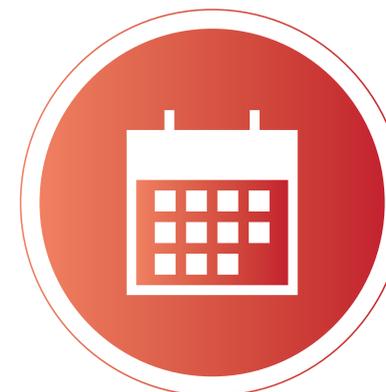
// 4.3.3 MARKETING ED EVENTI - ROMANIA

Nel 2020 Winmarkt ha investito 93,600 nel piano marketing, realizzando 90 azioni tra eventi e campagne, di cui le principali sono indicate di seguito:

- > 35 campagne di co-marketing (21 campagne voucher e 14 campagne personalizzate in co-branding);
- > 7 fiere, ispirate a festività tradizionali, a tematiche di beneficenza o ricreative;
- > 1 evento speciale - Mostra delle farfalle a Ploiesti;
- > Eventi di accompagnamento alle inaugurazioni delle nuove insegne più rilevanti;
- > Realizzazione di foto e video con una celebre stilista per promuovere la collezione estiva nel centro di Ploiesti;
- > Creazione di un progetto online in collaborazione con una blogger per promuovere gli operatori del settore «home & decor» di Winmarkt;
- > Campagne sociali di coinvolgimento della comunità. Fra queste ha avuto successo l'attività organizzata in occasione della Semimaraton di Galati (svolta online a livello individuale), per la quale il Centro Commerciale ha messo in palio alcuni voucher da spendere nei suoi punti vendita.

// TABELLA 1 - SUPPORTO A INIZIATIVE LOCALI (ROMANIA)

	2020	2019	2018
Contributi per sponsorizzazioni o sostegno a iniziative locali	2.500	7.600	4.475



○ 4.4 INNOVAZIONE

// 4.4.1 AMBITI DI LAVORO

IGD utilizza un approccio a matrice per la gestione dell'innovazione: quella sotto riportata, riferita alle azioni del 2020, incrocia i 4 ambiti di intervento su cui la Società ha deciso di lavorare (innovazione tecnologica, sociale ed ambientale, di servizio e digitale) con la logica PLAN-DO-CHECK-ACT. Aggiornata costantemente, permette di monitorare costantemente gli interventi in corso.

	Innovazione tecnologica	Innovazione sociale e ambientale	Innovazione di servizio	Innovazione digitale
PIANIFICAZIONE	Definito accordo per l'inserimento di 30 ledwall in 13 Centri Commerciali a partire da febbraio 2021			Definiti i contenuti del Piano Digitale ed iniziati i lavori per la definizione di un sistema di Customer Relationship Management
REALIZZAZIONE		<ul style="list-style-type: none"> > Social Borgo: v. capitolo 5 > Waste to Value: v. capitolo 1 	<ul style="list-style-type: none"> > 34 stazioni di ricarica auto elettriche in 17 Centri Commerciali > Stazione di ricarica bici elettriche collegata al fotovoltaico presso Clodi Retail Park > Amazon Lockers in 22 (+1 nel 2020) Centri Commerciali 	Nuova impostazione nella gestione dei canali social: linee guida unitarie a livello di Gruppo e gestione a livello di singolo Centro Commerciale
MONITORAGGIO			Ricarica batterie per cellulari e bici elettriche in 17 Centri Commerciali: valutazione continua del funzionamento	
FINE TUNNING				Restyling siti web per incrementarne la user experience: realizzata gara ed iniziati i lavori. Nuovi siti web a partire da Marzo 2021

// 4.4.2 WEB - CORPORATE

Nel corso del 2020 la Società ha rafforzato ulteriormente il proprio impegno per poter comunicare tramite web in maniera tempestiva e trasparente con i propri stakeholder, in modo da fornire loro tutti gli elementi necessari per valutare l'impegno aziendale nel rispondere alle criticità collegate alla situazione pandemica. I canali web utilizzati sono stati il sito web Corporate, Twitter e LinkedIn.

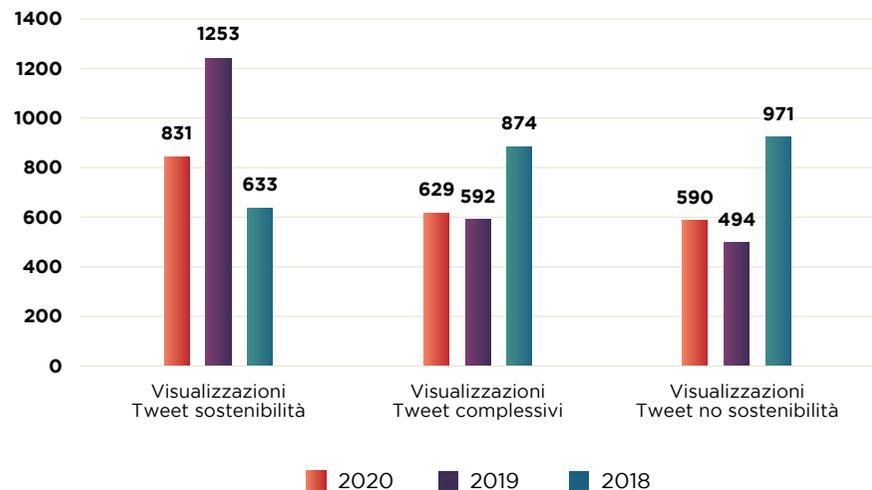


// TABELLA 2 - ANDAMENTO TWITTER (FONTE: TWITTER ANALYTICS)

	2020	2019	2018	Delta 2020/2019	Delta 2019/2018
Numero Tweet	99	116	21	-15%	452%
Numero Tweet sostenibilità	16	15	6	7%	150%
Visualizzazioni Tweet	62.249	68.706	18.356	-9%	274%
Visualizzazioni Tweet sostenibilità	13.289	18.797	3.797	-29%	395%

IGD utilizza l'account @igdSIQ per la comunicazione istituzionale e per dare news in tempo reale anche su eventi o temi collegati alla sostenibilità. Nel 2020 il presidio del canale è risultato in linea con il 2019; il calo del numero dei Tweet è collegato alla scelta di comunicare con la propria community tramite il canale LinkedIn.

// GRAFICO 3 - VISUALIZZAZIONI MEDIE (FONTE: TWITTER ANALYTICS)



L'impossibilità di partecipare ad eventi in presenza sulla Csr e di organizzare incontri collegati a progetti di rilevanza socio-ambientale incidono sulla diminuzione delle visualizzazioni dei tweet collegati alla sostenibilità.



// TABELLA 3 - I NUMERI DEL SITO INTERNET (FONTE: GOOGLE ANALYTICS)

Sito Web	2020	2019	2018	Delta 2020/2019	Delta 2019/2018
Numero visite	43.106	109.302	65.046	-61%	68%
Nuovi visitatori	24.423	90.959	44.810	-73%	103%
Minuti permanenza sul sito (media)	2,54	1,28	2,28	98%	-44%
Visitatori che ritornano	5.939	6.483	6.209	-8%	4%

Nel 2020 IGD ha raggiunto la 17° posizione tra le società italiane quotate che comunicano meglio online e ottenuto 4 stelle come giudizio complessivo sulla trasparenza della comunicazione corporate nella ricerca «Webranking» che la società *Comprend*, in collaborazione con *Lundquist*, redige annualmente per valutare la trasparenza della comunicazione corporate sui canali digitali delle più grandi società quotate in borsa.

Il calo di visite e visitatori del sito internet del Gruppo IGD (www.gruppoigd.it) è legato alla scelta aziendale di diffondere gli aggiornamenti sulle novità e sulle risposte alla pandemia (particolarmente richiesti nel corso dell'anno) utilizzando i social network (specialmente LinkedIn, v. tab. 4).

Sono aumentati del 98% i minuti di permanenza sul sito, indice di elevato gradimento dei contenuti proposti.



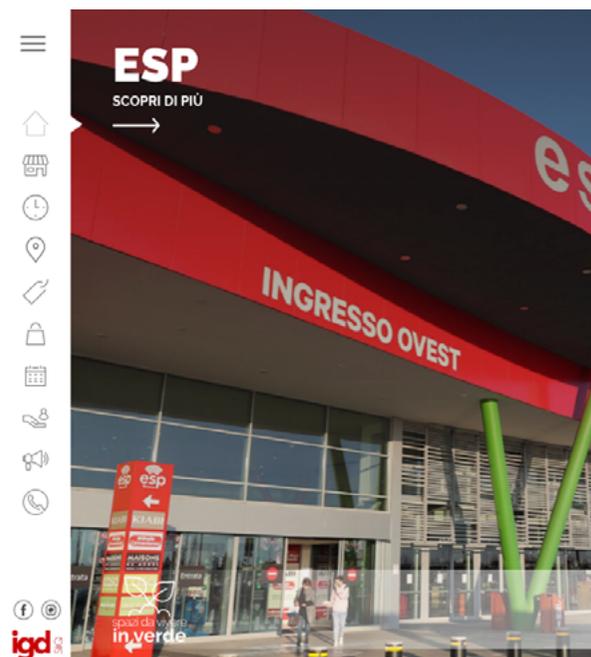
// TABELLA 4 - NUMERI LINKEDIN (FONTE: LINKEDIN ANALYTICS)

LinkedIn	2020	2019	Delta 2019/2018
Visualizzazioni di pagina	10.538	4.800	120%
Numero visite (visitatori unici)	3.501	1.974	77%

La crescita degli indicatori collegati all'utilizzo del canale LinkedIn è dovuta all'impegno che è stato dedicato a questa piattaforma in termini di tempo e risorse. Su questo social sono state diffuse nel corso dell'anno comunicazioni aziendali, interviste e approfondimenti legati alla pandemia, sono state condivise le informazioni contenute nelle newsletter aziendali e sono stati pubblicati gli annunci delle posizioni aperte.

// 4.4.3 WEB - CENTRI COMMERCIALI

La presenza sul web dei Centri Commerciali IGD ha seguito un percorso evolutivo orientato ad una crescente interazione con i visitatori. Partendo dalla necessità di informarli, tutti i Centri Commerciali dal 2012 hanno avuto un sito web con un unico format grafico che li ha resi riconoscibili rispetto alla concorrenza; per interagire con la propria community, dal 2016 i Centri Commerciali hanno una gestione strutturata di Facebook (e di Instagram dal 2019). Nel 2020, anche in virtù della scelta di inserire in organico la figura del Digital Strategist, IGD ha definito il suo primo Piano Digitale che metterà a sistema gli strumenti web esistenti e ne identificherà altri, con l'obiettivo di utilizzarne al meglio le opportunità per incrementare il contatto con i visitatori. Fra gli strumenti esistenti ha adeguato i propri siti internet e definito una specifica strategia per la gestione dei social network.



Siti internet:

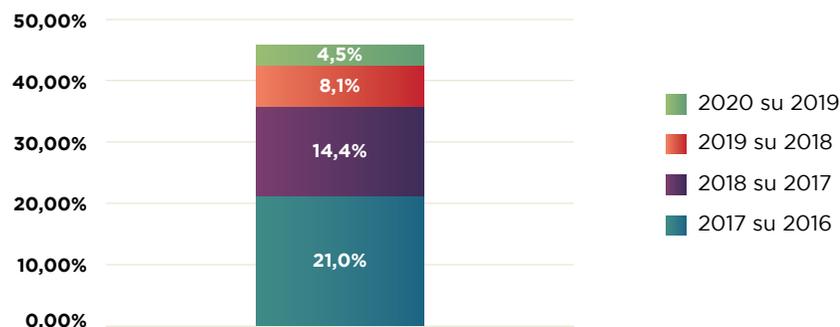
Nel 2020 IGD ha deciso di rivedere l'intero impianto grafico e strutturale dei siti web dei Centri Commerciali del Gruppo, con particolare focus sulla user experience (funzionale alle attuali esigenze dell'utente) e ai nuovi obiettivi di marketing, nell'ottica di una futura integrazione delle azioni di digital marketing.

Per questa ragione ha assegnato tramite gara ad un'Agenzia specializzata il restyling dei siti esistenti, che saranno online a partire dal mese di Marzo 2021.

// 4.4.3 WEB - CENTRI COMMERCIALI



// GRAFICO 5 - CRESCITA FANBASE FACEBOOK 2017 / 2020



Social Network:

Nel 2020 IGD ha definito una nuova modalità di gestione delle pagine Facebook ed Instagram dei Centri Commerciali, con Linee Guida generali e comuni per tutte le strutture e loro declinazione a livello territoriale, nell'ottica di una progressiva loro integrazione nel Piano Digitale. Tramite i social network è stato possibile gestire i rapporti con la community (importante nel periodo del lockdown, v. cap. 4.3.1), incrementare le opportunità di drive to store in occasione delle iniziative commerciali realizzate nel secondo semestre dell'anno e mostrare le peculiarità dei tenant tramite iniziative specifiche (ad es. l'uso di influencer o brand ambassador). Positivi i risultati: sono 550.000 (+23.000 rispetto al 2019) le persone che seguono le pagine Facebook dei Centri Commerciali e oltre 32.000 (+15.000 rispetto allo scorso anno) quelle Instagram. I dati testimoniano come sia stato raggiunto l'obiettivo di non perdere il contatto con la propria community, nonostante l'impossibilità di organizzare eventi aggregativi, tradizionale momento di interazione fra visitatori e Centro Commerciali tramite social network.

Piano digitale:

Il Piano Digitale consiste nell'identificare azioni e servizi in una logica di fidelizzazione, loyalty e personalizzazione dell'offerta. Per raggiungere questi obiettivi il Piano identifica le modalità per sviluppare un sistema che permetta di raccogliere lead (lead generation), profilare e dialogare con tenant e visitatori/utenti, ovvero i due target a cui si rivolge il piano di marketing digitale; per rispondere alle loro esigenze sono state individuate azioni e servizi.

Il Piano vedrà attuazione nel corso del primo semestre 2021, quando entrerà in funzione il sistema di Customer Relationship Management (CRM) nei Centri Commerciali. Per generare contatti e profilarli in maniera sempre più dettagliata sono state individuate azioni collegate ai vari touchpoint che caratterizzano le tappe del percorso (online ed offline) del cliente (c.d. customer journey).



together

// COSA ABBIAMO FATTO NEL 2020

- > Realizzato coinvolgimento strutturato di tutti gli stakeholder al fine di comprendere le loro aspettative.
- > Rimandato causa pandemia il progetto «Social Borgo. Verso un Centro Commerciale partecipato» al momento della sua attuazione all'interno del Centro Borgo (Bo).
- > Mantenate forme di collaborazione con 140 realtà associative e no profit a livello locale, nonostante l'impossibilità di organizzare momenti aggregativi.

“Ricerchiamo costantemente il coinvolgimento dei nostri Stakeholders. Gli investitori e le banche finanziatrici, in particolare, manifestano la volontà di finanziare Investimenti Sostenibili e Responsabili. Questi investimenti sono orientati al medio-lungo periodo e, nella valutazione di imprese e istituzioni, si integra l'analisi finanziaria con quella ambientale, sociale e di buon governo, al fine di creare valore per l'investitore e per la società nel suo complesso.”

Andrea Bonvicini
Direttore Finanza e tesoreria



○ 5.1 IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

// 5.1.1 GLI STAKEHOLDER (GRI 102-40)

Gli stakeholder della Società sono le persone, le aziende e le altre organizzazioni che aggiungono valore a IGD, sono influenzate dalle sue attività o sono altrimenti interessate a queste. La Società è continuamente impegnata ad ascoltare ed interpretare le principali esigenze dei suoi portatori di interesse, valutando alla luce dei propri temi rilevanti (material) se integrarle nelle strategie o nell'operatività.



Il coinvolgimento degli stakeholder è parte integrante della strategia di IGD, a testimonianza dell'importanza che la stessa attribuisce ad un rapporto strutturato con gli interlocutori che a vario titolo entrano in contatto con l'azienda. Ogni singola Direzione è responsabile dell'implementazione e monitoraggio delle iniziative inerenti la propria area, in una logica di funzionalità per il business.

// 5.1.2 IL COINVOLGIMENTO EFFETTIVO E I RISULTATI OTTENUTI PER CIASCUN STAKEHOLDER (GRI 102-42; 102-43; 102-44)

// Istituzioni finanziarie

Stakeholder coinvolti

IGD ha lavorato con 12 istituti di credito, che fanno capo a 9 gruppi bancari. Di questi, 9 rientrano tra i primi 10 gruppi bancari in Italia (fonte: Milano Finanza).

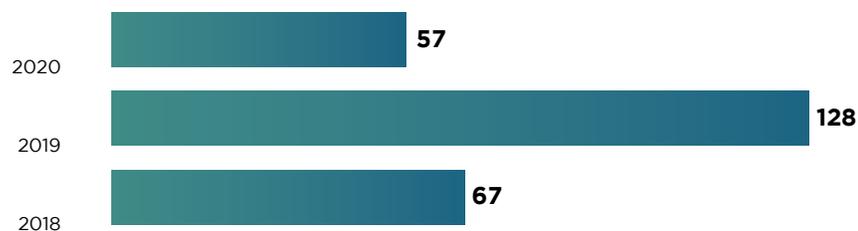
Tempi

Durante l'intero 2020.

Mezzi utilizzati

- > 5 incontri effettuati face to face;
- > 52 conference call.

// GRAFICO 1 - INCONTRI CON LE BANCHE



Obiettivi

- > Comunicare i risultati del Gruppo, in un'ottica di trasparenza e di accessibilità alle informazioni;
- > Consolidare ed incrementare i rapporti con gli istituti di credito e le altre istituzioni finanziarie;
- > Valutare le migliori offerte per l'accesso al credito.

Coinvolgimento effettuato per il Bilancio di sostenibilità?

No.

Risultati

Salvaguardare la sostenibilità economico-finanziaria del business.

A fronte della prevista riduzione dei ricavi locativi e della limitata visibilità degli incassi, nel 2020 IGD si è posta l'obiettivo di proteggere i propri flussi di cassa. Per quanto l'emergenza Covid-19 fosse imprevedibile, la Società era in un momento in cui disponeva comunque di abbondante liquidità, a seguito dell'operazione di liability management del novembre 2019. Un primo provvedimento assunto già nel marzo 2020, quindi, è stato quello di bloccare tutti gli investimenti che erano rinviabili. Ha inoltre provveduto a ridurre la distribuzione del dividendo 2019 ad un livello corrispondente al minimo previsto per mantenere lo status di SIIQ. Oltre a questo, ha rinnovato le linee di credito committed al 2023 per 60 milioni di euro, le quali si sono andate ad affiancare a 151 milioni di euro di linee non committed disponibili. Nell'ottobre 2020 IGD ha poi incassato il finanziamento rilasciato da MPS con garanzia SACE, per importo di 36,3 milioni di euro garantendo la copertura delle esigenze finanziarie fino a tutto il 2021.

5.1 IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

// Investitori e analisti

Stakeholder coinvolti

Investitori italiani e stranieri, analisti e stampa specializzata.

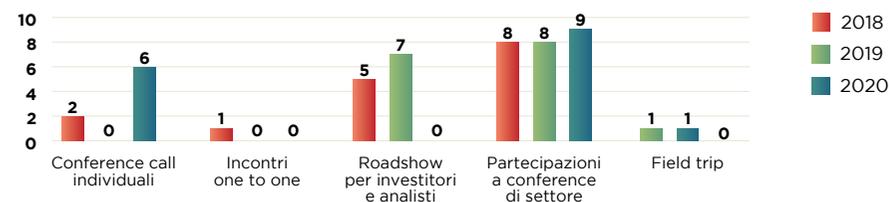
Tempi

Durante l'intero 2020.

Mezzi utilizzati

> Conference call, incontri one to one, roadshow per investitori ed analisti, fieldtrip e partecipazione a conference finanziarie specifiche;

// GRAFICO 2 - SINTESI ATTIVITÀ DI INVESTOR RELATIONS



// TABELLA 1 - PARTECIPANTI ALLE CONFERENCE CALL

	2020 (N)	2019 (N)	2018 (N)
Numero partecipanti	149	105	111
di cui italiani	98	67	79
di cui stranieri	51	38	32
di cui investitori	94	52	28
di cui analisti	37	25	26
altro (istituti di credito, consulenti e dipendenti IGD)	18	28	57

Nel 2020 la società ha partecipato al quarto Italian Sustainability Day organizzato da Borsa italiana. La manifestazione, che si è affermata nel tempo come primario momento di approfondimento sulle tematiche ESG per le società quotate, si è svolta in modalità online. In questa occasione IGD ha incontrato 6 investitori istituzionali ed un analista social, con i quali ha approfondito sia tematiche inerenti la contingenza economica collegata alla gestione della pandemia, sia aspetti inerenti gli obiettivi di sostenibilità ed il loro livello di raggiungimento.

In virtù della situazione sanitaria, IGD ha sospeso tutte le attività in presenza che tradizionalmente organizza (si veda fieldtrip e roadshow), mantenendo comunque un rapporto continuo con gli investitori ed analisti anche tramite la partecipazione ad eventi virtuali lato equity e debito. Elevata, in particolare, la partecipazione di investitori ed analisti, sia italiani che stranieri, alle conference call: il numero registrato nel 2020 (149) risulta il più alto degli ultimi 10 anni.

Obiettivi

- > Informare in maniera trasparente e diretta, oltre a fornire risposte utili ad una sempre migliore comprensione dell'operato di IGD;
- > Condividere con gli investitori la visione di IGD sulle tematiche inerenti il core business dell'azienda, comprese le risposte della Società alle nuove emergenze emerse dalla gestione della pandemia.

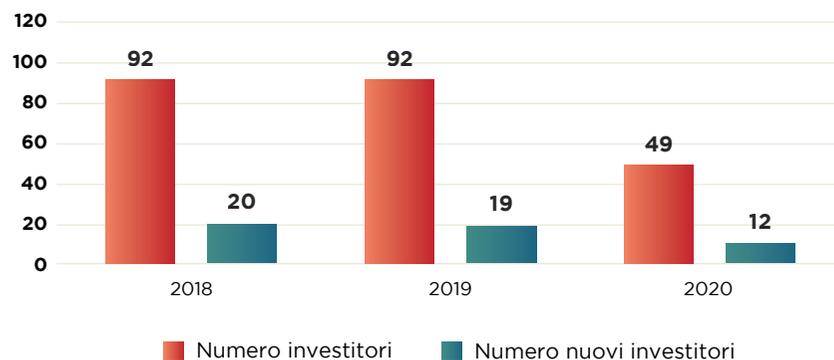
Coinvolgimento effettuato per il Bilancio di sostenibilità?

No.

Risultati

Durante l'anno IGD ha incontrato 49 investitori, di cui 12 nuovi, in calo rispetto agli anni precedenti a causa delle mutate esigenze del 2020.

// GRAFICO 3 - INVESTITORI ISTITUZIONALI TOTALI E NUOVI



// **Visitatori dei Centri****Stakeholder coinvolti**

Visitatori e non di 7 Centri Commerciali IGD.

Tempi

Maggio/Giugno 2020.

Mezzi utilizzati

CAWI (Computer Assisted Web Interviewing).

Obiettivi

> Comprendere le aspettative dei visitatori in due momenti specifici: il periodo del lockdown (precedente alla riapertura completa dei Centri Commerciali avvenuta il 18 Maggio) e quello successivo, una volta riaperti complessivamente i Centri Commerciali. Nello specifico oggetto delle indagini è stato:

- > Comprendere il gradimento per le misure di sicurezza inserite da IGD nei Centri Commerciali;
- > Valutare gli eventuali cambiamenti nel livello di fidelizzazione;
- > Individuare aspettative future;
- > Approfondire tematiche specifiche come gli acquisti online, la ristorazione e la propensione a frequentare i cinema.

Coinvolgimento effettuato per il Bilancio di sostenibilità?

No.

Risultati

Le azioni di engagement hanno interessato 6.032 persone nei rispettivi bacini di riferimento fra visitatori e non.

Queste le principali evidenze emerse dalle due indagini:

- > Il Centro Commerciale è ancora identificato come **luogo dove effettuare acquisti** (buona la percezione dei negozi aperti), piuttosto che posto in cui trascorrere il proprio tempo libero;
- > Si conferma alta, nelle due indagini, la valutazione dell'impegno di IGD per garantire la sicurezza e la salute nei Centri Commerciali;
- > In leggero calo fra le due indagini la percentuale di coloro che **continueranno ad acquistare online**, a testimonianza di un graduale ritorno verso le abitudini precedenti alla pandemia;
- > Bassa la propensione ad usufruire della **ristorazione**, sia all'interno del Centro Commerciale, sia come asporto che come delivery;
- > **Buona la percezione della sicurezza nei cinema**: solo 1 su 10 dichiara di non aver intenzione di recarvisi.

Alla luce di quanto emerso, IGD ha definito specifiche azioni di follow up.

// Tenant

Stakeholder coinvolti

710 tenant.

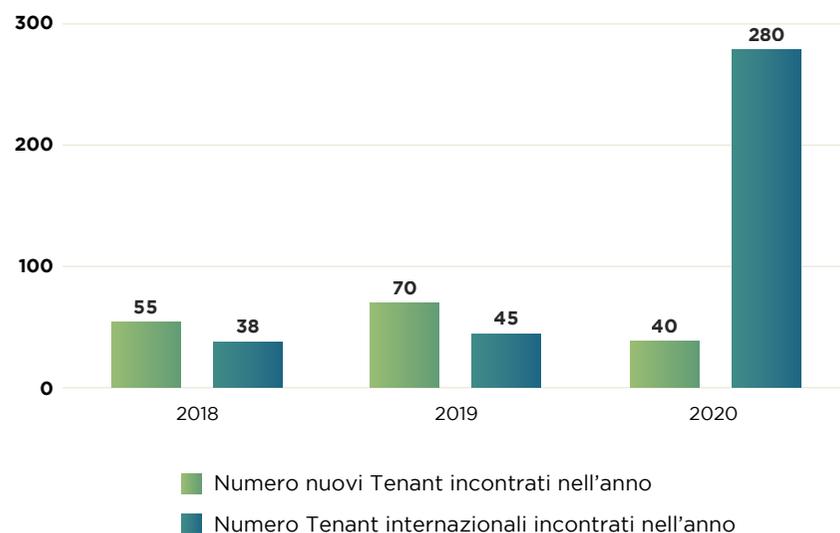
Tempi

Durante l'intero 2020.

Mezzi utilizzati

2.250 incontri one to one.

// GRAFICO 4 - INCONTRI NUOVI TENANT E TENANT INTERNAZIONALI

**Obiettivi**

L'organizzazione degli incontri risponde, generalmente, all'esigenza di gestire il turnover, definire le migliori condizioni per i rinnovi o analizzare gli andamenti degli operatori e dei Centri Commerciali.

A partire dal mese di Marzo, con l'introduzione di misure restrittive alle aperture dei Centri Commerciali, con significativi impatti sulle condizioni economiche dei tenant, IGD ha proceduto ad organizzare call online o telefoniche con 710 di loro.

In parallelo con la necessità di gestire la situazione contingente, nel corso dell'anno IGD ha organizzato incontri anche con 40 nuovi operatori, con l'obiettivo fare scouting di nuove insegne da inserire nei Centri Commerciali.

Risultati

- > Mantenuto elevato il livello di occupancy (Italia): 94,3% al 31.12.20;
- > Introdotte 18 nuove insegne nell'anno (si veda il capitolo 4.2).

○ 5.2 COMUNITÀ LOCALI

// 5.2.1 COMUNITÀ LOCALI

A livello locale, ogni Centro Commerciale intrattiene una relazione continua con il territorio, che può essere misurata su 3 aspetti:

SOCIO - AGGREGATIVO



OCCUPAZIONALE



COMMERCIALE



// 5.2.2 ASPETTO SOCIO-AGGREGATIVO

// TABELLA 4 - CENTRI COMMERCIALI NEI QUALI SONO STATI ATTIVATI PROCESSI DI COINVOLGIMENTO A LIVELLO LOCALE (ITALIA E ROMANIA) (GRI 413-1 E EPRA COMTY-ENG)

	2020	2019	2018
Percentuale dei Centri Commerciali IGD nei quali sono stati attivati processi di coinvolgimento a livello locale	93%	100%	100%
Percentuale dei Centri Commerciali Winmarkt nei quali sono stati attivati processi di coinvolgimento a livello locale	14%	46%	27%

// TABELLA 5 - ASSOCIAZIONI E ALTRI ENTI NO- PROFIT OSPITATI (ITALIA)

	2020	2019	2018
Associazioni e altri enti no-profit ospitati			
Associazioni locali coinvolte	97	272	243
Altri enti no profit	43	95	95
Totale	140	367	338

// TABELLA 6 - SPONSORIZZAZIONI E LIBERALITÀ EROGARE DEI CENTRI COMMERCIALI E DALLA SEDE (ITALIA)

	2020	2019	2018
Sponsorizzazioni e liberalità erogare dei centri commerciali e dalla sede (Italia)			
Sponsorizzazioni ed elargizioni dei Consorzi a Enti locali, associazioni per eventi e manifestazioni	124.394 €	288.568 €	178.467 €
Erogazioni liberali a livello di sede	11.000 €	37.904 €	7.059 €
Totale	135.394 €	326.472 €	185.526 €

La difficoltà ad organizzare eventi in presenza tanto nelle Gallerie italiane che in quelle rumene ha inciso anche sulle collaborazioni che i Centri Commerciali tradizionalmente definiscono a livello locale. Per questa ragione risultano in calo complessivamente le associazioni con cui è stato possibile portare avanti progetti condivisi oppure a cui attribuire uno spazio nella Galleria perché queste possano raggiungere i propri obiettivi.

Sono state comunque confermate le partnership più strutturate, affiancate, talvolta, da specifiche progettualità locali per dare risposte alle problematiche collegate all'emergenza Covid-19.

A livello corporate, in linea con l'attenzione che da sempre attribuisce al binomio sport/disabilità, IGD ha deciso di sostenere ad inizio 2020 il progetto «Bologna for Community», un'azione sociale del Bologna Fc 1909, in collaborazione con PMG Italia - La Mobilità Garantita e lo Sto Con...Il Sorriso Solidale ONLUS, per agevolare la partecipazione delle persone diversamente abili alla vita del Bologna Fc.

// AGGIORNAMENTO SOCIAL BORGO

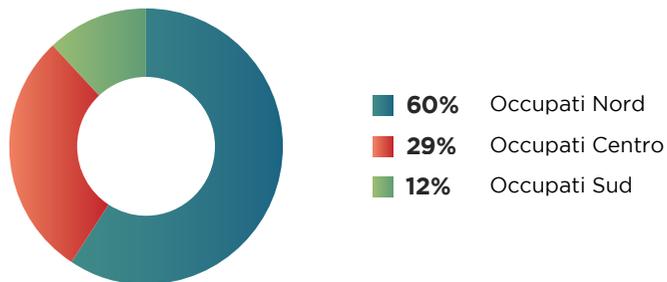
Nel corso del mese di Marzo 2020 IGD ha deciso di sospendere «Social Borgo», progetto innovativo inserito nel Piano Strategico 2019-2021 con l'obiettivo di individuare una modalità partecipativa per identificare i bisogni del territorio e dare a questi risposta all'interno del Centro Borgo, a Bologna.

Partito nel mese di Luglio 2019 con la fase di analisi dei fabbisogni ed identificazione del modello, il progetto era proseguito fino ad arrivare all'identificazione dei temi da trattare, della sua governance e delle collaborazioni necessarie per il suo funzionamento. A tal proposito, con un laboratorio di coprogettazione erano stati coinvolti i cittadini, attraverso interviste ed un'assemblea dedicata erano stati coinvolti i tenant del Centro Commerciale ed attraverso specifici incontri erano state definite le modalità di partecipazione delle realtà associative del territorio. Al termine di questa fase di partecipazione, era stato stilato un calendario che prevedeva lo svolgimento di corsi, laboratori, incontri in ambito educativo, ambientale, inclusione sociale, attività sportive e culturali. A seguito dell'ordinanza della Regione Emilia Romagna «Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19» del 23 febbraio 2020 si è deciso di non procedere con la fase attuativa, rimandando l'inizio delle attività a quando questo sarà possibile e sicuro per i partecipanti.



// 5.2.3 ASPETTO OCCUPAZIONALE

// GRAFICO 5 - OCCUPATI NEI CENTRI COMMERCIALI IGD PER SUDDIVISIONE GEOGRAFICA (ITALIA)



Occupati per ogni città in cui è presente un Centro Commerciale IGD

630

// TABELLA 7 - FORNITORI DEL TERRITORIO

	2020	2019	2018
Numero fornitori locali	882	895	884
% sul totale dei fornitori	48%	49%	53%

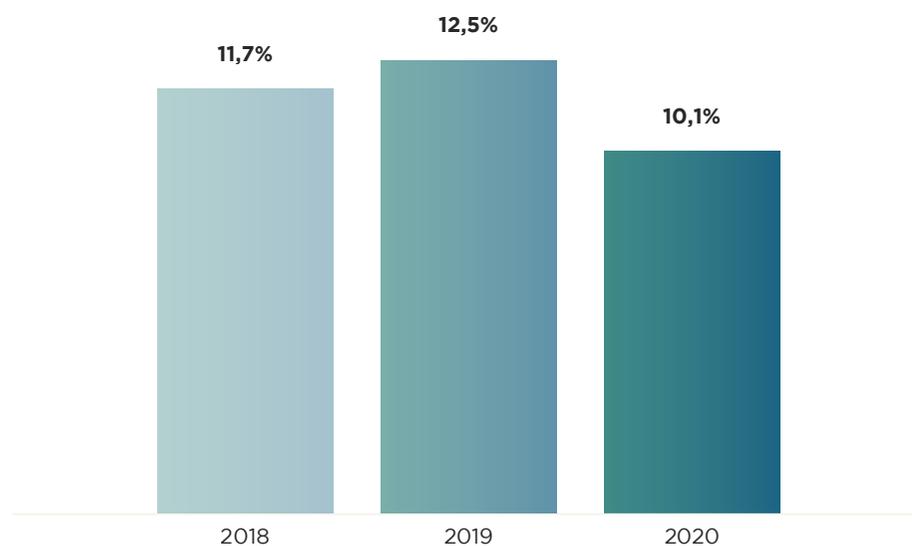
Da un punto di vista occupazionale è possibile stimare che nei Centri Commerciali IGD lavorino direttamente circa 16.600 persone, il 60% delle quali è occupato in regioni del Nord Italia.



Oltre ai posti di lavoro nei punti vendita, i Centri Commerciali impattano sui territori di appartenenza in virtù dell'indotto che si muove intorno a loro. Se circa la metà dei fornitori sono locali, la grande maggioranza dei dipendenti proviene dal bacino di riferimento dei Centri Commerciali.

// 5.2.4 ASPETTO COMMERCIALE

// GRAFICO 6 - PESO TENANT LOCALI SU TOTALE FATTURATO IGD (%)



I Centri Commerciali assumono un ruolo importante anche all'interno del tessuto commerciale locale. Nelle strutture IGD le insegne locali, per il 2020, rappresentano il 42% del totale (per numerica), dato in linea rispetto al 2019.

Diminuisce invece il peso del loro fatturato sulle tenant sales complessive IGD a causa della significativa incidenza, fra i tenant locali, di operatori della ristorazione, i cui fatturati sono in particolare calo nel corso del 2020.



Appendice

// TABELLA GRI STANDARDS

Dal 2010 il Bilancio di Sostenibilità di IGD è stato redatto seguendo le linee guida del GRI. Il Bilancio di Sostenibilità 2020 recepisce ed applica le linee guida redatte dalla Global Reporting Initiative GRI Standards e quelle relative al settore immobiliare (“Sustainability Reporting Guidelines - Construction

and Real Estate Sector Supplement”). Il livello di applicazione degli indicatori del GRI Standards è “Core”. Si veda di seguito la corrispondenza fra ambiti material e GRI Standards.

Nella tabella seguente sono elencati gli indicatori GRI Standards rendicontati nel presente bilancio

ed il loro riferimento nel testo. Sono segnalati con un asterico (*) gli standard della specific sector disclosure “Construction and Real Estate”.

Tema materiale di IGD	Descrizione dello standard	GRI Standard	Opzioni core	Pagine	Omissioni
	Profilo dell'organizzazione	102-14	x	pagina 4	-
	Pratica di rendicontazione	102-45	x	pagina 9	-
	Pratica di rendicontazione	102-46	x	pagina 9	-
	Pratica di rendicontazione	102-48	x	pagina 9	-
	Pratica di rendicontazione	102-49	x	pagina 9	-
	Pratica di rendicontazione	102-50	x	pagina 9	-
	Pratica di rendicontazione	102-51	x	pagina 9	-
	Pratica di rendicontazione	102-52	x	pagina 9	-
	Pratica di rendicontazione	102-53	x	pagina 123	-
	Pratica di rendicontazione	102-54	x	pagina 9	-
	Profilo dell'organizzazione	102-1	x	pagina 17	-
	Profilo dell'organizzazione	102-2	x	pagina 17	-
	Profilo dell'organizzazione	102-3	x	pagina 17	-
	Profilo dell'organizzazione	102-4	x	pagina 17	-
	Profilo dell'organizzazione	102-5	x	pagina 17	-
	Profilo dell'organizzazione	102-6	x	pagina 17	-
	Profilo dell'organizzazione	102-7	x	pagina 17, 18	-
	Profilo dell'organizzazione	102-9	x	pagina 20	-
	Profilo dell'organizzazione	102-10	x	pagina 17	-
	Profilo dell'organizzazione	102-11	x	pagina 20	-
	Profilo dell'organizzazione	102-12	x	pagina 20	-
	Profilo dell'organizzazione	102-13	x	pagina 20	-
	Pratica di rendicontazione	102-32		pagina 24, 42, 80	-
	Pratica di rendicontazione	102-47	x	pagina 24	-
	Management approach	103-1	x	pagina 24	-
	Management approach	103-2	x	pagina 30	-
	Management approach	103-3	x	pagina 30	-
	Tassazione	207-1, 207-2, 207-3		pagina 20	Primo anno in cui viene inserito questo indicatore. Sarà oggetto di approfondimento dal prossimo Report
Climate change	Energia	302-1	x	pagina 50, 51	-
Climate change	Energia	302-3		pagina 51	-
Climate change	Energia	CRE-1*		pagina 51	-
Climate change	Emissioni	305-1		pagina 52	
Climate change	Emissioni	305-2		pagina 52	Il metodo utilizzato per il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra derivanti dai consumi di energia elettrica è il location based. Il calcolo delle emissioni secondo la metodologia market based sarà oggetto di prossima elaborazione
Climate change	Emissioni	305-4	x	pagina 53	-
Climate change	Emissioni	CRE-3*		pagina 53	-

Tema materiale di IGD	Descrizione dello standard	GRI Standard	Opzione core	Pagine	Omissioni
Climate change	Acqua	303-1	x	pagina 54	-
Climate change	Acqua	CRE2*		pagina 54	-
Climate change	Scarichi e rifiuti	306-2	x	pagina 56	-
Climate change	Certificazioni	CRE8*	x	pagina 47	-
Buona occupazione	Profilo dell'organizzazione	102-8	x	pagina 61, 62, 67	-
Buona occupazione	Stakeholder engagement	102-41	x	pagina 65	-
Buona occupazione	Occupazione	401-1		pagina 63, 64	-
Benessere, salute e sicurezza	Salute e sicurezza sul lavoro	403-2	x	pagina 74	-
Buona occupazione	Formazione e istruzione dei dipendenti	404-1		pagina 66, 67, 68	
Buona occupazione	Formazione e istruzione dei dipendenti	404-3		pagina 70	-
Buona occupazione	Diversity management e pari opportunità	405-1		pagina 64, 71, 80	
Parità di genere	Diversity management e pari opportunità	405-2	x	pagina 72	Il dato riportato coprende il salario base ma non la remunerazione, oggetto di approfondimento dal prossimo Report
Buona occupazione	Non discriminazione	406-1		pagina 72	-
Benessere, salute e sicurezza	Salute e sicurezza dei consumatori	416-1		pagina 77	-
Benessere, salute e sicurezza	Salute e sicurezza dei consumatori	416-2		pagina 77	-
Governance, etica e corruzione	Etica e integrità	102-16	x	pagina 86	-
Governance, etica e corruzione	Etica e integrità	102-17		pagina 85	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-18	x	pagina 80	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-22		pagina 80	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-23		pagina 80	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-26		pagina 82	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-27		pagina 82	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-28		pagina 82	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-29		pagina 83	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-30		pagina 83	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-31		pagina 83	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-32		pagina 42	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-35		pagina 84	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-36		pagina 84	-
Governance, etica e corruzione	Governance	405-1		pagina 64, 71, 80	-
Stakeholder engagement	Stakeholder engagement	102-40	x	pagina 104	-
Stakeholder engagement	Stakeholder engagement	102-42	x	pagina 105	-
Stakeholder engagement	Stakeholder engagement	102-43	x	pagina 105	-
Stakeholder engagement	Stakeholder engagement	102-44	x	pagina 105	-
Comunità locali	Comunità locali	413-1		pagina 111	I punti VI-VII-VIII dell'indicatore non sono rendicontabili perché riferiti a processi non attivati
	Pratica di rendicontazione	102-55	x	pagina 116	-
	Pratica di rendicontazione	102-56	x	pagina 122	-

// CORRISPONDENZA TRA AMBITI MATERIAL E GRI STANDARDS

Macrotema	Tema material	Categoria GRI Standard	Aspetto material GRI Standard	Indicatore	Material dentro l'organizzazione	Material fuori l'organizzazione
Green	Climate Change	Environmental	Energy; Water; Emissions; Effluents and Waste	302-1; 302-3; 303-1; CRE1; 305-1; 305-2; CRE3; 305-4; CRE2; 306-2; CRE8;	x	Visitatori - Comunità locale - Tenant - Ambiente
	Accessibilità e mobilità		*		x	Visitatori - Comunità locale - Tenant - Ambiente
Responsible	Buona occupazione	General Disclosures - Social	Employment; Training and education; Diversity and equal opportunity	102-8; 102-41; 401-1; 404-1; 404-3; 405-1	x	
	Parità di genere	General Disclosures - Social	Diversity and equal opportunity	102-8; 405-1; 405-2	x	
	Benessere, salute e sicurezza	General Disclosures - Social	Occupation health and safety; Customer health and safety	403-2; 416-1; 416-2	x	Visitatori
Ethical	Governance, etica e corruzione	General Disclosures		102-16; 102-17; 102-18; 102-22; 102-26; 102-27; 102-28; 102-29; 102-30; 102.31; 102-32	x	Azionisti e comunità finanziaria
Attractive	Valorizzazione sostenibile del postafoglio		*		x	Visitatori - Comunità locale - Tenant
	Offerta		*		x	Visitatori - Comunità locale - Tenant
	Spazi da vivere		*		x	Visitatori - Comunità locale - Tenant
	Innovazione		*		x	Visitatori - Comunità locale - Tenant
Together	Stakeholder engagement	General Disclosures		102-40; 102-42; 102-43; 102-44	x	
	Comunità locali	Social	Local communities	413-1	x	Visitatori - Comunità locale

Nota: gli ambiti contrassegnati da asterisco (*) non sono direttamente collegati ad aspetti identificati dal GRI Standards. Il presente Bilancio specifica, nelle informazioni sulla modalità di gestione sotto riportate, come vengono gestiti da IGD e rendicontati con specifici indicatori.

// TABELLA EPRA

Gli indicatori ambientali, sociali e di governance riportati nel Bilancio di Sostenibilità 2020 di IGD sono in conformità con la terza edizione di EPRA ("Best Practices Recommendations on Sustainability Reporting"), pubblicata nel Settembre 2017. Nella seguente tabella sono riportati gli indicatori, la corrispondenza con gli indicatori GRI Standards e il loro riferimento nel capitolo. La nota metodologica riferita ai dati ambientali è valida anche per la lettura della seguente tabella.

Ambito	Indicatore	EPRA	Gri standard	Unità di misura	2020	2019	Delta su 2019	Copertura	Livello di stima	Riferimento nel capitolo	Dato sottoposto ad assurance
Environmental	Consumo totale di energia elettrica	Elec-Abs	302-1	kWh annuali	37.367.433	44.635.792	-16,3%	26/26	0%	Cap. Green, § 1.2, tab 1	
	Consumo omogeneo di energia elettrica	Elec-LfL	302-1	kWh annuali	35.714.765	42.445.352	-15,9%	24/24	0%	Cap. Green, § 1.2, tab 1	
	Consumo totale di energia da teleriscaldamento e teleraffreddamento	DH&C-Abs	302-1	kWh annuali	8.949.814	9.596.400	-6,7%	5/5	0%	Cap. Green, § 1.2, tab 2	
	Consumo omogeneo di energia da teleriscaldamento e teleraffreddamento	DH&C-LfL	302-1	kWh annuali	7.868.674	8.440.520	-6,8%	4/4	0%	Cap. Green, § 1.2, tab 2	
	Consumo totale di energia da combustibile	Fuels-Abs	302-1	kWh annuali	13.747.041	15.067.973	-8,8%	16/16	0%	Cap. Green, § 1.2, tab 3	
	Consumo omogeneo di energia da combustibile	Fuels-LfL	302-1	kWh annuali	13.463.237	14.838.611	-9,3%	15/15	0%	Cap. Green, § 1.2, tab 3	
	Intensità energetica degli edifici	Energy-Int	302-3	kWh/(mq aree comuni+GLA)	120,77	120,42	0,3%	11/11	0%	Cap. Green, § 1.2, tab.5	
					121,79	140,26	-13,2%	26/26	0%		
	Emissioni dirette di gas serra (totale) - Scope 1	GHG-Dir-Abs	305-1	ton Co2e	2.476	2.714	-8,8%	16/16	0%	Cap. Green, § 1.3, tab.6	
	Emissioni indirette di gas serra (totale) - Scope 2	GHG-Indir-Abs	305-2	ton Co2e	17.071	20.064	-14,9%	26/26	0%	Cap. Green, § 1.3, tab.6	
	Emissioni dirette di gas serra (omogeneo) - Scope 1	GHG-Dir-LfL	305-1	ton Co2e	2.425	2.672	-9,3%	15/15	0%	Cap. Green, § 1.3, tab.6	
	Emissioni indirette di gas serra (omogeneo) - Scope 2	GHG-Indir-LfL	305-2	ton Co2e	16.111	18.874	-14,6%	20/20	0%	Cap. Green, § 1.3, tab.6	
	Intensità delle emissioni di gas serra degli edifici	GHG-Int	CRESO CRE-3	Kg Co2e/(mq aree comuni+GLA)	43,06	50,17	-14,2%	26/26	0%	Cap. Green, § 1.3, tab.7	
	Consumi idrici totali	Water-Abs	303-1	m3	443.407	593.935	-25,3%	26/26	0,04%	Cap. Green, § 1.4, tab.8	
	Consumi idrici omogenei	Water-LfL	303-1	m3	401.535	508.658	-21,1%	24/24	0%	Cap. Green, § 1.4, tab.8	
	Intensità dei consumi idrici degli edifici	Water-Int	CRESO CRE-2	m3 / (mq aree comuni + GLA)	0,98	1,31	-25,3%	26/26	0%	Cap. Green, § 1.4, tab.10	
					2,500	2,825	-11,5%	18/26	0%		
	Peso dei rifiuti per modalità di smaltimento (totale)	Waste-Abs	306-2	di cui avviati a riciclo	1.929	1.948	-1,0%	18/26	0%	Cap. Green, § 1.2, tab.12	
				di cui smaltiti all'inceneritore	-	-	0,0%	18/26	0%	Cap. Green, § 1.2, tab.12	
				di cui conferiti in discarica	571	877	-34,9%	18/26	0%	Cap. Green, § 1.2, tab.12	
ton				1.775	2.279	-22,1%	13/24	0%	Cap. Green, § 1.2, tab.12		
Peso dei rifiuti per modalità di smaltimento (omogeneo)	Waste-LfL	306-2	di cui avviati a riciclo	1.249	1.699	-26,5%	13/24	0%	Cap. Green, § 1.2, tab.12		
			di cui smaltiti all'inceneritore	-	-	0,0%	13/24	0%	Cap. Green, § 1.2, tab.12		
			di cui conferiti in discarica	526	580	-9,4%	13/24	0%	Cap. Green, § 1.2, tab.12		
			ton	1.775	2.279	-22,1%	13/24	0%	Cap. Green, § 1.2, tab.12		
Tipo e numero di asset certificati	Cert-tot	CRE-8	% del totale mq del portafoglio	95%	88%	8,0%	24/26	0%	Cap. Green, § 1.1		

* Intensità energetica di tutti i 26 Centri rientranti nel perimetro assoluto. Sottratti dal totale i consumi elettrici stimati dei parcheggi di 15 Centri e i consumi elettrici effettivi dei parcheggi di 11 Centri.

// TABELLA EPRA

Aspect	EPRA Code	Indicatore	GRI Standard	Unità di misura	2020	2019	Riferimento nel capitolo
Social	Diversity-Emp	% dipendenti uomini	405-1	%	48%	47%	Sec. Responsible § 2.1, Tab. 8
		% dipendenti donne		%	52%	53%	
	Diversity-Pay	Pay ratio - Dirigenti	405-2	N	-	-	Sec. Responsible § 2.2, Tab. 11
		Pay ratio - Quadri		N	0.98	0.98	
		Pay ratio - Impiegati direttivi		N	0.98	1.00	
		Pay ratio - Impiegati		N	0.98	0.95	
	Emp-Training	Ore medie per dipendente	404-1	N	8.2	14,1	Cap. Responsible § 1.2, Tab. 4
	Emp-Dev	% sul totale dipendenti	404-3	%	56%	57%	Sec. Responsible § 1.4, Tab. 7
	Emp-Turnover	Numero assunzioni	401-1	N	5	11	Sec. Responsible § 1.1, Tab. 2
		Numero dimissioni		N	3	7	
		Tasso assunzioni		%	3.6%	8.1%	
		Tasso dimissioni		%	2.2%	5.2%	
	H&S-Emp	Tasso di infortunio	403-2	Per 1.000.000 ore lavorate	4.5	9.6	Sec. Responsible § 3.1, Tab. 14
		Tasso giorni persi		Per 1.000 ore lavorate	0.69	0.13	
Tasso di assenteismo		%		2.6%	1.7%		
H&S-Asset	% di assets	416-1	%	100%	100%	Sec. Responsible § 3.2, Tab. 17	
H&S-Comp	Numero incidenti	416-2	N	0	0	Sec. Responsible § 3.2, Tab. 17	
Governance	Gov-Board	Numero consiglieri	102-22	N	11	11	Sec. Ethical, § 1.1
	Gov-Board	Numero consiglieri esecutivi	102-22	N	2	2	Sec. Ethical, § 1.1
	Gov-Board	Numero consiglieri indipendenti	102-22	N	7	7	Sec. Ethical, § 1.1
	Gov-Select	Descrizione narrativa	102-24				Si rimanda al Bilancio finanziario 2020, Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari, paragrafo 3.4.1. Consiglio di amministrazione - Nomina e sostituzione, http://www.gruppoigd.it/investor-relations/bilanci-e-relazioni/
	Gov-Col	Descrizione narrativa	102-25				Sec. Ethical, § 1.3

// TABELLA SDGs

Nella seguente tabella sono riportati gli SDGs presenti nel Bilancio 2020, loro corrispondenza con i temi material IGD e il loro riferimento all'interno del documento.

SDGs presenti in Bilancio	Tema materiale di IGD	Riferimento nel testo (paragrafo)
 3. Salute, benessere e sicurezza	Benessere, salute e sicurezza	Capitolo Responsible, § 3
 4. Istruzione di qualità	Buona occupazione	Capitolo Responsible, § 1
 5. Parità di genere	Parità di genere	Capitolo Responsible, § 2
 7. Energia pulita e accessibile	Climate Change	Capitolo Green, § 1
 8. Lavoro dignitoso e crescita economica	Buona occupazione	Capitolo Responsible, § 1
	Governance, etica e corruzione	Capitolo Ethical, § 1
 9. Imprese, innovazione ed infrastrutture	Innovazione	Capitolo Attractive, § 5
 11. Città e comunità sostenibili	Climate Change	Capitolo Green, § 1 e 2
 12. Consumo e produzione responsabili	Climate Change	Capitolo Green, § 1
 13. Lotta contro il cambiamento climatico	Climate Change	Capitolo Green, § 1
 16. Pace, giustizia e istituzioni solide	Governance, etica e corruzione	Capitolo Ethical, § 1



Assurance esterna



IMMOBILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE SIQ SPA
RELAZIONE DI REVISIONE LIMITATA SUL BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ 2020
ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020



Relazione di revisione limitata sul Bilancio di Sostenibilità 2020

Al Consiglio di Amministrazione di Immobiliare Grande Distribuzione SIQ SpA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo IGD (di seguito "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Immobiliare Grande Distribuzione SIQ SpA sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità. Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

La nostra indipendenza e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

La nostra responsabilità

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial

PricewaterhouseCoopers Advisory SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 667201 Fax 02 66720501 Capitale Sociale Euro 7.700.000,00 Lv. C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano Monza Brianza Lodi 03230150667 - Altri Uffici: Bari 70122 Via Abate Cimma 72 Tel. 080 5640311 Fax 080 5640349 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6185211 - Brescia 25121 Viale Duce d'Asola 28 Tel. 030 3697591 - Cagliari 09123 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482899 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vienna 4 Tel. 049 873431 Fax 049 8734399 | Rubano 35030 Via Belle Putte 36 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 6250313 Fax 091 7820221 | 90139 Via Roma 457 Tel. 091 6752111 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 Fax 0521 761544 - Roma 00134 Largo Fochetti 28 Tel. 06 570821 Fax 06 570832336 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 3772411 Fax 011 3772399 - Trento 38101 Viale della Costituzione 23 Tel. 0461 237044 Fax 0461 239077 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 Fax 040 364737 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8269001

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl
www.pwc.com/it



Information (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Nello specifico, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Introduzione: chi è IGD e cenni di performance economica" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- 2) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ SpA e con il personale di IGD Management Srl, Winmarkt Management Srl e WinMagazin SA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a livello di Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ SpA:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- Per le seguenti società, IGD Management Srl, Winmarkt Management Srl e WinMagazin SA, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

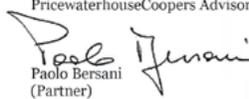


Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Bologna, 15 marzo 2021

PricewaterhouseCoopers Advisory SpA


Paolo Bersani
(Partner)

// SEDE LEGALE

via Trattati Comunitari Europei 1957 - 2007, 13
40127 Bologna - Italy

Tel. +39 051 509111

Fax. +39 051 509247

> Per informazioni e osservazioni sul presente Bilancio e sulla sostenibilità del Gruppo IGD contattare l'indirizzo mail: sustainability@gruppoigd.it.

> Ulteriori informazioni sulla sostenibilità di IGD sono presenti nel sito del Gruppo, alla pagina: <http://www.gruppoigd.it/sostenibilita/>.

becoming
g.re.a.t.